



PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'

PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE

2024

Direttore Generale dottor Stefano Scarpetta
Direttore Sanitario dottor Alessandro Girardi
Direttore Amministrativo dottor Stefano Loss Robin
Vice Direttore Dipartimento di Prevenzione dottor Franco Valtorta
Coordinatore Piano Locale Prevenzione dottor Luca Nicolandi

Il presente documento di programmazione dell'attività del Piano Locale della Prevenzione (PLP) 2024 è stato redatto con il contributo dei componenti del gruppo PLP (referenti dei 16 programmi, coordinatori dei gruppi di lavoro, rappresentanti delle strutture aziendali coinvolte in modo rilevante nello svolgimento delle attività descritte nel PLP), con il coordinamento della S.S.D. NIV e della S.S.D. Promozione della Salute e con la collaborazione e supporto amministrativo della Segreteria del Dipartimento di Prevenzione. Si ringraziano tutti gli operatori che contribuiscono a vario titolo alla realizzazione delle attività previste Piano Locale della Prevenzione.

Il Coordinatore
Piano Locale Prevenzione
Luca Nicolandi

Il Vice Direttore
Dipartimento di Prevenzione
Franco Valtorta



PP1

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma:

dott.ssa Fabiana Bardi (SSD Promozione della salute)
fbardi@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro:

dott. Giuseppe Barone (SIAN)
dott.ssa Giuditta Corgnati (Medicina dello sport)
sig.ra Anna Faggiana (SS Consultori)
dott.ssa Sonia Mazzetto (SSD Promozione salute)
dr.ssa Elena Zumaglini (SerD)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP01_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con MIUR-USR e con Comuni, Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri stakeholder, finalizzati alla governance integrata delle azioni condotte nel setting scuola valorizzando il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico	PP01_OT01_IT01 Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	--	--	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
		PP01_OT01_IT02 Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	--	--	1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'"Approccio globale alla salute"; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP01_OT02_IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/ insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	--	--	1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT03 Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro	PP01_OT03_IT04 Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di	Almeno 1 incontri a livello locale	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un

	personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder	Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”	carattere regionale		documento regionale di pratiche raccomandate
Trasversale COMUNICAZIONE	PP01_OT04 Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione rivolti ai diversi stakeholder	PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione/diffusione dei risultati	Utilizzo dello strumento di comunicazione	1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale EQUITÀ	PP01_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP01_OT05_IT06 Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta	--	--	1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore
		Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica a scuola	il valore si riferisce alla possibilità di raggiungere un maggior numero di plessi scolastici nelle ASL con il più alto numero di bambini sovrappeso o obesi		1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
SPECIFICO	PP01_OS01 Diffondere l'adozione dell'“Approccio globale alla salute” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e	PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'“Approccio globale” e a realizzare gli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 (* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice	Almeno 20%	Almeno 20%	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni

	stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo	<i>meccanografico della relativa Scuola)</i>			1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 (* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)	Almeno 50%	Almeno 50%	
SPECIFICO	PP01_OS02 Predisporre un Documento regionale descrittivo dei programmi preventivi orientati alle life skills e delle azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (c.d. “Documento regionale di pratiche raccomandate”)	PP01_OS02_IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (“Documento regionale di pratiche raccomandate”)	–	--	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
		PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”	Disponibilità e utilizzo del sistema		1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte
SPECIFICO	PP01_OS03 Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/ sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute	PP01_OS03_IS03 Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di “Scuole che Promuovono Salute” formalizzata da MIUR – USR	--	--	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Analisi di contesto locale

Nel contesto dell'ASL TO 4 il rapporto con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado continua ad essere proficuo e basato su reali spazi di co-progettazione e di condivisione degli obiettivi, che hanno prodotto anche esempi di buone pratiche replicabili in altri contesti (v. Un miglio al giorno intorno alla scuola). La scelta strategica è ancora quella di concentrare le proposte sui progetti "Buone Pratiche" o su quelli dotati di qualità evidence based, associati ad un progetto specificamente orientato al mantenimento e sviluppo della relazione con i docenti e alla co-progettazione: il "Laboratorio scuole che promuovono salute". Tale spazio inoltre, mantiene sempre la funzione di supporto per gli istituti che intendono aderire alla Rete regionale delle Scuole che promuovono Salute (Rete SHE), sostenendo l'avvio di procedure e la produzione di documentazione.

L'indicatore di questo positivo andamento è rappresentato soprattutto dai dati relativi all'adesione degli Istituti alle proposte in Catalogo e alla rete SHE.

Grazie alla partecipazione a tavoli locali interistituzionali nell'area disagiata (indici HAZ) delle valli montane del distretto di Cuorné, si collabora attivamente con il servizio sociale e gli enti del terzo settore al progetto Passi Montani, concordando strategie comuni e definendo le modalità di lavoro con la scuola e gli altri enti attivi sul territorio. Ciò ha permesso di implementare nel primo semestre 2024 nelle scuole dell'area suddetta il progetto „Diario di salute“. Con l'inizio dell'a.s. 2024/25 si prevede di avviare il progetto "Rete senza fili", dedicato alle scuole primarie (finora destinatarie solo del progetto Muovinsieme), incentrando la formazione di tutti docenti partecipanti presso l'Istituto Comprensivo di Castellamonte.

Nel 2024 la rilevazione e la successiva analisi dei bisogni degli insegnanti, effettuate nel primo trimestre nei Laboratori SHE, hanno evidenziato la pressante richiesta di interventi focalizzati sulle tematiche dell'educazione all'affettività, sessualità e gestione delle emozioni, in tutti gli ordini e gradi di scuola.

Si è pertanto avviato un percorso di formazione sul campo degli operatori di vari Servizi che intervengono nelle scuole, allo scopo di produrre una progettazione di corsi per insegnanti delle scuole sulle tematiche suddette, che sarà implementata in via sperimentale nell'a.s. 2024/25, anche eventualmente integrando e migliorando progetti già attivi.

Infine, si stanno progettando, a cura del SISP, interventi di sensibilizzazione sull'importanza e utilità delle vaccinazioni, destinati alle scuole secondarie di secondo grado sul Territorio (v. azione 1.5 – Altre attività di iniziativa locale).

Azione 1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si continuerà a mantenere nel Catalogo il documento del Position Statement e la Carta delle Scuole che Promuovono Salute, assieme alle procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle scuole che promuovono salute per favorirne la diffusione al fine di facilitare l'adesione.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP1 come partecipante al gruppo Tecnico Provinciale e ai tavoli interistituzionali per inserire nel Catalogo anche eventuali progetti di altri enti.

Indicatori di programma

Non previsto a livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Adesione alla rete delle scuole che promuovono salute	Presenza delle procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle scuole che promuovono salute	Formalizzazione nel GTR delle procedure di adesione alla Carta e alla Rete delle scuole che promuovono salute	descrizione nel catalogo locale delle procedure e modalità di adesione alla Carta e alla Rete delle scuole che promuovono salute	Verbale GTR Cataloghi ASL

Azione 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

Non prevista a livello locale

1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance delle azioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si prevede di agevolare la partecipazione degli operatori ASL e degli insegnanti ai percorsi regionali.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo.

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Formazione congiunta Scuola – Sanità su temi prioritari e procedure di adesione alla rete delle Scuole che Promuovono Salute	Presenza di percorsi formativi coprogettati Scuola – Sanità	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	Partecipazione ai percorsi regionali	Presenza materiali sui siti degli enti coinvolti

Altre attività di iniziativa locale

A livello locale, come iniziativa ormai già consolidata da anni, anche nel 2024 si terranno riunioni tra referenti ASL e i rappresentanti delle scuole al fine di concordare strategie comuni e definire le modalità di lavoro sul territorio.

Gli incontri del laboratorio SHE nel 2024, centrati sul tema “Affettività, sessualità e gestione delle emozioni” si sono tenuti su tre sedi per facilitare la partecipazione del maggior numero di insegnanti: il 19 marzo a Settimo T.se, il 21 marzo a Nole C.se e il 27 marzo a S. Giusto C.se; il 16 aprile si è tenuto un incontro di restituzione dei lavori svolti sulle tre sedi. Hanno partecipato in totale ai 4 incontri previsti 189 insegnanti. (Pro.Sa. cod. prog. 5070)

Nell'a.s. 2024/25 si prevedono iniziative formative rivolte agli insegnanti delle scuole aderenti ai progetti considerati pratiche raccomandate:

- *Un patentino per lo smartphone*, formazione prevista nelle date del 12 e 20 novembre 2024
- *Il diario della salute*, formazione prevista per il 4 novembre 2024
- *Un miglio al giorno intorno alla scuola*, formazione iniziale prevista il 9 settembre 2024 e incontro di valutazione finale del progetto nel mese di giugno 2024.
- Si avvierà inoltre il progetto *Rete senza fili*, formazione prevista per il 5 settembre 2024

Azione 1.4 Aggiornare e sviluppare Pro.Sa. e la piattaforma rete SHE Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Come tutti gli anni, la banca dati ProSa verrà costantemente compilata per inserimento progetti e aggiornamenti interventi da parte del gruppo di lavoro e dal referente dedicati. Attualmente i progetti inseriti e i relativi codici sono:

- Un Miglio al giorno intorno alla scuola 4946
- Il patentino per lo smartphone 5885
- Il diario della salute 5880
- Unplugged 3308
- Laboratorio "Scuole che promuovono la salute" 5070
- Spuntini e altri spunti 5085
- Gli amici del cortile 3501
- Attività di prevenzione del Dipartimento Patologia delle Dipendenze nelle scuole (Liberamente 3928; Invisibile Elefante 3221, Radar 3270, SommerAgibile 5516, Stai connesso 6347, *Stai connesso* 6347
- Adolescenti e sessualità 3003
- Il consultorio incontra le scuole 3022
- Gli animali e noi: stare bene insieme 6100
- Futuri lavoratori consapevoli 6316
- Cresci-Amo 6517
- Alimentazione e salute in adolescenza 6560
- Nutrizione in gravidanza 6562
- Rete senza fili (da avviare)

Si continuerà a mantenere l'applicazione di personale dedicato alla gestione delle attività di rete con le scuole e con altri soggetti portatori di interesse coinvolti dai contesti scolastici, assicurare la puntuale registrazione delle attività sul portale Pro.Sa da parte di tutti i soggetti responsabili dei progetti e del referente aziendale, provvedere all'aggiornamento e diffusione del Catalogo.

Attori coinvolti e ruolo

GTP, tavoli intersettoriali, operatori dei servizi coinvolti nei progetti a Catalogo.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Utilizzo della banca dati Prosa	Banca dati Prosa

PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l’“Approccio globale” e a realizzare gli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 (* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell’anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola)	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati Prosa
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 (* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell’anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)	Almeno 50%	Almeno 50%	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

1. Saranno adottate e promosse le pratiche contenute nel documento regionale di pratiche raccomandate. Nel Catalogo 2024-25 ne verranno inserite 5:

- Muovinsieme - Un Miglio al giorno intorno alla scuola
- Il patentino per lo smartphone
- Il diario della salute
- Unplugged
- Rete senza fili

Oltre a queste, saranno presenti anche nel Catalogo 2024/25 altre offerte di progetti per la comunità scolastica : v. *altre attività di iniziativa locale*.

2. Verranno inseriti nel Catalogo le procedure per l’adesione alla *Carta della scuola* e alla Rete delle Scuole che promuovono salute, oltre al *Position statement* sul modello e i principi delle scuole che promuovono salute per favorire l’adesione alla rete contestualmente alla richiesta di progetti a catalogo;

3. Sarà mantenuto e migliorato il format finalizzato alla redazione di cataloghi omogenei in tutte le ASL (uso delle icone, uso delle descrizioni dal documento regionale, descrizione degli altri progetti con le diciture usate su Prosa, inserimento dei link da Prosa Scuola).

4. Dopo apposita mappatura, saranno inseriti nel catalogo locale, secondo criteri di qualità concordati, eventuali progetti di altri enti che rispondano a bisogni di salute delle scuole del territorio.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori progetti presenti in Catalogo, referenti PP1, insegnanti.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OS02_IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	Standard raggiunto nel 2022	-----	Sito Regione Piemonte
PP01_OT03_IT04 Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/ azioni/ interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	-----	Sito Regione Piemonte e USR
PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici * che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l' "Approccio globale" e a realizzare gli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 * Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola	20%	20%	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Definizione di criteri minimi di qualità per i progetti per la rete delle Scuole che Promuovono Salute per l'accesso sui cataloghi locali e il documento regionale di pratiche raccomandate	Presenza di un documento con i criteri minimi concordati	Realizzazione di 1 percorso di concertazione di carattere regionale per definire i criteri	Partecipazione al percorso di definizione	Presenza documento sul sito della Regione

Altre attività di iniziativa locale

Nel Catalogo dei progetti di promozione della salute dell'ASL TO4, oltre ai progetti considerati pratiche raccomandate, sono offerti altri interventi relativi a iniziative ormai consolidate da anni.

1. "RADAR SCUOLE", CHIVASSO - (DPD) Cod. Pro.Sa. 3270 Interventi info preventivi ad impronta

tecnologica nelle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e nelle classi seconde delle scuole secondarie di secondo grado

2. "STAI CONNESSO", Settimo T.se (DPD) – Cod. Pro.Sa. 6347, interventi info-preventivi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio di Settimo Torinese
3. "ATTIVITA' INFO-PREVENTIVE CIRIE'", cod. Pro.Sa. 6297. Interventi presso le classi prime delle scuole secondarie di secondo grado
4. "SOMMERAGIBILE SPORTELLLO", IVREA (DPD) – Cod. Pro.Sa 5516 Interventi info preventivi nelle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e nelle classi classi terze delle scuole secondarie di primo grado. Sportello di ascolto psicologico presso ISS CENA, Ivrea
5. "INVISIBILE ELEFANTE", CALUSO (DPD) cod. Pro.Sa. 3221 - Interventi info preventivi nelle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e nelle classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado
6. "LIBERAMENTE ATTIVO", RIVAROLO (DPD) cod. Pro.Sa. 3928 Interventi info preventivi nelle classi prime delle scuole secondarie di secondo grado
7. "SPUNTINI E ALTRI SPUNTI" (SIAN) cod. Pro.Sa. 5085. Rivolto agli Istituti comprensivi e alle Direzioni didattiche, il progetto prevede come gli scorsi anni 4 moduli rivolti agli insegnanti, con l'obiettivo di realizzare all'interno delle scuole delle buone pratiche sostenibili e riproducibili relative alla promozione dell'alimentazione equilibrata e dell'attività fisica.
8. "IL CONSULTORIO INCONTRA LE SCUOLE" (SSD Consultori) cod. Pro.Sa. 3022 - A prosecuzione degli scorsi anni il progetto è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e prevede incontri della classe nei consultori e incontri con gli operatori del consultorio in classe.
9. "ADOLESCENTI E SESSUALITA' " cod. Pro.Sa. 3003 - Continuazione del progetto come per gli anni scorsi; le attività saranno realizzate con le scuole secondarie di secondo grado che lo richiederanno.
10. "GLI ANIMALI E NOI: STARE BENE INSIEME" cod. Pro.Sa. 6100 - Incontri formativi per insegnanti
11. "FUTURI LAVORATORI CONSAPEVOLI. Alla ricerca della sicurezza nella letteratura" cod. Pro.Sa. 6316 - Progetto redatto e realizzato da SPreSaL dedicato alle scuole secondarie di secondo grado, prevede 3 incontri online di due ore ciascuno, rivolti agli insegnanti aderenti. Si utilizzano testi letterari centrati sul tema della sicurezza sul lavoro
12. "CRESCI-AMO" - progetto rivolto alle scuole primarie e gestito dai Consultori
13. "NUTRIZIONE IN GRAVIDANZA", progetto rivolto alle donne in gravidanza, realizzato dal Servizio di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale in collaborazione con il Consultorio
14. "ALIMENTAZIONE E SALUTE IN ADOLESCENZA", rivolto agli studenti delle classi prime del Liceo Gramsci di Ivrea.

Inoltre, per l'a.s. 2024/25, a cura del SISP e in collaborazione con la SSD Promozione della salute e la SS Consultori si avvieranno interventi di sensibilizzazione sull'importanza e utilità delle vaccinazioni, destinati alle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, riguardanti le vaccinazioni sia dell'età evolutiva, sia dell'adolescenza, sia per specifiche condizioni di rischio quali gravidanza, attività lavorativa, patologie concomitanti

(immunodepressione, diabete mellito, asma, nefropatia, età avanzata...), sia infine per eventuali viaggi internazionali. Metodologia prevista: incontri-dibattito con esperto (infettivologo ASL), modalità partecipativa, in plenaria. Si sta inoltre progettando una campagna informativa sulle vaccinazioni, destinata alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, con la diffusione delle informazioni tramite locandine e depliant (target: genitori e insegnanti).

Per quanto riguarda l'implementazione di nuovi progetti sui temi dell'affettività, sessualità e gestione delle emozioni, si è avviata nel mese di aprile una formazione sul campo che prevede la progettazione partecipata di 22 operatori di diversi Servizi che già intervengono nelle scuole (SSD Promozione salute, SerD, Consultori, SS sorveglianza nutrizionale, SS Medicina Sportiva) unitamente alla collaborazione del CAPS e di Steadycam

1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Al fine di diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti, si prevede l'utilizzo dell'istantanea, integrata con dati e informazioni specifici, con gli insegnanti e gli stakeholder locali interessati, mettendola a disposizione sui siti istituzionali. Lo strumento del Position statement sarà integrato nel catalogo locale.

Attori coinvolti e ruolo

Referente locale PP1, insegnanti

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di comunicazione/ diffusione dei risultati	Utilizzo istantanea	Sito Regionale
PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l'“Approccio globale” e a realizzare gli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 (* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell'anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola)	Almeno 20%	Almeno 20%	Banca dati Prosa

PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 <i>(* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell'anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)</i>	Almeno 50%	Almeno 50%	
---	------------	------------	--

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore

Non previste attività a livello locale.

Azione 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno proposti attivamente a tutti i plessi o istituti scolastici/agenzie formative con maggior svantaggio, presenti nelle aree svantaggiate individuate, progetti di promozione dell'attività fisica e di una corretta alimentazione. In Catalogo sarà presente almeno un progetto su alimentazione o attività fisica per l'azione Equity oriented, a estensione di quanto realizzato nell'anno precedente (v. progetto Spuntini e altri spunti, cod. 5085) e si incrementerà il numero dei plessi o si raggiungerà almeno un nuovo Istituto scolastico in area svantaggiata.

Si valorizzerà il documento con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica e promuovere la compilazione di un questionario con domande sulle modalità di consumo della merenda di metà mattina a scuola in accordo con il PL13.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locali PP1 e PL13

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PP01_OT05_IT06 Lenti di equità Prevalenza di bambini attivi/condieta corretta	----	---	Sito USR e Regione Piemonte

Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica a scuola	il valore si riferisce alla possibilità di raggiungere un maggior numero di plessi scolastici nelle ASL con il più alto numero di bambini sovrappeso o obesi	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 13.5)	ProSa
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	Almeno 10%		Sito Regione Piemonte e USR
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate	Almeno 50%	Almeno 50%	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Utilizzo del documento con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica per una azione equity oriented	Messa a disposizione del documento con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica	Presentazione del documento con i criteri per la formulazione dei menù in refezione scolastica al GTR	Diffusione e utilizzo del documento	Siti ASL e verbale GTR



PP2

COMUNITÀ ATTIVE

Referente del programma:

dott.ssa Fabiana Bardi (SSD Promozione della salute)
fbardi@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro:

dr.ssa Adriana Chainura (SSD Promozione della salute)
dr.ssa Giuditta Corgnati (Medicina dello sport)
dr.ssa Marianna Di Giorgi (SSD Promozione della salute)
dott. Mario Zerbini (SC RRF)
Ing. Roberto Rinaldi e sig. Aldo Cecone (UISP)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP02_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorevoli l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	standard raggiunto nel 2022	Azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI	2.1. Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo
	PP02_OT02 Promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione agli eventi proposti a livello regionale	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale FORMAZIONE	PP02_OT03 Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezza e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo	PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve. Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve	Realizzazione di almeno 1 intervento di formazione	Diffondere le proposte formative e monitorare la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti	2.3. Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo
	PP02_OT04 Organizzare percorsi di formazione al counselling breve per gli operatori del SSN coinvolti				

Trasversale COMUNICA ZIONE	PP02_OT05 Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder	PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo 2.6* Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva
Trasversale EQUITÀ	PP02_OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	Numero di canali istituzionali in grado di diffondere alla popolazione target le informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica: 70%	Utilizzare i canali di comunicazione aziendali per la diffusione delle informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica	2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)
		PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Report di monitoraggio sulla mappatura e del trend della fruizione (T1) nei territori individuati	Mantenere aggiornata la mappatura dei Gruppi di Cammino e rilevare il numero di iscritti	
Specifico	PP02_OS01 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersettoriali	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	-----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata	2.5 Gruppi di cammino
Specifico	PP02_OS02 Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità				

Specifico	PP02_OS03 Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità	PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS	2.4 Raccomandare l'attività fisica
Specifico	PP02_OS04 Effettuare una mappatura dell'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio e fornire adeguata informazione ai cittadini sulle relative modalità di accesso e fruizione	PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata	2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva
		PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)	-----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS	

Analisi di contesto locale

La promozione della salute della comunità e in particolare la promozione dell'attività fisica è stata considerata nell'ASL TO4 come prioritaria assoluta rispetto ad altri interventi fin dal 2010, grazie alla regia di un gruppo multi-professionale e intersettoriale che ha compreso anche le strutture di Medicina dello Sport e Fisiatria e concordati e condivisi localmente con le Amministrazioni Comunali considerate corresponsabili degli interventi.

Allo stato attuale la diffusione dell'Attività Fisica Adattata, in partnership con i due comitati territoriali UISP è estesa su 31 Comuni del territorio, con 57 gruppi attivi, anche nelle cosiddette aree interne. Analogamente, il progetto Gruppi di cammino, concertato tra equipe per la promozione dell'Attività Fisica, le amministrazioni comunali e le varie rappresentanze dei cittadini è esteso attualmente in 57 Comuni, con 75 gruppi di cammino.

Ogni anno si eroga almeno un corso di formazione per nuovi walking leader: nel 2024 ne sono previsti due (uno si è effettuato a marzo, l'altro sarà offerto in autunno).

Sono inoltre rimasti attivi i gruppi del progetto "Diffondiamo il Nordic walking" nei campus del cammino di Ivrea e Rivarolo.

Per il 2024 si prevede di mantenere aggiornate le informazioni relative ai Comuni Attivi, intercettati nel 2023, e proseguire la mappatura nei Comuni non ancora intervistati. Si individueranno modalità di valorizzazione e strumenti di comunicazione co-progettati con i Comuni e con ANCI, in modo che le informazioni sulle opportunità di praticare attività fisica raggiungano la cittadinanza e si riducano i fattori che determinano le disuguaglianze. Si porrà attenzione a mantenere positivo il trend di soggetti che praticano attività fisica e a diffondere sempre più le pratiche dei Gruppi di cammino e dell'Attività fisica adattata. Si progetterà il percorso per avviare anche nel territorio dell'ASL TO4 l'Esercizio Fisico Strutturato.

Si rinforzerà l'intersettorialità realizzando nel corso dell'anno un'azione sul territorio, in base all'accordo con ANCI, per promuovere Comunità attive.

Azione 2.1 Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno promosse azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali e amministrazioni comunali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI.

Per sensibilizzare e coinvolgere i decisori locali sull'importanza delle Comunità attive si utilizzerà anche lo strumento di advocacy: "Quando i Comuni promuovono l'attività fisica", per interfacciarsi con i Comuni Attivi, intervistati con l'azione della mappatura e per coinvolgere i Comuni non ancora intercettati dalla mappatura.

Attori coinvolti e ruolo

Referente e gruppo di lavoro locale PP2, Comuni.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	Standard raggiunto nel 2022	Azioni di advocacy nei confronti dei decisori locali per attuare l'accordo di programma siglato con ANCI

Azione 2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Pubblicazione sui siti aziendali dei materiali comunicativi messi a disposizione da DorS per celebrare la Giornata Mondiale dell'attività fisica (6 aprile 2024).

- partecipazione alle iniziative proposte dal livello regionale
- realizzazione, anche nell'ambito dell'accordo di collaborazione con ANCI Piemonte, di almeno un evento formativo intersettoriale sulla promozione dell'attività fisica

Attori coinvolti e ruolo

Referente e gruppo di lavoro PP2, Servizi Comunicazione ASL, Servizi Formazione ASL, Enti locali.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	<i>Realizzazione di almeno 1 percorso formativo</i>	<i>Partecipazione agli eventi proposti a livello regionale</i>
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età	----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Messa a disposizione di materiali didattici per la progettazione di eventi formativi intersettoriali locali	Incontri regionali tra tutte le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione alle iniziative proposte a livello regionale	Regione
Formazione intersettoriale	Eventi formativi intersettoriali	----	Realizzazione di almeno 1 evento formativo intersettoriale	ASL

Azione 2.3 Il counseling per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono state curate dai Referenti locali dei Programmi PP2 e PL12 la promozione e la diffusione delle informazioni relative al percorso formativo FAD 24 "Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita", erogato da ASL Città di Torino. Hanno aderito 32 operatori, che stanno attualmente partecipando al percorso formativo.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti PP2 e PL12.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve. Presenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counselling breve	Realizzazione di almeno 1 intervento di formazione	Diffondere le proposte formative e monitorare la partecipazione degli operatori aziendali partecipanti

Azione 2.4 Raccomandare l'attività fisica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno documentate, nelle rendicontazioni annuali e su ProSa, le esperienze locali in atto sull'Attività Fisica Adattata (AFA, cod. pro.Sa 5076), rivolte anche a persone con patologia cronica. Si continuerà a raccogliere informazioni omogenee e utili alla georeferenziazione delle attività (indirizzo fisico del luogo di svolgimento, riferimenti, giorni e orari di svolgimento). La tabella contenete le suddette informazioni è costantemente aggiornata ed è consultabile sul Catalogo – sezione dedicata alla cittadinanza – al link <https://www.aslto4.piemonte.it/catalogoExp.asp?N=750> Per la progettazione dell'avvio di gruppi di Esercizio Fisico Strutturato, la SS Medicina dello sport in collaborazione con la SSD Promozione salute sta procedendo in uno studio di fattibilità, avviato a febbraio 2024.

Attori coinvolti e ruolo

referenti locali e gruppi di lavoro del PP2 e del PL 12.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Diffusione di strumenti per raccomandare l'attività fisica	Revisione e validazione del Documento regionale "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico"	Documento revisionato e validato	Recepimento e diffusione del Documento	Regione /ASL
Proseguire il monitoraggio delle attività AFA/EFS attivi nelle ASL piemontesi	N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	80% delle ASL	Attivazione/ mantenimento di almeno un programma di AFA/EFS	Regione

Azione 2.5 Gruppi di cammino

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si documenteranno, nelle rendicontazioni annuali, le esperienze locali in atto di Gruppi di Cammino, specificando i target di riferimento di ciascun gruppo attivo, con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio. Si favorirà l'estensione del progetto nei territori considerati deprivati (indice HAZ).

Verrà utilizzato il progetto precompilato su ProSa "Comunità attive: i gruppi di cammino" per la rendicontazione di tutti i Gruppi di Cammino, indicando sempre il numero degli iscritti a ciascun gruppo. Si terranno in considerazione le indicazioni del documento "Attività fisica e Cronicità" (vedi Azione 2.4).

Attori coinvolti e ruolo

Referente e gruppo di lavoro del PP2; capi camminata.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	N. Comuni in cui è presente almeno un Gruppo di Cammino	35% dei Comuni	35% dei Comuni	Regione
Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità				

Azione 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si continuerà ad applicare lo strumento predisposto per la mappatura, per raccogliere informazioni puntuali circa l'offerta di opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nei territori, in linea con l'indicatore di programma e si manterrà aggiornata l'informazione e la documentazione sulle opportunità per la pratica dell'attività fisica, emerse con l'attività di mappatura sui nuovi Comuni "attivi", utilizzando ProSa.

Si parteciperà agli incontri regionali previsti e si utilizzeranno i canali di comunicazione aziendale per diffondere materiali e informazioni sulle opportunità per l'attività motoria e sportiva presenti nel territorio.

Attori coinvolti e ruolo

Referente e gruppo di lavoro Programma PP2

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione dei materiali per la Giornata mondiale dell'Attività fisica (6 aprile) sui canali di comunicazione aziendali
PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100	----	Rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda progetto precompilata
PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100	----	Rendicontazione nel PLP e su ProSa di attività AFA /EFS

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Percorso condiviso tra le ASL per sviluppare processi comunicativi, con lo scopo di rendere disponibili le informazioni circa le opportunità e le risorse per l'attività fisica e per rendere accessibili le informazioni ai cittadini target	Incontri con le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione agli incontri regionali previsti	Regione
Proseguire nella mappatura dei Comuni "attivi"	Uso dello strumento per la Mappatura di nuovi Comuni	Almeno il 35% dei Comuni risultano "attivi"	Almeno il 35% dei Comuni risultano "attivi"	Regione

Azione 2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si parteciperà agli incontri regionali per individuare canali di comunicazione che possono diffondere informazioni sulle opportunità per la pratica dell'attività fisica alla popolazione target, con particolare attenzione alle aree HAZ.

Sono stati individuati con gli indici HAZ i contesti “svantaggiati”, in cui è maggiormente carente l’offerta di opportunità per la pratica dell’attività motoria, anche tramite la mappatura. Verranno promosse azioni mirate all’avvio, nei territori individuati, di nuovi Gruppi di Cammino, che verranno rendicontati con l’indicazione del numero di iscritti, L’obiettivo è ottenere un trend in crescita, che documenti la riduzione della sedentarietà e una maggiore attivazione della popolazione target.

Attori coinvolti e ruolo

Referente e gruppo di lavoro del PP2.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell’attività fisica	Numero di canali istituzionali in grado di diffondere alla popolazione target le informazioni circa le opportunità per la pratica dell’attività fisica: 70%	Utilizzare i canali di comunicazione aziendali per la diffusione delle informazioni circa le opportunità per la pratica dell’attività fisica
PP02_OT06_IT05 Lenti di equità Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell’attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Report di monitoraggio sulla mappatura e del trend della fruizione (t1) nei territori individuati	Mantenere aggiornata la mappatura dei Gruppi di Cammino e rilevare il numero di iscritti

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Progettare e implementare una modalità efficace per far conoscere le opportunità per l’attività fisica sul territorio, rivolta a target di popolazione	Incontri con le ASL	Almeno un incontro	Partecipazione agli incontri regionali	Regione



PP3

LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma

Dr.ssa Letizia BERGALLO (S.C. S.Pre.S.A.L.)

lbergallo@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro

Dott.sa Gabriella BOSCO (S.C. S.Pre.S.A.L.)

Dott. Francesco D'Ambrosio (S.C. S.Pre.S.A.L.)

GRUPPO ASL WHP

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP03_OT01 Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavori nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	PP03_OT01_IT01 Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/sviluppo e sostenibilità del programma. Presenza di Accordi formalizzati	Standard raggiunto nel 2022	-----	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
Trasversale FORMAZIONE	PP03_OT02 Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Standard raggiunto nel 2022	-----	3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP
Trasversale COMUNICAZIONE	PP03_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni. Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Intervento di marketing sociale ogni anno	Un intervento di Marketing sociale realizzato, preferibilmente, nella Settimana europea della sicurezza (43 settimana dell'anno)	3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
Trasversale EQUITÀ	PP03_OT04 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative	PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate a cura di ogni Gruppo ASL Rete WHP	3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity-oriented)
Specifico	PP03_OS02 Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale	PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-	Standard raggiunto nel 2022	-----	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un

	di pratiche raccomandate e sostenibili")	aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")			gioco di squadra
		PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Disponibilità e utilizzo del sistema	Mantenimento e utilizzo del sistema di monitoraggio (Comunità di pratica regionale WHP, Gruppi ASL WHP)	
Specifico	PP03_OS01 Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita	PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a) (N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili", per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di aziende private/ amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate e gli interventi realizzati dalle aziende aderenti alla Rete WHP, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando il sistema di monitoraggio predisposto sulla piattaforma Medmood e la rendicontazione PLP	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria ASL per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra (PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Analisi di contesto locale

Nel corso del 2023 a livello locale, secondo quanto definito dal “Modello organizzativo per l’avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025”, l’ASL TO4 ha favorito l’adesione alla Rete da parte di n. 6 aziende del territorio, rendendosi disponibile al supporto delle azioni da intraprendere, anche attraverso l’istituzione di una mail dedicata (whp@aslto4.piemonte.it).

L’ASL TO 4 ha inoltre aderito alla rete WHP con delibera n. 838 del 20/10/2023.

Il gruppo ASL WHP si è riunito 2 volte nel corso dell’anno (agosto e dicembre) e ha deciso dare corso all’intervento 2.1.1 “mettere a disposizione dei lavoratori messaggi/informazioni su: la promozione dell’attività fisica e il benessere osteoarticolare e posturale.” invitando tutti i dipendenti, attraverso mail aziendale, a prendere visione del Catalogo di Promozione della Salute ASL TO4 (<https://www.aslto4.piemonte.it/catalogo.asp>) con particolare riferimento alle proposte relative all’attività fisica (AFA, Gruppi di cammino, Nordic Walking). Nella mail si è anche richiesto di affiggere nei vari presidi una locandina con QR code sull’argomento.

Nell’ambito della Comunità di pratica regionale WHP, l’ASL TO4 ha aderito al sottogruppo sulla Formazione collaborando attivamente all’aggiornamento e alla revisione dei contenuti del corso FAD WHP Base e di uno dei 5 corsi avanzati sui temi specifici di salute e contribuendo alla realizzazione delle diverse azioni del programma. Si è inoltre garantita la partecipazione attiva alla Comunità di Pratica finalizzata alla messa a regime del sistema di monitoraggio regionale.

Sono stati inoltre promossi all’interno dell’ASL TO 4 due corsi FAD sul counselling motivazionale breve per facilitare l’iscrizione dei soggetti interessati: TPALL, Medico Competente, Assistenti Sanitarie e RSPP (in totale hanno concluso i percorsi 27 partecipanti).

L’ASL TO 4 ha partecipato nel corso del 2023 alle iniziative di quadrante con la FILCA, Ente Paritetico della CISL nel settore edilizia, individuato come quello più a rischi di esposizione o di vulnerabilità, sulla base di quanto definito nel “Documento regionale di pratiche raccomandate”. In particolare si è provveduto a partecipare alle riunioni con l’ente paritetico (presenti 33 persone tra RLS, RLST, Rappresentante del Collegio Costruttori e rappresentante CNA) e con le associazioni di categoria.

L’ASL TO4 ha garantito nei tempi previsti la collaborazione alla definizione dell’immagine coordinata della Rete e all’elaborazione dell’ “istantanea” sulla Rete WHP Piemonte, revisionando quanto prodotto nell’ambito della Comunità di pratica.

Azione 3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

L’ASL TO 4, che nel corso del 2022 ha aderito al gruppo “Formazione di lavoro: corsi FAD WHP”, continuerà a garantire la revisione e l’aggiornamento dei contenuti e dei materiali dei corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute.

Nel 2024 sarà cura dell’ASL TO4 continuare a gestire a livello locale, secondo quanto definito dal “Modello organizzativo per l’avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025”, la Rete WHP, favorendo nuove adesioni e supportando tutte le aziende, già aderenti e neo-aderenti, nella realizzazione delle attività. In particolare è previsto un primo incontro on line con le aziende non appena il modulo FAD WHP sarà accreditato e disponibile. L’invito sarà rivolto ad aziende che abbiano dimostrato interesse alla adozione di corretti stili di vita e sarà pubblicato on-line nella sezione news del sito ASL TO4.

In detta occasione si ribadirà alle aziende coinvolte/aderenti la disponibilità al sostegno metodologico per la realizzazione delle pratiche raccomandate, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi realizzati.

Nel contempo si continueranno ad attuare e rendicontare, secondo quanto definito dal “Modello organizzativo per l’avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025”, le seguenti pratiche raccomandate e i relativi interventi realizzati per i propri dipendenti (gruppo ASL WHP) in particolare in riferimento all’ambito di promozione dell’attività fisica (già avviata nel 2023) e su sana alimentazione e sul benessere:

- diffusione mail 3 volte/anno a tutti i dipendenti, contenente indicazioni sulle opportunità di praticare attività fisica (2.1.1), sulle analoghe iniziative offerte dai Comuni e altri enti del territorio (2.1.2 e 2.1.3), su indicazioni per una sana alimentazione e relativi corsi (1.1.1 e 1.1.2).
- diffusione informazioni sulle opportunità di pratica dell'attività fisica, da parte della SS Medico competente, durante le visite (2.1.1)
- attivazione progetto specifico aziendale (2.6), previa verifica di fattibilità, che prevede la fruibilità, per i dipendenti ASL TO4, durante le pause di lavoro, di :
 - a) gruppi di cammino gestiti da personale dipendente già formato come Walking Leader
 - b) attività di stretching e ginnastica dolce erogati online e gestiti da personale dipendente già formato
 - c) corsi su esercizi di rilassamento, mindfulness, training autogeno, erogati online e gestiti da personale già formato.

Tali attività potrebbero essere svolte in orario pausa pranzo o a fine servizio, due volte a settimana, per 40', di cui 20' riconosciuti come orario di servizio, coi seguenti vincoli: autorizzazione del Responsabile/Direttore, turnazione dei partecipanti autorizzati, per la durata massima di tre mesi ciascuno; controllo e verità dell'effettiva partecipazione.

Attori coinvolti e ruolo

Attività e gestione Rete WHP Regione Piemonte a livello regionale: Gruppo regionale di coordinamento del Programma, referenti ASL TO4 PP3 PLP e/o loro sostituti (Comunità di pratica regionale WHP e gruppi di lavoro).

Attività e gestione Rete WHP Regione Piemonte a livello locale: gruppo ASL WHP.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OT01_IT01 Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/ sviluppo e sostenibilità del programma	Standard raggiunto nel 2022	-----
PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a)	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate e gli interventi realizzati dalle aziende aderenti alla Rete WHP, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando il sistema di monitoraggio predisposto sulla piattaforma Medmood e la rendicontazione PLP
PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b)	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria ASL per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025" utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP
PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	Standard raggiunto nel 2022	-----
PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Disponibilità e utilizzo	Mantenimento e utilizzo del sistema di monitoraggio (Comunità di pratica regionale WHP, Gruppi ASL WHP)

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mettere a punto i materiali e mantenere il sistema di monitoraggio delle attività della Rete WHP Regione Piemonte	Mantenere/aggiornare gruppi e sottogruppi di lavoro già costituiti	Gruppi e sottogruppi di lavoro formalizzati nell'ambito della Comunità di pratica regionale WHP	Adesione del referente e/o sostituto del PP3 PLP a uno dei gruppi/sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica regionale WHP individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma	Regione e ASL

Azione 3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP

L'ASL TO 4 continuerà a

- collaborare alla definizione dei corsi FAD avanzati sui temi specifici di salute partecipando ai sottogruppi di lavoro o revisionando quanto prodotto in quanto membro della Comunità di pratica;
- promuovere, sul proprio territorio, il corso FAD regionale sul counselling motivazionale breve per facilitare l'adesione dei soggetti interessati (aziende aderenti/invitate).

Attori coinvolti e ruolo

Diffusione e promozione del corso FAD regionale sul Counselling motivazionale breve: Gruppo ASL WHP.

Indicatori di programma

Non previsto a livello locale.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Revisionare e aggiornare i contenuti dei corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Presenza aggiornamento corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute aggiornati e disponibili per le aziende aderenti alla Rete	Partecipazione dei rappresentanti locali della Comunità di pratica regionale WHP alla revisione/aggiornamento dei corsi FAD WHP avanzati sui temi specifici di salute	Regione e ASL

Azione 3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL TO 4 nel 2023 ha partecipato alle iniziative di quadrante con la FILCA, Ente Paritetico della CISL nel settore edilizia, individuato come quello più a rischio di esposizione o di vulnerabilità, sulla base di quanto definito nel "Documento regionale di pratiche raccomandate". Nel corso del 2024 si provvederà ad organizzare ulteriori riunioni con i comitati paritetici del settore, continuando la proficua collaborazione con le ASL di quadrante.

Attori coinvolti e ruolo

Supporto all'implementazione dell'intervento/progetto da realizzarsi nel comparto individuato e suo monitoraggio: Gruppo ASL WHP.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OT01_IT01 Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/ sviluppo e sostenibilità del programma	Standard raggiunto nel 2022	-----
PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate	Sperimentazione e monitoraggio dell'intervento nelle modalità concordate a cura di ogni Gruppo ASL Rete WHP

Azione 3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

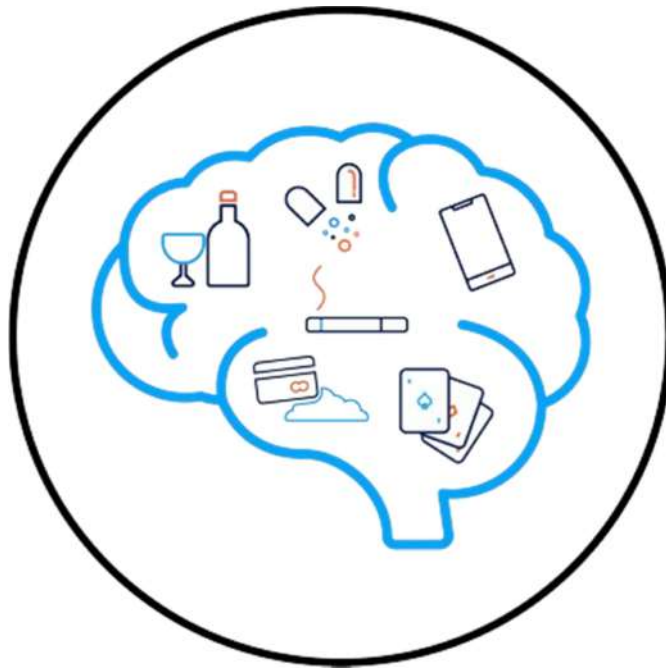
L'ASL TO 4 per promuovere la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro nonché i vantaggi di aderire alla Rete WHP Regione Piemonte, realizzerà un intervento di marketing sociale/azione di comunicazione in occasione della "Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro" (43 a settimana dell'anno, dal 21 al 27 ottobre del 2024).

Attori coinvolti e ruolo

Realizzazione dell'intervento di marketing sociale/azione di comunicazione: Gruppo ASL WHP. Gruppo ASL WHP.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing social	Intervento di marketing sociale ogni anno	Un intervento di Marketing sociale realizzato, preferibilmente, nella Settimana europea della sicurezza (43 settimana dell'anno)



PP4

DIPENDENZE

Referente del programma

Elena Zumaglinò (Dipartimento di Patologia delle Dipendenze)
ezumaglinò@aslto4.piemonte.it

Ombretta Farucci (Dipartimento di Patologia delle Dipendenze)
ofarucci@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Fabiana Bardi Promozione della Salute

Cristina Scarfò Dipartimento di Patologia delle Dipendenze

Ombretta Farucci Dipartimento di Patologia delle Dipendenze

Elena Zumaglinò Dipartimento di Patologia delle Dipendenze

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP04_OT01 Sviluppare collaborazioni intersectoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio	PP04_OT01_IT01 Accordi Intersectoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	standard raggiunto nel 2022	----	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT02 Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, Policy maker, Amministratori locali, altri Stakeholder, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio	PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersectoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersectoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 4 operatori per ASL all'evento	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT03 Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Standard raggiunto nel 2022	----	4.3 Formazione EUPC
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT04 Svolgere attività di formazione sul counseling breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi MMG e PLS)	PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 2 operatori delle Dipendenze per ogni ASL coinvolta	4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve

Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT05 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>			
Trasversale COMUNICAZIONE	PP04_OT06 Promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate (anche in ottica previsionale), competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva	PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale a carattere sperimentale	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP	4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze
Trasversale EQUITÀ	PP04_OT07 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP04_OT07_IT06 Lenti di equità Volume di gioco fisico	----	----	4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico”
		Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d'azzardo in carico ai Serd	----	----	
Specifico	PP04_OS01 Attivare un sistema di monitoraggio del fenomeno, dei trend e dei modelli di intervento di maggiore successo a supporto della programmazione locale e delle decisioni politiche, tecniche e organizzative	PP04_OS01_IS01 Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Standard raggiunto nel 2023	- - ---	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Specifico	PP04_OS02 Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based (quali life skills education e peer education) e “azioni raccomandate e sostenibili”, con approccio life course differenziato per genere e per setting	PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l’internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l’associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100	Almeno il 80%	Almeno una attività di prevenzione in ciascuna ASL	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
Specifico	PP04_OS03 Progettare e attivare programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali				
	rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l’internet addiction, in contesti extrascolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l’associazionismo				
Specifico	PP04_OS04 Progettare ed attivare programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all’intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato	PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all’intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno il 80%	Almeno una attività di prevenzione in ciascuna ASL	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Specifico	PP04_OS05 Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA	PP04_OS04_IS04 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x100	---	---	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno
Specifico	PP04_OS06 Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione vulnerabili o con comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari	PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	---	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno 14.5 Interventi di screening in materiadi IST 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche

Analisi di contesto locale

Il territorio dell'ASL TO4 è caratterizzato dalla grande estensione (3181 chilometri quadrati e 177 comuni) e dalla presenza di realtà estremamente diverse (dall'area metropolitana, alle vallate alpine), per caratteristiche sociali, geografiche e produttive. La rete dei trasporti è prevalentemente organizzata sull'asse di Torino, senza collegamenti trasversali fra i diversi territori, il che rende impossibile la centralizzazione di talune attività.

I Comuni capofila (Chivasso, Ivrea, Ciriè) sono riferimento principale per le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione, anche se alcune iniziative sono proposte in comuni minori, per rispondere a specifiche esigenze del territorio, in collaborazione con gli enti locali e le associazioni presenti.

L'organizzazione in Dipartimento ha permesso di costruire omogeneità di interventi e di approccio alle tematiche specifiche, ma il rapportarsi con Istituzioni ancora fortemente parcellizzate e in fase di riorganizzazione, rende più difficoltoso il naturale processo di integrazione istituzionale (9 consorzi socio-assistenziali e 6 centri per l'impiego).

Sono presenti moltissime scuole di ogni ordine e grado; con le scuole superiori, di I° e II°, in particolare, sono attive collaborazioni più che decennali con progettazione condivisa di interventi di informazione e prevenzione, sportelli di ascolto, interventi nei gruppi classe su tematiche specifiche, segnalate dagli studenti e dagli insegnanti stessi.

La collaborazione con i Medici di Medicina generale è stata caratterizzata nel tempo da iniziative formative condivise sui temi dell'alcolismo e del tabagismo, finalizzate alla sensibilizzazione all'invio di pazienti ai Servizi di Alcologia e ai CTT, prevedendo anche un'attivazione degli stessi MMG nella gestione di percorsi di cura di primo livello.

Costante è la collaborazione con le Associazioni di volontariato, in particolare ACAT e Alcolisti Anonimi, coinvolti dai servizi di Alcologia in momenti di riflessione e formazione comuni.

Punti di Forza:

- buona collaborazione tra DPD e Enti Locali, per iniziative di prevenzione e sensibilizzazione
- collaborazione costante con le scuole per progetti di prevenzione
- stretta integrazione fra i Servizi del DPD e gli Enti Accreditati
- buona collaborazione con ACAT e A.A.

Punti di Criticità:

- la rete dei trasporti è prevalentemente organizzata sull'asse di Torino, senza collegamenti trasversali fra i diversi territori
- 9 consorzi socioassistenziali
- 6 centri per l'impiego
- difficoltà di coinvolgimento dei MMG

4.1 Intersection: condividere percorsi

L'azione è finalizzata alla partecipazione degli operatori del Dipartimento che si occupano di Prevenzione alla proposta formativa della Regione Piemonte, dell'ASL CN2 e dell'Istituto Italiano di Valutazione sulla valutazione delle attività di prevenzione, che darà continuità a quello intrapreso nel 2023. Tale percorso è un'occasione per approfondire la riflessione in materia di valutazione dei progetti educativi, al fine di facilitare la comunicazione dei risultati raggiunti e la riprogettazione degli interventi.

Proseguirà la partecipazione agli incontri del gruppo dei Referenti Prevenzione/PP4 dei DPD, finalizzati al confronto e alla definizione di percorsi integrati a livello territoriale anche in collegamento con le attività

proposte dal CAPS - Centro Attività di Promozione della Salute (cf. azione 4.4)

Proseguirà la partecipazione al gruppo di lavoro, di concerto con il PP5, sulla collaborazione con le Prefetture piemontesi al fine di costruire sinergie e protocolli per i soggetti a cui è stata ritirata la patente a seguito di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcol. L'attività viene descritta e rendicontata nel PP5.

Proseguirà l'attività del gruppo di lavoro interdisciplinare istituito da operatori rappresentanti del Dipartimento Dipendenze e del Dipartimento di Prevenzione.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione e gli operatori che a vario titolo si occupano di prevenzione nel DPD

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 4 operatori per ASL all'evento

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo dei referenti prevenzione/PP4 dei DPD (cronoprogramma)	Incontri periodici del gruppo di lavoro regionale	Almeno 4 incontri con la partecipazione degli operatori di tutte le ASL	Per tutte le ASL: partecipazione agli incontri pari almeno al 75%	Regione / Rendicontazioni e PLP

4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve

Anche nel 2024 l'ASL dovrà individuare gli operatori a cui destinare la formazione regionale FAD "Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita" (erogata a cura dell'ASL Città di Torino), che ha l'obiettivo di migliorare le competenze del professionista della salute sugli interventi motivazionali effettuati in contesti opportunistici (prevista dall'Azione 12.2). La formazione è destinata a tutte le figure professionali (operatori dei servizi sanitari e sociosanitari) che, in ambito sanitario, interagiscano professionalmente con utenza a rischio. La formazione verrà proposta ad almeno due operatori delle Dipendenze impegnati nella realizzazione delle azioni previste dal PP4 per ogni ASL, dando priorità ai neoassunti o ai trasferimenti.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno 2 operatori perogni ASL coinvolta

4.3 Formazione EUPC

Per l'anno 2024 non è prevista la realizzazione della formazione EUPC, già realizzata nell'anno 2022. L'azione è conclusa.

4.4 Hub prevenzione integrata

Il CAPS - Centro Attività di Promozione della Salute, dedicato alla prevenzione delle dipendenze, presso la Fondazione Educatorio della Provvidenza di Torino, svolgerà le sue attività nel 2024 in modo integrato con gli interventi degli operatori dei Dipartimenti per le Dipendenze e Dipartimenti della Prevenzione.

È inoltre prevista la partecipazione delle ASL alle attività del Centro e la promozione di tali attività presso le scuole secondarie di primo e secondo grado e dei centri per la formazione professionale del proprio territorio.

Gli operatori del Dipartimento collaboreranno a livello locale con gli operatori del CAPS che si rendono disponibili a coprogrammare coprogettare interventi in collaborazione con le ASL, per superare le difficoltà dovute alle distanze dal capoluogo.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione, Istituti scolastici e formativi, Privato Sociale.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT01_IT01 Accordi Intersettoriali	Standard raggiunto nel 2022	-----
PP04_OT02_IT02 Formazione (A)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	v. azione 4.1

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Promuovere la partecipazione alle iniziative proposte nel/dal CAPS	Partecipazione alle attività proposte nel/dal CAPS	Partecipazione alle attività proposte nel/dal CAPS da parte dell'80% delle ASL	Partecipazione ad almeno un'attività proposta nel CAPS	Regione/CAPS
Perfezionare il sistema di collaborazione alle attività proposte nel/dal CAPS	Intensificazione delle collaborazioni per gli incontri con le scuole	Almeno due incontri con ogni ASL	Partecipazione di ogni ASL agli incontri previsti	CAPS

4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Nel 2022, abbiamo partecipato alla mappatura degli interventi che, a livello Regionale, i servizi territoriali (DPD in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione) realizzano sui territori di loro competenza, secondo metodologie e prassi già consolidate negli anni, con la descrizione delle modalità e dei setting di intervento e target specifico. È stata effettuata e condivisa una raccolta dati di incidenza e prevalenza del fenomeno finalizzata ad un sistema di monitoraggio che sarà aggiornato annualmente. Nel 2023, sulla base della mappatura effettuata, il gruppo dei referenti regionali, a cui la nostra ASL partecipa, ha analizzato i dati di attività per individuare le criticità relative alle diverse aree della prevenzione, valutando le strategie per potenziare le aree maggiormente deficitarie.

Nel 2024, anche grazie alla formazione sulla valutazione, a cui parteciperanno i referenti locali, si cercherà di perfezionare il sistema di monitoraggio degli interventi di prevenzione per rendere maggiormente visibili gli obiettivi perseguiti. A livello locale si privilegerà una metodologia esperienziale e di peer education nella realizzazione degli interventi di prevenzione realizzati sia in contesti di aggregazione e di educazione informale sia in ambito scolastico.

Verrà data continuità alla partecipazione al Tavolo Peer regionale, che ha come capofila l'ASL VCO, per il monitoraggio delle attività di prevenzione che utilizzano la metodologia della peer education. Si prevede la partecipazione di operatori delle Dipendenze che si occupano di prevenzione a:

- MOOC Scuola (Massive Open Online Courses), corso di formazione online per gli insegnanti e i genitori, o un corso FAD per gli operatori sanitari sulla metodologia della peer education; una volta predisposta e resa utilizzabile
- MOOC per docenti delle scuole secondarie di secondo grado sul disturbo del gioco d'azzardo progetto sovralocale Steadycam
- MOOC per docenti delle scuole secondarie di primo grado su gaming e gambling.

Le attività di questa azione sono in stretto collegamento con i progetti "Patentino dello Smartphone", "Rete Senza Fili", "Unplugged", "Diario della Salute" e altri progetti afferenti al Documento regionale di pratiche raccomandate di cui al Programma PP1.

A livello locale tutti gli interventi per adolescenti e giovani adulti afferenti al setting scolastico sono rendicontati all'interno del PP1 e realizzati in stretta connessione con il PP4. Inoltre, questa azione è sviluppata in integrazione con l'Azione "5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte" del PP5.

Il dipartimento delle Dipendenze continuerà a rendicontare i dati relativi alle attività di Prevenzione sulla banca dati ProSa; in particolare i dati relativi alle attività Peer saranno caricati nella scheda predefinita, quando disponibile. I referenti locali del PP4 parteciperanno agli incontri regionali e all'aggiornamento dei dati sugli interventi attivati.

Saranno realizzate le attività di prevenzione e gli interventi previsti dai Piani Locali delle Dipendenze, che includono le attività di Prevenzione universale/selettiva che si realizzeranno sia in contesti di aggregazione e di educazione informale e sia in ambito scolastico, privilegiando una metodologia esperienziale, di Peer Education e di Riduzione del Danno e Limitazione dei Rischi, secondo le indicazioni regionali.

Le attività del Dipartimento di prevenzione indicata saranno orientate ai minori inviati dalla Prefettura per possesso di Cannabinoidi; saranno progettate altri interventi di prevenzione indicata in collaborazione con altri Dipartimenti (es. donne in gravidanza)

Inoltre, questa azione è sviluppata in integrazione con l'Azione "5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte" del PP5.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione e gli operatori che a vario titolo si occupano di prevenzione e LDR/RDD nel DPD ASL TO 4

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OS01_IS01 Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Standard raggiunto nel 2023	---
PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100	Almeno 80%	Almeno una attività di prevenzione in ciascuna ASL
PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata , anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	Almeno 80%	Almeno una attività di prevenzione in ciascuna ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Corso di formazione Base sulla Peer Education	Realizzazione di un percorso formativo FAD	Partecipazione di almeno il 75% delle ASL	Partecipazione di almeno 2 operatori ASL al FAD	Regione
Scheda predefinita della Rete Peer su Prosa	Costruzione della scheda predefinita Prosa	Disponibilità della scheda predefinita	Inserimento dei dati	Regione /Prosa

4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Nel 2024, l'ASL darà continuità agli interventi previsti da tale azione sia attraverso i progetti realizzati sul territorio in collaborazione con il privato sociale (Progetto unico Outreach e Progetto di interesse regionale Neuttravel) sia attraverso l'attività ambulatoriale.

Si prevede di proseguire la partecipazione alle attività del sottogruppo Regionale di monitoraggio e confronto delle attività di LdR/RdD:

- la raccolta e condivisione di report e letteratura su RdD (metodologia, drug checking, mappatura dei luoghi di consumo, ecc.);
- iniziative di sensibilizzazione in occasione della Giornata internazionale di sensibilizzazione sull'Overdose (31 agosto) e la collaborazione con la Rete Safe Night Piemonte (PP5).
- la promozione della partecipazione allo screening HCV (in collaborazione con il PL14).

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OS04_IS04 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	-----
PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) / (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	---

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Confronto e monitoraggio sulle attività di RdD e LdR	Incontri del gruppo di lavoro	Almeno 4 incontri del gruppo	Partecipazione al 75% degli incontri	Rendicontazioni PLP
Raccolta e condivisione di report e letteratura su RDD (metodologia, drug checking, mappatura dei luoghi di consumo, ecc.)	Incontro dedicato del sottogruppo e condivisione on line	Disponibilità dei report e della letteratura	Condivisione del materiale raccolto all'interno dei gruppi di lavoro SERD	Regione
Giornata internazionale di sensibilizzazione sull'Overdose 31 agosto	Iniziative di sensibilizzazione	Iniziative di comunicazione/ sensibilizzazione in almeno il 50% delle ASL	Promuovere iniziative di comunicazione / sensibilizzazione	Rendicontazione PLP

4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Al fine di sensibilizzare i cittadini residenti sul proprio territorio su tematiche legate alla prevenzione ed alla promozione di valori e comportamenti volti alla salute, l'ASL promuoverà iniziative di sensibilizzazione e informazione circa l'uso di sostanze stupefacenti e i comportamenti additivi.

A tal fine:

- Saranno sviluppate iniziative integrate e progetti di empowerment attraverso azioni di sensibilizzazione (eventi, pubblicazioni di materiale informativo e divulgativo, ecc.) in occasione delle giornate tematiche OMS (Alcohol Prevention Day, Giornata Mondiale senza Tabacco, Giornata Mondiale contro l'AIDS).
- Saranno promosse iniziative a livello locale sulla Giornata internazionale di sensibilizzazione sull'Overdose il 31 agosto.
- Proseguirà la campagna di comunicazione per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) "Perdere tutto non è un bel gioco" con iniziative di informazione e di comunicazione sociale e realizzazione di eventi.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Sensibilizzazione in occasione delle giornate tematiche OMS	Eventi in occasione di giornate tematiche	Almeno un comunicato regionale in occasione di giornate tematiche	Almeno un evento in occasione di giornate tematiche	Regione/PLP

4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico”

Numerosi studi internazionali dimostrano che le perdite da gioco d’azzardo colpiscono maggiormente le fasce di popolazione a basso reddito, i cosiddetti vulnerabili a causa di pregressi disturbi mentali e dipendenze dall’abuso di sostanze.

Nel 2023, alla luce della revoca della Legge Regionale n. 9/2016 di cui sopra e dell’entrata in vigore della nuova Legge Regionale n. 19 del 15 luglio 2021 e dell’avvio della campagna di comunicazione sul GAP, è stata effettuata una analisi della situazione socio-economica dei pazienti afferenti ai SerD e della popolazione generale, confluita nel documento “Le disuguaglianze socioeconomiche contestuali nella distribuzione del Gioco d’Azzardo in Piemonte”. Nel 2024 è prevista Partecipazione di almeno 2 operatori all’evento di presentazione del documento sopracitato.

L’ASL si occuperà inoltre dell’invio di dati socioeconomici anonimi sui pazienti in carico ai SerD per gioco d’azzardo patologico per permettere di realizzare l’analisi precedentemente descritta.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo PLP - referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Diffusione del documento “Le disuguaglianze socioeconomiche contestuali nella distribuzione del Gioco d’Azzardo in Piemonte”	Iniziative regionali di presentazione del documento	Almeno un evento di presentazione	Partecipazione di almeno 2 operatori all’evento di presentazione del documento	Regione/PLP



PP5

SICUREZZA

NEGLI AMBIENTI DI VITA

Referente del programma

Franco Valtorta (SISP – Dipartimento di Prevenzione
fvaltorta@aslto4.piemonte.it
Ombretta Farucci (Dipartimento di Patologia delle Dipendenze)
ofarucci@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro

Simone Gaida (SC SISP)
Stefania Ghezzi (SC SISP)
Elena Zumaglini (Dipartimento di Patologia delle Dipendenze)
Luisa Orione

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP05_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	PP05_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	----	----	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
Trasversale FORMAZIONE	PP05_OT02 Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare di quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
		PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana

Trasversale COMUNICAZIONE	PP05_OT03 Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	PP05_OT03_IT04 Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	(5.2) Diffusione del report incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio ai MMG e PLS (5.4) Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione (Safe Night). (5.5) Pubblicazione del report regionale incidenti stradali sui siti aziendali	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali*
Trasversale EQUITÀ	PP05_OT04 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Standard raggiunto nel 2022	---	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
		Un tavolo per ogni territorio individuato	100%	Mantenimento del Tavolo intersettoriale	
		Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo	---	---	
Specifico	PP05_OS01 Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	PP05_OS01_IS03 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (PP2)	---	(v. PP2)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS02 Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	PP05_OS02_IS02 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento	Standard raggiunto nel 2022	(v. PP1)	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

		regionale di pratiche raccomandate”) (PP1)			
Specifico	PP05_OS03 Promuovere interventi nell’ambito scolastico per diffondere la cultura della sicurezza	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>			
Specifico	PP05_OS04 Aumentare l’autonomia personale nell’anziano attraverso la promozione dell’attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	PP05_OS01_IS04 Programmi di promozione dell’attività fisica nella popolazione di ogni fascia d’età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (PP2)	----	(v. PP2)	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
	PP05_OS05 Estendere/implementare politiche per promuovere la mobilità sostenibile	PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell’ambito del procedimento di VAS) /(N. totale di PUMS) x 100	----	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza	5.1 Promozione della mobilità sostenibile
		PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere (“Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”) (PP3)	Standard raggiunto nel 2022	(v. PP3)	

Analisi di contesto locale

Le attività svolte nel 2023 necessitano di ulteriori rinforzi nel 2024, in considerazione del fatto che la sicurezza negli ambienti di vita richiede costanti applicazione e richiami nei riguardi dei cittadini e degli operatori sanitari deputati alle attività di prevenzione, ivi compresi i MMG/PLS.

Il contributo dell'ASL alla promozione della mobilità sostenibile è stato di scarsa entità nel 2023 per l'assenza di coinvolgimento da parte dei Comuni nella redazione dei PUMS e nei procedimenti di VAS ad essi collegati.

L'attivazione del Mobility manager aziendale costituirà un valido contributo alla realizzazioni di azioni a supporto della mobilità sostenibile.

Dovranno essere riprese la redazione e la diffusione di report sull'incidenza degli incidenti domestici, ritenute valide azioni per incentivare la sensibilità dei cittadini e la loro consapevolezza del pericolo degli incidenti domestici, in particolare nell'età infantile e nell'età anziana.

Anche gli incontri diretti con la popolazione rappresentano un valido strumento di promozione e sensibilizzazione per la prevenzione degli incidenti domestici e quindi ne saranno effettuati altri anche nel 2024.

Proseguirà la partecipazione alla Rete Safe Night Piemonte, attiva da più di 10 anni, che raggruppa tutti i progetti piemontesi che si occupano di prevenzione dei rischi connessi al consumo di alcol e sostanze stupefacenti nel mondo della notte, in collaborazione con il PP4 (Dipendenze). L'obiettivo generale è educare all'uso consapevole di alcol, prevenire i rischi correlati e ridurre il danno del consumo di alcol e sostanze psicoattive (incidenti stradali, danni alla salute, violenze e conflitti), nella popolazione che frequenta i luoghi del loisir notturno, attraverso il mantenimento di una rete regionale e la realizzazione di progetti multicomponente a livello locale

A livello locale saranno realizzati interventi info-preventivi, soprattutto durante il periodo estivo, sul territorio di competenza del Dipartimento, utilizzando metodologie e strumenti validati dalla rete Safe Night.

E' inoltre prevista la collaborazione con le Commissioni medico-legali e gli Ordini degli avvocati, competenti per territorio, inerente il materiale informativo sugli incidenti stradali per i soggetti a cui è stata ritirata la patente per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcol che sarà progettato in collaborazione con le Prefetture

Sarà mantenuta l'attenzione alla prevenzione degli incidenti stradali (trasversale al PP3 (Catalogo "Buone pratiche dei luoghi di lavoro che promuovono salute").

Azione 5.1 Promozione della mobilità sostenibile

- Aggiornamento della mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti alla mobilità sostenibile in essere nei Comuni del territorio, attraverso la scheda elaborata con il PP 2;
- espressione del parere nell'ambito di eventuali procedimenti di VAS avviati nel 2024 per l'adozione dei PUMS o per l'adozione di varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità nel territorio di competenza (vedasi azione 9.7), tale attività concorre al raggiungimento sia dell'indicatore PP05_OS01_IS01 "Piani Urbani di Mobilità Sostenibile" sia dell'indicatore PP09_OS03_IS07 "Urban health", previsto nel PP 9, azione 9.7;
- individuazione del Mobility manager aziendale al quale vengono assegnati i seguenti obiettivi:
 - * valorizzare o promuovere iniziative in tema di mobilità sostenibile rivolte ai dipendenti dell'ASL anche in relazione alla settimana della mobilità sostenibile (settembre 2024);

- * favorire l'adesione alla formazione regionale (in collaborazione con il PP 9);
- * divulgare il materiale informativo predisposto dalla regione sulla mobilità sostenibile (in collaborazione con il PP 9);
- * predisporre il Piano di Spostamento Casa-Lavoro dell'ASL attraverso la Piattaforma EMMA (in collaborazione con il PP 9) che permetterà di accedere a finanziamenti ad hoc.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Mobility manager aziendali ed Enti Locali.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di PUMS nei quali l'ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS/(N. totale di PUMS) X 100	...	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza (vedasi azione 9.7)

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mappatura dei PUMS esistenti e delle attività inerenti alla mobilità sostenibile	Mappatura	100% ASL aderenti	Aggiornamento della mappatura in relazione ai nuovi PUMS e a nuove attività inerenti alla mobilità sostenibile, in accordo con il PP 2	Rendicontazioni PLP

Azione 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

- Pubblicazione sul sito aziendale e sua diffusione anche a MMG/PLS del report annuale sugli incidenti domestici
- Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con i Distretti, Ufficio Stampa.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari-ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG ed i PLS) e socio-sanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali"

PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione. Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 di intervento comunicazione/informazione	Diffusione del report incidenti domestici: inserimento sul sito aziendale e invio a MMG e PLS"
--	--	--

Altre attività di iniziativa locale

- Incrementare la consapevolezza del pericolo degli incidenti domestici con la diffusione dei materiali della campagna per la sicurezza della popolazione anziana presso Università della Terza Età, Associazioni Culturali e di aggregazione, Sportelli comunali per gli anziani
- Realizzare incontri con gli anziani presso le sedi dell'Università della Terza Età, delle Associazioni culturali, di aggregazione e di volontariato rivolte agli anziani
- Rilanciare la campagna "Maneggiare con cura" mediante la diffusione dei materiali divulgativi presso i punti vaccinali, gli studi dei PLS/MMG ed i Consultori pediatrici e familiari

Azione 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity – oriented)

Sono previste le seguenti attività:

- mantenimento del Tavolo intersettoriale, per ogni settore individuato, con il coinvolgimento degli attori individuati
- definizione da parte del Tavolo intersettoriale dei temi prioritari su cui far convergere gli sforzi dei vari settori coinvolti in un'ottica di piena integrazione e predisposizione, entro fine anno, di una relazione che illustri i temi individuati e le strategie di integrazione;
- partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare attenzione agli anziani.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Enti Locali, Enti gestori socio-assistenziali. Terzo settore.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità. Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole/numero di abitanti)	Standard raggiunto nel 2022	...
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Un tavolo per ogni territorio individuato.	100%	Mantenimento del tavolo intersettoriale
PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sociosanitari-ambito anziani. Presenza di offerta formativa per gli Operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione alla FAD sulla prevenzione degli incidenti domestici con particolare riferimento agli anziani

Azione 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte

- Prosecuzione della partecipazione del referente del Dipartimento delle Dipendenze AslTo4 agli incontri previsti della Rete Safe Night.
- Costituzioni di tavoli con gli enti locali e gestori dei locali per la conciliazione tra mondo del divertimento e cittadini: si proporranno incontri con le diverse istituzioni che organizzano iniziative per il divertimento dei giovani sul territorio (pro loco, comuni, locali etc....)
- Mantenimento della scheda uscita e questionario etilometro comuni e loro eventuale revisione: si continuerà ad utilizzare la scheda uscita e il questionario etilometro durante gli interventi realizzati sul territorio di competenza, al fine di facilitare la raccolta dati ed il confronto con gli altri progetti operanti nei contesti del divertimento giovanile.
- Utilizzo dei social come promozione della salute e mezzo di comunicazione.
- Inserimento delle attività nel progetto predefinito "Rete Safe Night Piemonte" della banca dati ProSa.
- Si proporrà almeno un intervento di comunicazione/informazione sul territorio afferente all'AslTo4 per promuovere le attività di prevenzione

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti Dipendenze, Enti locali, Terzo settore che si occupa del loisir notturno, Forze dell'Ordine.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/ strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Almeno 4 riunioni documentate	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Verbali e foglio presenze

Altre attività di iniziativa locale

Progetto Outreach Progetto di prevenzione sul territorio ASL TO 4

L'Obiettivo generale prevede l'Educazione all'uso consapevole di alcol e prevenzione dei rischi correlati e riduzione del danno del consumo di alcol e sostanze psicoattive (incidenti stradali, danni alla salute, violenze e conflitti), nella popolazione che frequenta i luoghi del loisir notturno, attraverso la creazione/mantenimento di una rete regionale e la realizzazione di progetti multicomponenti a livello locale. La Riduzione del Danno e la limitazione dei rischi (RDD/LDR) sono state incluse come parte integrante delle politiche nazionali in gran parte degli stati membri come si evince dalla Strategia Europea sulle droghe (2013-2020) che tutti gli stati membri sono chiamati ad attuare. 41 Dal 2017 la priorità e l'importanza di attuare tali interventi è sancita dal DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 2017 Definizione e aggiornamento dei

Livelli essenziali di assistenza (Art. 28) Le azioni di RDD hanno come obiettivo quello di ridurre il più possibile i danni derivanti dall'uso di sostanze; le azioni di LdR hanno invece l'obiettivo di aumentare le capacità di autoprotezione delle persone e di evitare che il rischio si trasformi in danno.

Gli obiettivi specifici sono:

- Approfondire la conoscenza degli stili di consumo e dei comportamenti diffondere informazioni sugli effetti e sui rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti (gli operatori in servizio devono avere competenza nel dare informazioni su questioni legali, sanitarie, alcol, sostanze stupefacenti e malattie sessualmente trasmissibili).
- diffondere informazione sulle MST e sulle malattie correlate all'uso di droga; Sensibilizzare e promuovere l'uso del profilattico
- Prevenire le infezioni opportunistiche attraverso la distribuzione di materiali sterili (siringhe, tamponi disinfettanti, profilattici ecc...) Aumentare le abilità preventive e la capacità di intervento in caso di overdose.
- Diminuire il numero dell'overdose

Attività extrambulatoriali previste dal Progetto :

- la distribuzione di materiali info-preventivi su alcol, droghe e malattie sessualmente trasmissibili,
- uno spazio di ascolto e counselling,
- misurazioni etilometriche gratuite proposte come strumento di prevenzione che viene preceduto da una breve intervista e verifica il grado di consapevolezza attraverso la rilevazione di diversi item ed è seguita da un breve counseling
- Somministrazione di questionari allo scopo di aggiornare costantemente il quadro dei consumi delle sostanze
- Distribuzione materiali a scopo di prevenzione dei rischi e dei danni potenziali legati a comportamenti e/o all'assunzione di sostanze in relazione ai diversi setting (ambienti aperti/chiusi, caldi/freddi, volume e ritmi della musica)

L'azione é declinata in tre contesti:

- luoghi del divertimento notturno
- Istituti Superiori
- luoghi di aggregazione informale

Attività ambulatoriali previste dal Progetto:

Nelle sale d'attesa delle somministrazioni delle terapie sostitutive dei nostri ambulatori, la presenza costante di operatori risponde ad ulteriori obiettivi specifici da perseguire non esclusivamente per gli utenti in carico al servizio ma anche per quelli non conosciuti o che mantengono con il servizio un legame debole:

- creare uno spazio di ascolto, orientamento, accompagnamento ed osservazione sui comportamenti correlati all'uso di sostanze e sulle diverse forme di marginalità ad esso riconducibili; facilitare l'espressione di bisogni e di richieste di sostegno non ancora emerse da parte degli utenti;
- riconoscere i bisogni e la necessità di costruire delle risposte indipendentemente dall'intenzione di cessare l'uso di sostanze.
- riconoscere le potenzialità presenti nei tossicodipendenti anche nell'ottica dell'attivarsi (empowerment) nella collaborazione con la rete dei servizi favorire e rafforzare

l'acquisizione e la sperimentazione di competenze socio - relazionali nei diversi contesti (lavorativo, formativo, familiare e culturale) sia individualmente che in situazioni di gruppo; favorire la socializzazione;

- favorire il processo di attivazione degli interessi degli utenti (lettura, musica, cura dell'alimentazione, cura di sé, orientamento formazione/lavoro, etc.) a partire dall'ascolto dei loro 42 bisogni e delle loro esigenze, che influenzi e modifichi il contesto sociale di riferimento del singolo e/o del gruppo. gestire eventuali conflitti e contenere possibili episodi di aggressività;
- creare un ponte relazionale tra l'informalità della sala d'attesa e la progettualità dei programmi ambulatoriali.

Il Progetto Outreach si articola, sui diversi territori del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze, attraverso le attività dei seguenti sotto-progetti: SommerAgibile (Ivrea, Rivarolo e comuni afferenti) - Perstrada (Ciriè, Lanzo e comuni afferenti) - Under 25 (Distretto di Settimo) Anno di avvio 2015 Codice: 3493 -Radar (Distretto di Chivasso) -Invisibile Elefante (Distretto di Caluso)

Azione 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

Gli incidenti stradali sono un importante problema di salute pubblica ed una delle prime cause di morte e disabilità nel mondo. Nel rapporto uomo ambiente e veicolo il fattore uomo è un elemento dominante e il comportamento di chi guida è la causa principale nell'eventualità di incidente stradale. Guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'influsso di droghe, mancato o errato uso dei dispositivi di sicurezza individuale (casco per moto o per bicicletta, cintura di sicurezza, sistemi di protezione per i bambini), eccesso di velocità, guida distratta sono alcuni dei comportamenti a rischio a cui indirizzare i principali interventi di prevenzione. L'azione intende promuovere comportamenti responsabili alla guida degli autoveicoli per prevenire gli incidenti stradali e sensibilizzare la popolazione scolastica sui temi della sicurezza stradale in accordo con il PP1. Inoltre, sarà mantenuta l'attenzione alla prevenzione degli incidenti stradali lavorativi in accordo con il PP3 (Catalogo "Buone pratiche dei luoghi di lavoro che promuovono salute", sezione benessere personale e sociale).

Sono previste le seguenti attività:

- disseminazione a livello locale dei dati epidemiologici di incidentalità stradale e del Report regionale sugli incidenti stradali;
- partecipazione degli operatori sanitari alla formazione sui determinanti della salute dei bambini in cui sono compresi anche gli incidenti stradali e l'uso dei dispositivi di sicurezza (trasversale PP2, PP5, PP9, PL11).
- disseminazione a livello locale dei dati epidemiologici di incidentalità stradale e del Report regionale sugli incidenti stradali;
- partecipazione dei professionisti sanitari al percorso di formazione "Accrescere le competenze genitoriali" che comprende anche gli incidenti stradali e l'uso dei dispositivi di sicurezza (trasversale ai PP2, PP5, PP9, PL11);
- collaborazione con le Commissioni medico-legali e gli Ordini degli avvocati, competenti per territorio, inerente il materiale informativo sugli incidenti stradali per i soggetti a cui è stata ritirata la patente per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o alcol

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti Dipendenze, Prefettura

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP05_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	/	/
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso di formazione “Accrescere le competenze genitoriali”
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Pubblicazione del report regionale incidenti stradali sui siti aziendali

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Costituzione gruppo di lavoro per i rapporti con le Prefetture piemontesi	Riunioni del gruppo di lavoro	Almeno 3 riunioni annuali	----	Verbali
Costruzione di sinergie con le Prefetture piemontesi	Incontri con i NOT e gli Uffici patenti	Ideazione di materiale informativo	_____	Flyer
Costruzione di sinergie con le Prefetture piemontesi	Incontri con i NOT e gli Uffici patenti.	Almeno un incontro con ogni Prefettura piemontese	Almeno un incontro	Verbali

Altre attività di iniziativa locale

Proseguirà l'attività infopreventiva in gruppi realizzata dagli operatori del Dipartimento delle Dipendenze ASL TO4 dedicato ai minori segnalati dalla Prefettura per detenzione di cannabinoidi.



PP6

PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Referente del programma

Dr.ssa Letizia BERGALLO (S.C. S.Pre.S.A.L.)
lbergallo@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro

Tutto il personale della S.C. S.Pre.S.A.L.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP06_OT01 Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	PP06_OT01_IT01 Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 DLgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	----	6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP06_OT02 Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL. Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale eventualmente ulteriormente coinvolte	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	PP06_OT03 Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP	6.2 Sistema informativo
	PP06_OT04 Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi				6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	PP06_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	PP06_OT05_IT04 Lenti di equità % operatori SPreSAL formati	Standard raggiunto nel 2022	----	6.5 Progettazione PMP
		% microimprese all'interno del campione selezionato	----	----	
Specifico	PP06_OS01 Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura (* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)	----	----	6.5 Progettazione PMP 6.4 Attività di vigilanza e controllo

Analisi di contesto locale

Nel corso dell'anno 2023 è stata svolta attività di controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nonché nei confronti dei lavoratori autonomi e degli altri soggetti che hanno obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Tuttavia i carichi di lavoro che derivano dal mandato della Procura della Repubblica di riferimento, che nel corso del 2023 ha inviato al Servizio duecentosedici deleghe di indagine riferite ad infortuni sul lavoro e a malattie professionali, a fronte della media di dieci-quindici deleghe che pervenivano storicamente al Servizio e che pervengono in media agli SPreSAL Piemontesi, nonché l'indicazione dell'Autorità Giudiziaria di trattare tutti gli infortuni che presentano i caratteri della procedibilità d'ufficio (circa trecento per anno) derivanti dalla lettura critica delle notizie provenienti da fonte INAIL e dalle Direzioni Sanitarie Ospedaliere, non ha permesso il pieno raggiungimento del LEA aziendale riferito alla vigilanza del 5% delle aziende presenti sul territorio.

Si è garantita la partecipazione dei Tecnici della Prevenzione incaricati ai gruppi di lavoro tecnici regionali in materia di Edilizia, di Agricoltura e di Silvicultura e la partecipazione agli incontri previsti nell'ambito dell'Organismo Provinciale di Vigilanza di Torino

In merito all'attuazione di quanto previsto dai Piani Mirati di Prevenzione, intesi quali strumenti innovativi di controllo fondati sulla condivisione di processi di prevenzione e non sulla sola verifica di disposti normativi, sono stati realizzati i seminari di avvio rivolti alle associazioni di categoria, rappresentanza dei lavoratori, organismi paritetici, Enti bilaterali, ecc., finalizzati a condividere gli obiettivi, a presentare e condividere i documenti di buona prassi/buone pratiche e le schede di autovalutazione aziendale.

E' stata inoltre avviata la formazione delle figure aziendali della prevenzione attuando un intervento di formazione in presenza sulle buone pratiche da adottare per contrastare i fattori di rischio selezionati per le imprese oggetto del PMP Edilizia (cadute dall'alto) e Agricoltura (rischio da infortuni su attrezzature e macchine agricole). Per quanto riguarda il PP8 questa ASL TO4 ha scelto di attivare il PMP riferito al rischio cancerogeno professionale, per il quale nel corso del 2023 si sono svolte le attività preliminari utili all'organizzazione del corso FAD che è stato erogato nei primi mesi del 2024.

Si è garantita la partecipazione del personale alle iniziative formative organizzate dalla Regione Piemonte.

Si è assicurata l'assistenza alle aziende coinvolte nei PMP finalizzata all'applicazione delle buone pratiche e si è garantito il supporto nella compilazione della scheda di autovalutazione, fornendo i contatti della segreteria del Servizio e dei referenti dei singoli PMP.

Sono state inoltre raccolte le schede anagrafiche delle aziende coinvolte ed aderenti ai singoli piani.

Azione 6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Nel 2024 sarà garantita la partecipazione attiva degli operatori agli organismi e ai gruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Componenti delle ASL facenti parte del CRC e dell'Ufficio Operativo regionale; componenti degli Organismi Provinciali di Vigilanza; operatori delle ASL facenti parte dei GdLT e Tecnici.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT01_IT01 Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 d.lgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui del CRC (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	-----

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 6.2 Sistema informativo

Le attività effettuate e i risultati raggiunti in relazione ai Piani Mirati di Prevenzione saranno descritti e rendicontati all'interno del PLP.

In relazione ai carichi di lavoro derivanti dal soddisfacimento dell'azione penale in capo a questa Struttura, l'applicativo SpreSALWeb verrà utilizzato unicamente nell'ambito delle attività di vigilanza in edilizia per la gestione delle notifiche preliminari e per la gestione dei Piani di Lavoro e delle notifiche amianto. Sarà inoltre utilizzato per individuare le aziende operanti nel 5% dei cantieri da vigilare previsti dal PRP che, seppur invitate, non hanno aderito al PMP.

In riferimento al sistema di sorveglianza degli Infortuni Mortali (Infor.Mo) verranno ricostruiti gli infortuni mortali e gravi indagati dallo SPreSAL e occorsi nell'ambito del territorio afferente all'ASL TO4. Tutte le malattie professionali pervenute al Servizio verranno caricate sull'applicativo MALPROF.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP8)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	-----

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 6.3 Formazione, informazione, assistenza

Verrà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa regionale rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori.

Attori coinvolti e ruolo

ASL capofila dei PMP; operatori degli SpreSAL delle ASL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/ convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL. Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei 3 PMP attivati a livello locale eventualmente ulteriormente coinvolte

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 6.4 Attività di vigilanza e controllo

Le attività di vigilanza svolte dallo SPreSAL verranno rendicontate all'interno del PLP seguendo le indicazioni contenute nel documento di indirizzo 2024.

Nello specifico saranno descritte

- le attività di controllo programmate a livello regionale;
- le attività svolte dagli OPV;
- le attività di indagine svolte a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali e per malattie professionali e le attività di vigilanza nelle aziende con esposizione a fattori di rischio.

In riferimento al numero di aziende da vigilare, il LEA assegnato all'ASL TO4, calcolato sulla base dei dati INAIL relativi al numero di aziende presenti sul territorio nazionale, suddivisi per regioni, corrisponde al 5% delle aziende presenti sul territorio, ovvero **1200 aziende**.

Tuttavia, nonostante gli interventi volti all'efficientamento dell'operatività del servizio, non sarà possibile garantire il pieno raggiungimento dell'obiettivo LEA previsto in relazione

- alla perdita di 5 operatori TPALL con la qualifica di UPG nel corso del 2023 e dei primi mesi del 2024;
- alla perdita di 2 operatori TPALL, con qualifica di UPG ed entrambi con funzioni di coordinamento avvenuta nel 2023 e a tutt'oggi non sostituiti ;
- alla presenza in Servizio di un unico dirigente medico tuttora privo della qualifica di U.P.G.;
- all'inserimento in Servizio di sette nuove unità TPALL che potranno essere operative solo a seguito dell'acquisizione della qualifica di U.P.G. e che comunque necessitano di adeguata tempistica formativa;
- all'effettuazione dell'attività disposta da parte dell'Autorità Giudiziaria di riferimento: nello specifico, nel corso del primo quadrimestre del 2023, sono già pervenute alla S.C. S.Pre.S.A.L. **76 deleghe** di indagine riferite ad infortunio sul lavoro e malattie professionali;
- alla richiesta, da parte della Procura della Repubblica di Ivrea, di trattare **tutti** gli infortuni che presentano i caratteri della procedibilità d'ufficio (circa **trecento** per anno) derivanti dalla lettura critica delle notizie provenienti da fonte INAIL, procedendo all'effettuazione dell'inchiesta infortunio su **tutti** i criteri positivi e all'effettuazione comunque di atti di p.g.

(quali assunzione di informazioni testimoniali, acquisizione di documentazione ed eventuale sopralluogo) qualora venga attribuito criterio negativo da evidente accidentalità.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL.

Indicatori di programma

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Programmazione delle attività di controllo secondo l'allegato C	Rendicontazione delle attività di controllo effettuate, in relazione alle risorse disponibili	Regione

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 6.5 Progettazione PMP (azione equity-oriented)

Verrà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa regionale rivolta agli operatori SPreSAL da parte di almeno 2 operatori.

Nell'ambito della vigilanza che verrà svolta sul 5% di imprese che non hanno aderito al PMP, verrà garantito il mantenimento di almeno il 20% di microimprese.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SpreSAL.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT06_IT04 Lenti di equità % operatori SPreSAL formati	Standard raggiunto nel 2022	----
% microimprese all'interno del campione selezionato	----	----
PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura (* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)	----	----

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio: selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione

Azione 6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

Verranno inoltre rendicontate e descritte, all'interno del PLP, le attività effettuate ed i risultati raggiunti in relazione ai Piani Mirati di Prevenzione attivati a livello locale in tema di edilizia, di agricoltura e di rischio cancerogeno professionale.

Nel corso del 2024, preferibilmente in occasione della Settimana europea della sicurezza, sarà realizzata un'iniziativa di comunicazione finalizzata a sensibilizzare la popolazione generale sui temi di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SpreSAL.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP
PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP07)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP08)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale



PP7

PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Referente del programma

Dr.ssa Letizia BERGALLO (S.C. S.Pre.S.A.L.)
lbergallo@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro

Tutto il personale della S.C. S.Pre.S.A.L.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETT ORIALITÀ	PP07_OT01 Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MIIT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e collegi professionali	PP07_OT01_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del DLgs 81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	----	7.1 Ridefinizion e del coordiname nto degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIO NE	PP07_OT02 Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia	PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL	7.2 Formazione , informazion e, assistenza in edilizia e agricoltura
	PP07_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL			Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia eventualmente e ulteriormente coinvolte	
Trasversale COMUNICA ZIONE	PP07_OT04 Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura	PP6_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Descrizione delle attività svolte sui PMP nella rendicontazione annuale PLP (6.6)	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
	PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi				(PP6) 6.2 Sistema

	PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione (6.6)	informativo
	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc				
Trasversale EQUITÀ	PP07_OT08 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP07_OT08_IT04 Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	Standard raggiunto nel 2022	----	7.5 PMP Agricoltura
		% microimprese all'interno del campione selezionato	---	----	7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS01 Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro) pervenute l'anno precedente <i>(valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)</i>	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Specifico	PP07_OS02 Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza agricoltura e che non hanno aderito ai PMP 7.5 PMP Agricoltura Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale 7.6 PMP Edilizia	
Specifico	PP07_OS03 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per i PMP 7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	

Analisi di contesto locale

Nel corso del 2023 si è garantita la partecipazione dei Tecnici della Prevenzione incaricati ai gruppi di lavoro tematici regionali relativi ad Edilizia, Agricoltura e Silvicultura e si è garantita la partecipazione di un dirigente medico al gruppo regionale "Medicina del Lavoro".

Nel corso del primo semestre del 2023 si sono svolti i seminari di avvio con le associazioni di categoria, OO.SS., Enti bilaterali e parti sociali per il settore Agricoltura e per il settore Edilizia.

Nel secondo semestre del 2023 sono state invitate ad aderire ai PMP le aziende selezionate nell'ambito edile ed agricolo, alcune delle quali hanno provveduto a restituire le schede anagrafiche.

A fine del 2023 sono stati effettuati gli incontri formativi con le aziende del settore Agricoltura (florovivaisti e manutentori del verde) sulla sicurezza delle macchine e con le imprese edili sulla prevenzione del rischio di caduta dall'alto. Al 31 dicembre 2023 quasi tutte le aziende partecipanti all'incontro formativo hanno restituito le schede anagrafiche parte B. Entro i primi giorni del 2024 comunque tutte le aziende hanno restituito le schede anagrafiche parte B utilizzando sia la piattaforma Eusurvey che la PEC.

Nel corso del 2023 l'attività di questo S.Pre.S.A.L. è stata indirizzata in via quasi esclusiva a soddisfare il mandato dell'Autorità Giudiziaria in relazione all'elevato numero di indagini delegate dalla Procura della Repubblica di Ivrea (216 deleghe per infortuni e per malattie professionali), che non ha consentito il soddisfacimento dell'obiettivo fissato dalla programmazione regionale per l'ASL TO4.

Tuttavia si sono vigilati n. 39 cantieri che per manifesta pericolosità delle lavorazioni in corso, hanno richiesto l'intervento del Servizio a tutela delle maestranze ivi operanti.

In relazione alla vigilanza in agricoltura sono state ispezionate 2 aziende agricole rispetto alle 56 programmate per l'impegno dell'intero Servizio volto a soddisfare il mandato dell'Autorità Giudiziaria, come già sopra evidenziato.

Sono stati invitati n. 352 medici competenti operanti sul territorio di competenza di questa ASL TO4 a partecipare all'iniziativa formativa per i medici competenti prevista dal PMP; si è inoltre garantita la partecipazione di n. 8 operatori del Servizio.

E' stata comunicata alla Regione Piemonte la scelta di questo SPreSAL di aderire al Piano Mirato di Prevenzione relativo al rischio da infortuni su attrezzature e macchine agricole.

Azione 7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2024 sarà garantita la partecipazione degli operatori ai gruppi individuati a livello regionale

Attori coinvolti e ruolo

Componenti delle ASL facenti parte del CRC; operatori delle ASL facenti parte dei gruppi tematici.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OT01_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7. Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	-----

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2024, nell'ambito dei PMP "Edilizia" e "Agricoltura" verrà garantita la partecipazione alle iniziative formative rivolte agli operatori S.Pre.S.A.L. da parte di almeno due operatori.

Attori coinvolti e ruolo

ASL capofila dei "PMP Agricoltura" e "PMP Edilizia"; SPreSAL delle ASL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatologico Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatologico	Almeno n. 3 iniziative/ incontri/ seminari/ convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target dei PMP Agricoltura ed Edilizia eventualmente e ulteriormente coinvolte

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le attività di vigilanza in edilizia ed agricoltura svolte dallo SPreSAL verranno rendicontate all'interno del PLP seguendo le indicazioni contenute nel documento di indirizzo 2024 e i dati verranno trasmessi nelle tempistiche previste.

Tuttavia l'impegno dell'intero Servizio, volto a soddisfare il mandato dell'Autorità Giudiziaria di riferimento, non è attualmente compatibile con la piena realizzazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza in edilizia ed in agricoltura, secondo le indicazioni regionali contenute nel documento di indirizzo 2024 (all.C) relativo alle attività di vigilanza degli SPreSAL.

Sarà comunque garantita la vigilanza sul 5% di imprese oggetto di controllo nei cantieri e aziende assegnati nel documento di indirizzo 2024 (all.C) che non hanno aderito ai PMP edilizia e agricoltura, garantendo la percentuale di microimprese.

Quanto sopra in considerazione

- alla perdita di 5 operatori TPALL con la qualifica di UPG nel corso del 2023 e dei primi mesi del 2024;
- alla perdita di 2 operatori TPALL, con qualifica di UPG ed entrambi con funzioni di coordinamento avvenuta nel 2023 e a tutt'oggi non sostituiti ;
- alla presenza in Servizio di un unico dirigente medico tuttora privo della qualifica di U.P.G.;
- all'inserimento in Servizio di sette nuove unità TPALL che potranno essere operative solo a seguito dell'acquisizione della qualifica di U.P.G. e che comunque necessitano di adeguata tempistica formativa;
- all'effettuazione dell'attività disposta da parte dell'Autorità Giudiziaria di riferimento: nello specifico, nel corso del primo quadrimestre del 2023, sono già pervenute alla S.C. S.Pre.S.A.L. **76 deleghe** di indagini riferite ad infortunio sul lavoro e malattie professionali;
- alla richiesta, da parte della Procura della Repubblica di Ivrea, di trattare **tutti** gli infortuni che presentano i caratteri della procedibilità d'ufficio (circa **trecento** per anno) derivanti dalla lettura critica delle notizie provenienti da fonte INAIL, procedendo all'effettuazione dell'inchiesta infortunio su **tutti** i criteri positivi e all'effettuazione comunque di atti di p.g. (quali assunzione di informazioni testimoniali, acquisizione di documentazione ed eventuale sopralluogo) qualora venga attribuito criterio negativo da evidente accidentalità.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SpreSAL.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 euro*) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	100% delle ASL attuano la vigilanza sui comparti edilizia e agricoltura	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP

Azione 7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito dell'attività di vigilanza per i PMP nei comparti Edilizia e Agricoltura verrà verificata l'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria e sarà compilato il dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP. Le informazioni verranno trasmesse entro le tempistiche previste a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SpreSAL, medici competenti.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, (art. 40 Allegato 3B); dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per i PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 7.5 PMP Agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà garantita nel corso del 2024 la partecipazione all'iniziativa formativa da parte di almeno due operatori di questo Servizio.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza verrà garantito il monitoraggio in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza agricoltura tra quelle che non hanno aderito al PMP . Verrà inoltre garantita la compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e lo stesso verrà trasmesso entro le tempistiche previste a livello regionale

Attori coinvolti e ruolo

ASL capofila del "PMP Agricoltura"; operatori degli SPreSAL delle ASL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; Soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione del PMP "Agricoltura" nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza agricoltura e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà garantita nel corso del 2024 la partecipazione all'iniziativa formativa da parte di almeno due operatori di questo Servizio.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza verrà garantito il monitoraggio dell'attuazione del PMP "Edilizia" in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza edilizia e che non hanno aderito ai PMP coinvolgendo almeno il 20% di micro imprese.

Verrà inoltre garantita la compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e lo stesso verrà trasmesso entro le tempistiche previste a livello regionale

Attori coinvolti e ruolo

ASL capofila del "PMP Edilizia"; operatori degli SPreSAL delle ASL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
PP07_OT08_IT04 Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	Standard raggiunto nel 2022	----
% microimprese all'interno del campione selezionato	----	----
PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza e presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	Monitoraggio dell'attuazione del PMP "Edilizia" nell'ambito dell'attività di vigilanza in almeno il 5% delle imprese assegnate nel piano di vigilanza edilizia e che non hanno aderito ai PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP Edilizia	Attività di controllo	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione



PP8

**PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO
PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE
PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-
SCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS
CORRELATO AL LAVORO**

Referente del programma

Dr.ssa Letizia BERGALLO (S.C. S.Pre.S.A.L.)
lbergallo@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro

Tutto il personale della S.C. S.Pre.S.A.L.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025

Tipo di obiettivo (Trasversale/Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP08_OT01 Sviluppare l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti a favore dello scambio trans-istituzionale di informazioni a livello nazionale e territoriale e finalizzate al dialogo tra le varie banche dati	PP08_OT02_IT01 Operatività dei Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del DLgs 81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	----	8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
	PP08_OT02 Confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del CRC di cui all'art. 7 del D.Lgs 81/08				
Trasversale FORMAZIONE	PP08_OT03 Formazione degli operatori dei Servizi delle ASL su temi prioritari inerenti le metodologie di valutazione e gestione del rischio (cancerogeno, ergonomico, psicosociale), al fine di rendere più efficaci e proattive le attività di controllo e assistenza	PP08_OT03_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target del PMP scelto eventualmente ed ulteriormente ed eventualmente coinvolte	8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP
Trasversale COMUNICAZIONE	P08_OT04 Produzione di report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	----	(PP6) 6.2 Sistema informativo

		all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder			
	PP08_OT05 Elaborazione e diffusione di documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi (cancerogeno, ergonomico, psicosociale)				(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	PP08_OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP08_OT06_IT04 Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	standard raggiunto nel 2022	----	8.6 PMP azione equity-oriented
		% Microimprese all'interno del campione selezionato	---	----	
Specifico	PP08_OS01 Definizione partecipata di strategie di intervento (controllo e assistenza) mirate al contrasto dei rischi specifici (cancerogeno, ergonomico, psicosociale) per favorire l'incremento dell'estensione e della omogeneità sul territorio nazionale delle attività di controllo, di informazione e di assistenza avvalendosi di strumenti efficaci, quali il Piano Mirato di Prevenzione (PMP)	PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione dei PMP in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro
Specifico	PP08_OS02 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti	PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B). Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale	8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Analisi di contesto locale

Nel corso del primo semestre del 2023 è stato organizzato e svolto il seminario di avvio con le associazioni di categoria, OO.SS., Enti bilaterali e parti sociali interessate dal PMP sul rischio cancerogeno professionale da fumi di saldatura. Sono state raccolte le schede anagrafiche parte A delle imprese aderenti al PMP.

Si è altresì garantita la partecipazione dei Tecnici della Prevenzione del Servizio ai corsi di formazione regionali.

A fine 2023 le aziende target aderenti al PMP rischio cancerogeni nei fumi di saldatura sono state invitate a partecipare alla formazione erogata in modalità FAD asincrona sulla piattaforma MedMood resa disponibile a partire dalla seconda metà di gennaio, con proroga della restituzione delle schede anagrafiche parte B entro la fine di febbraio 2024.

In data 24 novembre 2023 si è svolta l'iniziativa formativa per i medici competenti prevista dal PMP alla quale sono stati iscritti n. 8 operatori del Servizio e sono stati invitati n. 352 medici competenti operanti sul territorio di competenza di questa ASL TO4.

Dagli elenchi delle aziende presenti nel territorio di competenza di questa ASL TO4 (divise per classi di addetti forniti dalla Camera di Commercio di Torino e inerenti i comparti interessati dal PMP), sono state estratte casualmente, utilizzando la piattaforma randraw.com, 159 imprese con rischio cancerogeno professionale da fumi di saldatura di cui 65 microimprese (40,88 % microimprese) soddisfacendo il criterio di equity-oriented richiesto dal Piano

Azione 8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2024 sarà garantita la partecipazione degli operatori ai gruppi di lavoro individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Componenti delle ASL facenti parte del CRC; operatori delle ASL facenti parte dei gruppi tematici.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OT02_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art. 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	----

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà garantita nel corso del 2024 Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL all'iniziativa formativa organizzata a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

ASL capofila dei 3 ambiti di rischio professionale; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale; operatori SPreSAL delle ASL; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OT03_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/ seminario/convegno)	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per ogni ASL Formazione alle figure della prevenzione delle imprese target del PMP scelto eventualmente ed ulteriormente ed eventualmente coinvolte

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà garantita nel corso del 2024 la partecipazione all'iniziativa formativa da parte di almeno due operatori di questo Servizio.

Nel corso del 2024 verrà effettuato il monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione del PMP in almeno il 5% delle imprese che, seppur invitate, non vi hanno aderito con contestuale verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria.

Le informazioni verranno trasmesse entro le tempistiche previste a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

ASL capofila del PMP "rischio da agenti cancerogeni professionale"; operatori SPreSAL delle ASL che hanno aderito al PMP "Rischio cancerogeno professionale"; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione del PMP "Rischio cancerogeno professionale" in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale
---	--	---

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non sono previste attività a livello locale in quanto l'ASL TO4 ha scelto di attivare sul proprio territorio il Piano Mirato di Prevenzione (PMP) relativo al rischio cancerogeno professionale.

Attori coinvolti e ruolo

ASL capofila del PMP "Rischio patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico"; operatori degli SPreSAL delle ASL che hanno aderito al PMP "Rischio patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico"; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale, destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP;

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione del PMP "Rischio patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico" in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non sono previste attività a livello locale in quanto l'ASL TO4 ha scelto di attivare sul proprio territorio il Piano Mirato di Prevenzione (PMP) relativo al rischio cancerogeno professionale.

Attori coinvolti e ruolo

ASL capofila del PMP "Rischio stress correlato al lavoro"; operatori degli SPreSAL delle ASL che hanno aderito al PMP "Rischio stress correlato al lavoro"; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale, destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP08_OS01_IS01 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali	Monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza	Monitoraggio nell'ambito dell'attività di vigilanza dell'attuazione del PMP "Rischio stress correlato al lavoro" in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP Compilazione del dato su tale monitoraggio nelle schede relative ai PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlg 81/08)	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza	Verifica dell'applicazione delle buone pratiche sulla sorveglianza sanitaria nell'ambito dell'attività di vigilanza per il PMP Compilazione del dato su tale verifica nelle schede relative al PMP e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 8.6 PMP azione equity-oriented

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel corso del 2024 sarà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa regionale rivolta agli S.Pre.S.A.I. da parte di almeno due operatori.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza verrà garantito il monitoraggio dell'attuazione del PMP "Rischio cancerogeno professionale" in almeno il 5% delle imprese che non hanno aderito al PMP coinvolgendo almeno il 20% di micro imprese.

Attori coinvolti e ruolo

ASL capofila dei PMP; operatori degli SPreSAL delle ASL; altri organi di vigilanza e referenti INAIL della Direzione regionale, destinatari dei momenti formativi; soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OT06_IT04 Lenti di equità Formazione operatori SPreSAL	Standard raggiunto nel 2022	----
% microimprese all'interno del campione selezionato	----	----

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio selezione 20% micro imprese all'interno del campione di imprese target del PMP	Attività controllo di	Verifica del mantenimento di almeno il 20% micro imprese nel campione del target dei PMP	Mantenimento di almeno il 20% di micro imprese nei PMP	Regione



PP9

AMBIENTE, CLIMA E SALUTE

Referente del programma:

Dott. Marco RUSCHI
S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
mruschi@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott.ssa Catia Locci
Dott. Giuseppe Gullo
S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

*L'asterisco contrassegna ulteriori azioni che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, nel caso in cui tale correlazione non sia presente nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP09_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersectoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	PP09_OT01_IT01 Attività intersectoriali Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersectoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	standard raggiunto nel 2022	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriali 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica 9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
		PP09_OT01_IT02 Tavoli tecnici intersectoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersectoriali di cui all'indicatore 1	standard raggiunto nel 2023	---	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health

Trasversale FORMAZIONE	PP09_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un "Approccio globale alla salute"	PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL (9.2, 9.3, 9.4)	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico 9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute 9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA
	PP09_OT03 Favorire l'adozione da parte della Comunità di comportamenti ecosostenibili per rendere facilmente adottabili stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e per ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute, riducendo la settorialità delle conoscenze				
Trasversale COMUNICAZIONE	PP09_OT04 Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio	PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/ materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/ sensibilizzazione	Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale (9.13) (9.10) Partecipazione di almeno 1 operatore agli	Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria 9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti 9.14* Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute

		operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute		eventi informativi dedicati al rischio radon nei Comuni afferenti al territorio ASL (9.10)	
Trasversale EQUITÀ	PP09_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP09_OT05_IT05 Lenti di equità Sperimentazione Locale	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi (9.8)	9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	PP09_OS01 Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti	PP09_OS01_IS01 Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree interessate da elevate criticità e pressioni ambientali Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi	standard raggiunto nel 2022	---	9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale
		PP09_OS01_IS02 Rete regionale integrata ambiente e salute Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN	standard raggiunto nel 2023	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

		e SNPA			
		PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in standard procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali 2023 Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	nel	---	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA** 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	PP09_OS02 Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute	PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento	9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
		PP09_OS03_IS05 Piani Regionali per l'amianto Formalizzazione del Piano Regionale Amianto	---	---	9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio

Specifico	PP09_OS03 Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori	PP09_OS03_IS06 Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati - Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche	---	---	9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità esostenibilità degli edifici
		PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	---	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS avviati sul territorio di competenza (9.7)	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
		PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano Realizzazione del sistema informativo	---	---	9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Analisi di contesto locale

Le sfide legate ai cambiamenti climatici e agli impatti sulla salute derivanti da fattori ambientali impongono la necessità di agire in maniera sempre più integrata a tutti i livelli, nazionale, regionale e locale.

Il perseguimento degli obiettivi di riduzione del riscaldamento globale e dell'esposizione ai fattori di rischio ambientali può avvenire solo attraverso la sinergia tra politiche sanitarie ed extrasanitarie che promuovono la mobilità sostenibile, l'attenzione agli elementi urbani che più influenzano la salute, la sensibilizzazione della popolazione e la formazione degli operatori sanitari nei confronti dei determinanti ambientali di maggiore impatto.

In particolare, l'attenzione all'equità del Piano di Prevenzione richiama il sistema sanitario a esercitare il ruolo di advocacy nelle attività di progettazione urbanistica affinché le esigenze di tutela della salute pubblica assumano un ruolo prioritario e favoriscano l'attuazione di interventi di adattamento e mitigazione delle città a protezione dei soggetti più fragili, particolarmente vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico.

A fronte di questo scenario, pertanto, proseguiranno e dovranno essere rafforzati l'impegno e la cooperazione per concretizzare azioni di sistema intersettoriali che mettano al centro la prevenzione nel suo significato più ampio.

Tali strategie saranno accompagnate e, auspicabilmente agevolate, dal dialogo tra i Settori regionali inclusi nel Sistema Regionale di Prevenzione della Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) che diventerà operativo nei prossimi anni.

Finita l'emergenza pandemica nel 2023 sono state garantite sia le attività su richiesta di terzi, sia quelle di iniziativa, ed è stato rispettato quanto programmato ad inizio 2023.

Si è quindi assicurato il rispetto della calendarizzazione regionale di tutta l'attività di prelievo campioni per il controllo dei prodotti cosmetici e del rispetto delle restrizioni sull'uso di determinate sostanze chimiche in miscele e articoli nonché l'aggiornamento dei censimenti di talune tipologie di imprese ove richiesto.

E' stata inoltre garantita la partecipazione degli operatori alle iniziative di formazione promosse dalla Regione Piemonte, come quelle relative alle tematiche legate alle sostanze chimiche, alla salubrità degli edifici, ecc.

Nel territorio dell'ASL TO4 non sono al momento emerse aree soggette ad elevata pressione ambientale di interesse regionale; è stata garantita la disponibilità per la gestione di particolari problematiche come quelle relative alla decommissioning del sito nucleare Eurex di Saluggia.

E' intenzione riprendere in modo sistematico le attività di iniziativa secondo quanto previsto dalle pertinenti linee guida regionali nonché il rafforzamento dell'integrazione intra e extra aziendale anche attraverso l'aggiornamento della composizione del tavolo di lavoro locale Ambiente e Salute. Dovrà continuare l'aggiornamento delle conoscenze e l'ampliamento delle competenze degli operatori del SISP rispetto alle procedure di valutazione di impatto sulla salute di stabilimenti, impianti e strumenti di programmazione territoriale.

Si reputa altresì necessario un ulteriore sforzo di integrazione tra le diverse sedi dell'ASL in modo da migliorare l'equità delle azioni nei confronti della popolazione, anche mediante il coordinamento della pianificazione tenendo conto della distribuzione territoriale e delle priorità.

Si è dato seguito alle iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sui temi ambiente, clima e salute pubblicando sul sito dell'ASL il materiale informativo fornito dalla Regione riguardanti:

- qualità dell'aria;

- mobilità sostenibile;
- rifiuti;
- radon;

Azione 9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le funzioni di governo del programma Ambiente, Clima e Salute sono attribuite ad un gruppo di coordinamento regionale (gruppo di programma) che in un'ottica di integrazione multidisciplinare ha avviato diverse collaborazioni che si prevede di consolidare nel corso dell'anno 2024.

Con D.D. n. 1924 del 29/11/2021 è stato costituito il "Tavolo regionale Ambiente e Salute per la definizione di strategie e la gestione di interventi a tutela della salute pubblica in aree interessate da elevate pressioni ambientali e di particolare rilevanza regionale". Il Tavolo è composto da rappresentanti della Direzione regionale Sanità, di ARPA Piemonte, dell'Università e di Istituti di ricerca, di Strutture di epidemiologia, di IZS e dei Dipartimenti di Prevenzione ed in particolare dal coordinatore del tavolo locale dipartimentale "Ambiente, Clima e Salute" dell'ASL territorialmente competente sull'area interessata.

Nel corso del c.a. si garantirà la partecipazione del referente/coordinatore del tavolo locale e/o dei referenti tecnici alle iniziative promosse dal gruppo di programma regionale nonché la partecipazione al Tavolo regionale Ambiente e Salute qualora coinvolti.

A livello locale sono state programmate le attività di controllo di iniziativa della S.C. Igiene e Sanità Pubblica previste nell'anno 2024 nell'ambito del programma Ambiente, Clima e Salute (es. strutture scolastiche, natatorie e ricettive; cosmetici; articoli e prodotti, etc.) secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo per le attività SISP predisposte dal livello regionale allegate al Piano Regionale della Prevenzione utilizzando lo specifico *format* ivi predisposto. La programmazione ha tenuto conto delle risorse umane e materiali disponibili per tali attività nonché delle priorità regionali e locali, tra cui il rispetto degli standard di controllo su articoli e miscele poste in commercio per la verifica dell'osservanza delle restrizioni ai sensi del Regolamento (UE) sulle sostanze chimiche (REACH) e dei cosmetici.

In fase di rendicontazione annuale, le attività svolte saranno rendicontate attraverso la compilazione delle tabelle secondo le indicazioni contenute nell'allegato B, saranno esplicitate oltre che le attività di iniziativa programmate ed effettivamente svolte anche quelle eseguite su richiesta di terzi quali enti e popolazione in generale, comprese quelle di supporto alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIS), Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e più in generale di Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS).

Verrà inoltre garantita la partecipazione ai momenti di condivisione e revisione dei documenti predisposti a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locali e referenti tecnici

Indicatori di programma

Non previsto a livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Organizzazione di almeno 1 momento di confronto e coordinamento tra il gruppo di programma e il livello locale	Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative proposte dal livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP
	Orientamento delle attività di vigilanza secondo le priorità regionali	Promozione di interventi di vigilanza strutture scolastiche in ogni ASL	Realizzazione di almeno 5 sopralluoghi in strutture scolastiche	Regione / Rendicontazioni PLP
	Orientamento delle attività di vigilanza secondo le priorità regionali	Promozione di interventi di Vigilanza strutture ricettive e/o natatorie ogni ASL	Realizzazione di almeno 2 interventi di campionamento per la verifica del rischio legionellosi presso strutture ricettive e/o natatorie	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute"	Predisposizione e trasmissione alle ASL del "Documento di indirizzo 2024 relativo alle attività di competenza SISP"	Rendicontazione delle attività svolte attraverso la compilazione delle tabelle secondo le indicazioni regionali	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di procedure operative	Predisposizione di almeno 1 procedura	Partecipazione ai momenti di condivisione e revisione dei documenti predisposti a livello regionale	Regione / Rendicontazioni PLP

Azione 9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Su iniziativa del livello Regionale saranno proposti ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL momenti formativi e di aggiornamento : un corso di formazione inerente le "Linee di indirizzo ed i criteri regionali per l'applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario in procedimenti ambientali e in piani di programmi regionali" approvate con DD n. 1930/A1409D/2023 del 19.12.2023, un corso a ricaduta Training Cosmetici – Piemonte, un corso a ricaduta "Training for trainers REACH-CLP e percorsi di aggiornamento anche in modalità FAD sulla sicurezza chimica,

Si prevede la partecipazione di almeno un referente REACH-CLP ove previsto e di tutti gli operatori del Dipartimento di Prevenzione indicati nelle convocazioni della regione

Inoltre, qualora pervenissero dal livello Regionale eventuali iniziative formative promosse dall'Istituto Superiore di Sanità legate alle tematiche Ambiente, Clima e Salute, sarà cura del referente locale di divulgarle all'interno del Dipartimento di Prevenzione ai fini dell'eventuale partecipazione degli operatori interessati.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL
PP09_OS01_IS03¹ Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali	Standard raggiunto nel 2023	----

¹ Nel PRP 2020-2025 l'indicatore PP09_OS01_IS03 è stato inserito erroneamente anche nell'azione 9.2 ma risulta di pertinenza solo delle azioni 9.3 e 9.8.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Formazione Operatori Sanitarie Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	"Linee di indirizzo e criteri regionali per l'applicazione della Valutazione di Impatto Sanitario in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali"	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Regione
Formazione Operatori Sanitarie Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione del corso ricaduta Training Cosmetici-Piemonte	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Regione
Formazione Operatori Sanitarie Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione/partecipazione al corso a ricaduta Training for trainers REAC-CLP, rivolto ai referenti REACH-CLP delle ASL	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Regione

Formazione Operatori Sanitarie Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione/proposta di adesione a iniziative di aggiornamento sulla sicurezza chimica	Almeno 1 evento formativo	Partecipazione di almeno 1 operatore per ASL	Regione
--	--	---------------------------	--	---------

Azione 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2023, con D.D. n. 1930/A1409D/2023 del 19.12.2023 sono state formalizzate le “Linee di indirizzo e i criteri regionali per l'applicazione delle Valutazione di Impatto Sanitario in procedimenti ambientali e in piani e programmi regionali”, nel 2024 saranno oggetto di uno specifico corso di formazione. A livello regionale verrà effettuato un corso per l'illustrazione del Documento, rivolto al Personale del Dipartimento di Prevenzione.

A livello locale verrà garantita la partecipazione allo specifico percorso formativo

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo di programma, operatori dei Dipartimenti di Prevenzione

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL
PP09_OS01_IS03¹ Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali. Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	Standard raggiunto nel 2023	----

Azione 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'Autorità competente Regionale predisporrà e realizzerà il piano annuale dei controlli e dei campionamenti REACH-CLP-BPR e cosmetici.

Realizzerà e proporrà l'adesione a percorsi di aggiornamento anche in modalità FAD sulla sicurezza chimica, rivolti ai referti REACH-CLP BPR e ad altri operatori dei Dipartimenti di Prevenzione

L'ASL provvederà, secondo le indicazioni regionali:

- ad effettuare i campionamenti previsti dalla programmazione regionale;
- a partecipare alle attività dell'NTR REACH-CLP BPR qualora previste sul territori di competenza;
- a partecipare ai percorsi formativi legati alla tematica;
- ad aggiornare la mappatura degli stabilimenti di produzione di cosmetici.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti REACH-CLP delle ASL, SISP

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ad almeno 1 percorso formativo da parte di almeno 1 operatore per ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Aggiornamento stratificazione dei rischi connessi ai prodotti cosmetici	Mappatura stabilimenti di produzione cosmetici	Aggiornamento mappatura regionale stabilimenti di produzione cosmetici	Compilazione della mappatura con gli eventuali aggiornamenti presenti sul territorio secondo le indicazioni regionali	Regione

Azione 9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio

Non sono previste attività a livello locale

Azione 9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici

Non sono previste attività a livello locale

Azione 9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- A livello Regionale proseguirà la partecipazione ai tavoli regionali interdirezionali dedicati a:
 - Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile;
 - Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA);
 - Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog).
- E' previsto l'avvio dei confronti con le Direzioni regionali per definire le modalità di cooperazione nell'ambito dell'SRPS.
- A livello locale è richiesta l'espressione di pareri nell'ambito di eventuali procedimenti di VAS avviati nel 2024 per l'adozione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) o per l'adozione di varianti dei

piani regolatori comunali che interessino la mobilità nel territorio di competenza (attività che concorre al raggiungimento sia dell'indicatore PP09_OS03_IS07 "Urban health", sia dell'indicatore PP05_OS01_IS01 "Piani Urbani di Mobilità Sostenibile" previsto nel PP5, azione 5.1).

Attori coinvolti e ruolo

: Operatori ASL

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT01_IT02 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriali di cui all'indicatore 1 (IT01)	Standard raggiunto nel 2023	----
PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	-----	Espressione di parere nei procedimenti di VAS relativi a PUMS o a varianti dei piani regolatori comunali che interessino la mobilità, avviati sul territorio di competenza* *v. azione 5.1

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Valorizzazione del ruolo della Direzione Sanità e Welfare nella programmazione di altre Direzioni	Partecipazione agli incontri dei tavoli dedicati alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, al Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA), al Piano regionale della Mobilità e dei Trasporti	Partecipazione alle riunioni, ove previste	-----	Regione

Azione 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La Regione proseguirà il confronto nell'ambito del tavolo di lavoro interdisciplinare per l'individuazione di possibili altri criteri per la valutazione dell'impatto sulla salute dei determinati ambientali, da inserire nel documento predisposto nel 2023 ed effettuerà una eventuale revisione del documento in relazione alla sperimentazione condotta su alcuni territori; a livello locale, sui territori delle ASL TO4, TO5, NO, anche con il supporto dei biologi del progetto Ambiente, Clima e Salute. si dovrà sperimentare l'uso delle linee di indirizzo in occasione di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica..

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SISP delle ASL TO4, TO5, NO.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT05_IT05 Lenti di equità Disponibilità di un documento di indirizzo	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi	Utilizzo del documento in almeno 2 territori, per almeno 6 mesi
PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	Standard raggiunto nel 2023	----

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti per il livello locale

Azione 9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

E' prevista la cooperazione alla realizzazione delle iniziative regionali di sensibilizzazione sul tema dell'inquinamento atmosferico, nell'ambito del progetto regionale Life prepAIR, coordinato dalla Direzione regionale Ambiente.

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/aria/progetto-life-prepair>

L'ASL parteciperà alle campagne informative regionali, qualora realizzate sul territorio di competenza, secondo le modalità definite a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locali ambiente e salute, Uffici di comunicazione delle ASL.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	-----

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello regionale verrà promossa la partecipazione al percorso formativo “Accrescere le competenze genitoriali su alcuni determinanti della salute dei bambini (FAD e formazione in presenza)” (in collaborazione con PP2, PP5, PL11); verrà promossa la partecipazione delle ASL coinvolte agli eventi informativi regionali dedicati alla sensibilizzazione sul tema del radon nei Comuni interessati e proseguiranno le attività formative connesse al progetto “Un patentino per lo smartphone” (in collaborazione con il PP1).

L’ASL parteciperà al percorso di formazione “Accrescere le competenze genitoriali” e parteciperà agli eventi informativi regionali dedicati alla sensibilizzazione sul tema del radon nei Comuni interessati afferenti al territorio ASL.

Attori coinvolti e ruolo

Riferenti locali Ambiente, Clima e Salute dei territori sui quali saranno organizzati eventi in presenza di cui al percorso formativo, qualora richiesto.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale2024	Valore atteso locale2024
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Partecipazione di almeno 1 operatore agli eventi informativi dedicati al rischio radon nei Comuni afferenti al territorio ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

A Livello regionale è prevista la prosecuzione della revisione sistema informativo in uso, per adeguarlo alla nuova normativa in vigore (DLgs 23 febbraio 2023, n. 18, che recepisce la Direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020)

L’Asl proseguirà l’utilizzo del sistema informativo in uso e collaborerà per proposte di revisione e aggiornamento; parteciperà alle attività della sottocommissione regionale acque potabili da parte degli operatori delle ASL individuati.

Attori coinvolti e ruolo

Direttori SIAN, referenti acque potabili.

Indicatori di programma

Non previsto a livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Non sono previste attività a livello locale per l'ASL TO4

Azione 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La Regione predisporrà la divulgazione di campagne informative per sensibilizzare sul tema della riduzione e gestione dei rifiuti e promuoverà la divulgazione a livello locale del materiale.

Le ASL dovranno divulgare il materiale relativo alle campagne informative regionali secondo le modalità definite a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locali ambiente e salute, uffici di comunicazione delle ASL.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	Diffusione del materiale predisposto secondo le modalità che saranno definite a livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La Regione predisporrà il materiale informativo per la promozione della mobilità attiva e sostenibile (in collaborazione con PP2 e PP5) e dell'alimentazione sostenibile (in collaborazione con il PL13); collaborerà con PP2 e PP5 alla realizzazione di eventuali iniziative formative rivolte ai

mobility manager in merito agli impatti sulla salute della mobilità sostenibile e attiva; collaborerà con il PL13 per la realizzazione di iniziative formative rivolte agli operatori sanitari delle ASL sull'alimentazione sostenibile, in un'ottica One Health.

A livello locale si provvederà alla divulgazione del materiale informativo predisposto dalla Regione sulla mobilità e l'alimentazione sostenibili, secondo le modalità definite a livello regionale.

Sensibilizzerà il mobility manager ASL per favorire l'adesione alla formazione regionale (in collaborazione con il PP5) e sensibilizzerà il mobility manager ASL sull'importanza di predisporre o aggiornare il Piano di Spostamento Casa Lavoro ASL attraverso la piattaforma regionale EMMA (in collaborazione con il PP5).

Viene garantita la partecipazione degli operatori ASL alla formazione regionale sull'alimentazione sostenibile.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locali ambiente e salute, uffici di comunicazione delle ASL.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Realizzazione di almeno un percorso formativo ----	Realizzazione di almeno un percorso formativo	----
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/sensibilizzazione	----

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti per il livello locale

Azione 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica

Non sono previste attività a livello locale



PP10

MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

Referente del programma

dr. Piergiorgio Bertucci (SC SISP)

pbertucci@aslto4.piemonte.it

dr.ssa Raffaella Barbero (SC Servizi Veterinari Area C)

rbarbero@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro

Dr.ssa Paola Anna Silvaplana (Responsabile S.S. Prevenzione, sorveglianza e controllo infezioni correlate all'assistenza). pasilvaplana@aslto4.piemonte.it

dr.ssa Silvia Naretto (ISRI, S.S. Prevenzione, sorveglianza e controllo infezioni correlate all'assistenza)

snaretto@aslto4.piemonte.it

Greco Sara (ISRI, S.S. Prevenzione, sorveglianza e controllo infezioni correlate all'assistenza)

prevenzionerischioinfettivo.ivrea@aslto4.piemonte.it

Bello Manuela, Obert Mara (ISRI, S.S. Prevenzione, sorveglianza e controllo infezioni correlate all'assistenza) prevenzionerischioinfettivo.cirie@aslto4.piemonte.it

Musca Rosa, Matei Vasile (ISRI, S.S. Prevenzione, sorveglianza e controllo infezioni correlate all'assistenza) prevenzionerischioinfettivo.chivasso@aslto4.piemonte.it

Dr.ssa Cecilia Bertiond (Farmacia Territoriale) cbertiond@aslto4.piemonte.it

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PP10_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	PP10_OT01_IT01 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Standard raggiunto nel 2022	---	10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
FORMAZIONE	PP10_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard 2022 realizzato nel 2023 da riattivare nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)	10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano 10.8 Interventi formativi regionali
COMUNICAZIONE	PP10_OT03 Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano
EQUITÀ	PP10_OT04 Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) (standard 2022 da proseguire nel 2024)	Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. Individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA
		Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%)	Adozione e monitoraggio dell'applicazione da parte delle RSA delle procedure indicate dal livello regionale**	Monitoraggio della qualità delle procedure tramite questionario predisposto dal livello regionale	

*Nella parte del quadro logico relativa all'obiettivo specifico e ai suoi indicatori, la correlazione tra indicatori e azioni è stata modificata rispetto al PRP 2020-2025; le modifiche sono contrassegnate con un asterisco.

Obiettivo specifico	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
PP10_OS01 Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza /monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	Adesione e proseguimento della sorveglianza (ARISS/Gemini)	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano (10.2, 10.6, 10.7)	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio 10.6 Monitoraggio uso antibiotici 10.7 Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza (standard 2023 da recuperare)	--	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio
	PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d) laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Incremento rispetto anno precedente del numero di laboratori coinvolti nella sorveglianza AMR	Esiti Censimento Accredia richiesto dal Ministero della Salute	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS05 Sorveglianza e monitoraggio (d) procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari (standard 2023 da recuperare)	--	10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
	PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale	10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	Produzione report annuale	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto all'anno precedente (standard raggiunto nel 2022)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D. Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto all'anno precedente (standard raggiunto nel 2022)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE , con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto all'anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza CRE (ex CPE) con incremento rispetto all'anno precedente e caricamento dati in piattaforma	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza , come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	Standard raggiunto nel 2022 Da mantenere anche per il 2024	Partecipazione ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA	10.5* Sorveglianza e controllo delle ICA
PP10_OS01_IS13 Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici secondo linee guida nazionali entro il 2025	--	--	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

	PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Promozione da parte di tutte le ASL di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100	---	---	10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100	Standard raggiunto nel 2022	Aggiornamento annuale della composizione	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani: (N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100	100%	Adesione al monitoraggio del consumo prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N. Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	100%	Partecipazione ad almeno un corso di formazione promosso dalla Regione Piemonte (PNRR)	10.8 Interventi formativi regionali

Analisi del contesto locale

Nell' ASL TO4 le attività specifiche per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza e dell'AMR sono realizzate attraverso la SS prevenzione sorveglianza e controllo delle ICA che è collocata in staff alla Direzione Aziendale e con la collaborazione di altri professionisti della salute. Le attività in essere sono in linea con gli indicatori proposti a livello regionale o con obiettivi nazionali. Annualmente inoltre nel corso degli incontri multi-professionali del CIO sono proposte azioni e sono condivisi i risultati delle attività realizzate.

Nell'ASLTO4 attualmente il sistema di monitoraggio della Antimicrobial Resistance e della relativa Stewardship sono coordinati a livello trasversale attraverso l'attività e i report della SS Prevenzione Sorveglianza e Controllo delle ICA, la Farmacia Territoriale, l'Area C dei Servizi Veterinari del Dipartimento di Prevenzione, con l'ulteriore collaborazione del Laboratorio Analisi (Microbiologia) e della Farmacia Ospedaliera.

Tra le attività principali portate avanti vi sono:

Monitoraggio dell'utilizzo degli antimicrobici sia in ambito ospedaliero (anche attraverso programmi mirati di stewardship) che territoriale

Promozione di iniziative mirate all'uso appropriato degli antibiotici, sia in ambito umano che veterinario.

Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza delle ATB-resistenze in ambito sia umano che veterinario.

Monitoraggio dell'isolamento di individui positivi a MDRO, in ambito sia umano che veterinario.

Monitoraggio della sorveglianza CRE in ambito ospedaliero e territoriale.

Monitoraggio della Ferita Chirurgica.

Monitoraggio delle ICA

Monitoraggio dell'utilizzo e del consumo di gel idroalcolico

Adesione ai programmi regionali, secondo le indicazioni attuali

Programmazione di corsi di aggiornamento e adesione alle attività di formazione previste a livello regionale

Azione 10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà mantenuta attiva l'integrazione tra la figura del Responsabile della SS Prevenzione Sorveglianza e controllo delle ICA, il Responsabile del programma AMR e quella del Referente del PP10 (SISP).

Sarà rendicontata l'attività 2023 prevista dagli obiettivi e indicatori aziendali "GLICA" sul form predisposto annualmente dalla Regione Piemonte.

Saranno comunicate eventuali modifiche /aggiornamenti della composizione dei gruppi e delle figure responsabili per i monitoraggi ICA/AMR/PLP;

Proseguiranno nel corso del 2024, le attività secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione

Attori coinvolti e ruolo

- SS Prevenzione Sorveglianza e Controllo delle ICA,
- Referenti dell'attività di Antimicrobial Stewardship delle ASO e ASL,
- Laboratorio di microbiologia aziendale
- SC Farmacia Ospedaliera
- SC Farmacia Territoriale

- Servizio di Formazione delle ASO e ASL

- Dipartimento di Prevenzione

S.C Igiene degli allevanti e delle produzioni zootecniche del e Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR

Indicatore di programma

Non è previsto a livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Prosecuzione del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICA-AMR e delle attività per le aree umana e veterinaria	Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi	Aggiornamento del gruppo regionale anche in relazione alle richieste del PNCAR	Comunicazione di eventuali modifiche/aggiornamenti della composizione dei gruppi e delle figure dedicate a ICA/AMR/PLP per area umana e veterinaria	Atti Regionali e aziendali
Prosecuzione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggio ICA, AMR e il PRP/PLP	Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure di responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di referente PLP ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure e comunicazione di eventuali modifiche/aggiornamenti del nominativo	Atti Regionali e aziendali
Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICA-AMR (sistema "indicatori GLICA")	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024	Obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024 inviati alle ASL	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024	Atti Regionali e aziendali

Azione 10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR_ISS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- recepimento delle indicazioni regionali disposte per l'anno 2024 e attuazione dell'attività locale richiesta;
- adesione alle indicazioni regionali sulla Sorveglianza ALERT (nuovo indicatore di processo).

Allo stato attuale, il Laboratorio di Microbiologia dell'ASL TO4 non è inserito nella rete regionale. Quando saranno disponibili aggiornamenti, saranno attuate le azioni indicate e implementata l'attività locale richiesta.

Attori coinvolti e ruolo

- Rete dei Laboratori di microbiologia,
- S.C. Sistemi Informativi aziendali ,
- SS Prevenzione Sorveglianza e controllo delle ICA
- Referente del PP10

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	Adesione e proseguimento della sorveglianza (ARISS/Gemini)
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente con adesione/inclusione delle strutture	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Avvio della Sorveglianza regionale ALERT	Attivazione della sperimentazione della sorveglianza	Avvio della sperimentazione regionale	Adesione alle indicazioni regionali sulla Sorveglianza ALERT	Region e

Azione 10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- Prosecuzione e incremento della sorveglianza CRE
- Nel 2023 è stato inviato un invito formale alle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato, ed è stata altresì comunicata la disponibilità a fornire un supporto tecnico.
- Nel 2024 le strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato verranno invitate a confermare la loro adesione all'attività di sorveglianza CRE e a inviare, per i casi di *zero reporting*, comunicazione a sanita.pubblica@regione.piemonte.it e al referente locale PP10
- diffusione report regionale annuale
- recepimento procedure regionali di gestione isolamento positivi in allevamenti animali (nuovo indicatore di processo)

Attori coinvolti e ruolo

- SS Prevenzione Sorveglianza e Controllo delle ICA (ISRI di collegamento territoriale)
- Laboratorio Analisi per la parte di sviluppo sorveglianza
- Referente del PP10 (SISP) ai fini di valutazione

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo “zero reporting” oppure attraverso l’incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto all’anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza CRE (ex CPE) con incremento rispetto all’anno precedente e caricamento dati in piattaforma

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza	Incremento rispetto all’anno precedente	Incremento strutture private accreditate di ricovero per acuti e di riabilitazione che aderiscono	Incremento dell’adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture private di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato. Invito formale e sostegno tecnico alle strutture locali di ricovero per acuti di riabilitazione non ancora aderenti	Documentazione aziendale
Integrazione Sorveglianza Umana - veterinaria	Incremento rispetto all’anno precedente	Accordo procedura gestione isolamento positivi in allevamenti animali	Recepimento procedure regionali	Documentazione aziendale

Azione 10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Come indicato dal PRP saranno comunicate alla Regione eventuali modifiche/aggiornamenti dei nominativi della funzione specifica per il controllo delle infezioni correlate all’assistenza.

Al momento nella ASL TO4 è stato individuato un ISRI (della SS prevenzione sorveglianza e controllo ICA in staff alla direzione aziendale) che svolge, nell’ambito dell’attività ordinaria, anche una funzione di collegamento con l’area territoriale. Verrà verificata la possibilità di implementare la presenza di infermieri addetti al controllo infezioni in ambito ospedaliero e territoriale come da indicazioni Piano Pandemico 2021-2023 (DGR n. 7-3122 del 23/04/2021).

Adesione alle Sorveglianza sulla prevalenza di ICA e consumo antibiotici in RSA;

Adesione al monitoraggio della qualità, mediante questionario predisposto dalla Regione, delle procedure rivolte alle RSA individuate e messe a disposizione dal livello regionale

Attori coinvolti e ruolo

- SS Prevenzione Sorveglianza e Controllo delle ICA (ISRI di collegamento territoriale)
- SC Farmacia Territoriale
- Responsabile del programma AMR
- Referente del PP10 (SISP)

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Standard introdotto nel 2022 da proseguire nel 2024. Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%)	Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. Individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio
Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Adozione e monitoraggio dell'applicazione da parte delle RSA delle procedure indicate dal livello regionale (valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)	Monitoraggio della qualità delle procedure tramite questionario predisposto dal livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Sorveglianza mediante Prevalenza delle ICA e del consumo di antibiotici in un campione rappresentativo di RSA	Partecipazione alla sorveglianza europea e nazionale	Prevalenza di ICA e consumo antibiotici in RSA	Adesione alle Sorveglianza	Regione

Azione 10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ASLTO4 sarà mantenuta e garantita la prosecuzione delle sorveglianze secondo le indicazioni regionali; sarà predisposto un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA; sarà data comunicazione alla Regione dell'eventuale aggiornamento della composizione del Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza come previsto da indicatore PP10_IS01-IS16.

Attori coinvolti e ruolo

- SS Prevenzione Sorveglianza e Controllo delle ICA
- CC-ICA

Indicatore di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	Standard raggiunto nel 2022. Da mantenere anche per il 2024	Partecipazione ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza

PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: $(N. \text{ CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza} / (N. \text{ totale CC-ICA}) \times 100$	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA
PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	Standard raggiunto nel 2022	Aggiornamento annuale della composizione
PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	100%	Adesione al monitoraggio del consumo prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale

Azione 10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ASL TO4 per l'anno 2024 è stato predisposto un progetto di antimicrobial stewardship a livello ospedaliero, esteso sia a livello ospedaliero che a livello territoriale (MMG).

Saranno resi disponibili report locali.

L'attività relativa alla sorveglianza delle AMR sarà altresì realizzata in ambito territoriale attraverso i dati di laboratorio

Sarà mantenuto il sistema di sorveglianza alle AMR per quanto riguarda le strutture di ricovero per acuti, pubbliche.

Allo stato attuale non è realizzabile un report per il privato accreditato ma solo un report generale, per singola molecola dell'area territoriale

Attori coinvolti e ruolo

- SS Prevenzione Sorveglianza e Controllo delle ICA ISRI di collegamento territoriale per la parte di competenza)
- SC Laboratorio di Microbiologia aziendale
- SC Farmacia Ospedaliera
- SC Farmacia Territoriale
- Responsabile del programma AMR
- S.C. Sistemi Informativi

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale

Azione 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ASL TO4 per l'anno 2024 è in atto un progetto pilota di antimicrobial stewardship con il coinvolgimento del dipartimento medico esteso che a livello ospedaliero che a livello territoriale (MMG) in collaborazione con SC Farmacia territoriale

A livello territoriale si realizzeranno incontri formativi con MMG e Pediatri

Sarà promossa la adesione da parte degli operatori delle ASR al corso FAD messo a punto nel corso del 2022, rivisto e aggiornato;

Verrà data adesione alle iniziative di comunicazione promosse dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

- SS Prevenzione Sorveglianza e Controllo delle ICA (ISRI di collegamento territoriale)
- Responsabile del programma AMR
- SC Farmacia ospedaliera
- SC Farmacia territoriale
- Referente del PP10 (SISP)

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano

PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard raggiunto nel 2023 da proseguire nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico – Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale

Azione 10.8 interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà promossa l'adesione degli operatori al corso FAD regionale.

Per quanto concerne la formazione PNRR le attività in essere sono rivolte alla:

- promozione e adesione degli operatori alla formazione relativa a infezioni ospedaliere (mod. D e A)
- predisposizione dei mod. B e C del corso FAD regionale: "Corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero" per tutti gli operatori della
- promozione all'adesione e al monitoraggio della partecipazione e della qualità del corso (mod. A)

Attori coinvolti e ruolo

- SC Governo Clinico - Formazione
- SS Prevenzione Sorveglianza e Controllo delle ICA
- Referente del PP10 (SISP).

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA. % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N. Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	100%	Partecipazione al corso di formazione promosso dalla Regione Piemonte (PNRR)

PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici. Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard raggiunto nel 2023 da proseguire nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)
---	---	--

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio attività formativa regionale prevista dal PNRR Missione 6 relativo alle Infezioni Ospedaliere	Monitoraggio partecipazione e qualità dell'offerta formativa	Partecipazione del 40% dei destinatari al Modulo A. Valutazione della qualità sul 10% dei partecipanti	Partecipazione al corso di formazione ed effettuazione della valutazione di qualità	Regione

Azione 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si lavorerà al consolidamento delle attività di coordinamento tra i vari referenti a diversi livelli per la raccolta delle informazioni derivanti dalle azioni e dai piani previsti dal SSN relativi all'utilizzo del farmaco veterinario lungo l'intera filiera sia in ambito zootecnico sia nella clinica dei piccoli animali (Piano Nazionale Residui, Piano Nazionale Farmacosorveglianza, Piano Nazionale Benessere Animale, Piano Nazionale Alimentazione Animale, Piano Nazionale Monitoraggio delle Resistenze). L'azienda inoltre manterrà le attività previste dai Piani Nazionali inerenti l'utilizzo degli antibiotici in Medicina Veterinaria, i controlli sull'utilizzo del farmaco, la ricerca di residui di farmaco in alimenti di origine animale e negli alimenti per gli animali, il monitoraggio delle resistenze. Le ASL promuoveranno iniziative per favorire l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario.

Attori coinvolti e ruolo

Rerente AMR della S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Incremento rispetto anno precedente del numero di laboratori coinvolti nella sorveglianza AMR	Esiti Censimento Accredia richiesto dal Ministero della Salute

PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale
PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	Produzione report annuale
PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto all'anno precedente (già raggiunto standard 2025)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto all'anno precedente (già raggiunto standard 2025)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Promozione da parte di tutte le ASL di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Coordinamento tra i referenti dei gruppi tecnici regionali che hanno, nelle loro competenze, l'utilizzo del farmaco in medicina veterinaria e il contrasto dell'AMR	Riunione Collegiale annuale	Almeno 1 riunione	Almeno 1 riunione	Regione

Altre attività di iniziativa locale

Programmazione di un Corso integrato (One Health) sull'uso appropriato degli antibiotici sia in ambito umano che veterinario, rivolto principalmente al Territorio ma aperto anche al personale ospedaliero.



PL11

PRIMI 1000 GIORNI

Referente del programma

Dott.ssa Manuela Cenni (Dipartimento Materno Infantile)
mcenni@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro

Dr. Giuseppe Bartemucci (Dipartimento Materno Infantile)
Dott.ssa Manuela Cenni (Dipartimento Materno Infantile)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL11_OT02 Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialità attraverso tavoli intersettoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target	PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	---	Almeno due incontri del tavolo intersettoriale	11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità
Trasversale FORMAZIONE	PL11_OT03 Realizzazione di percorsi formativi sui determinanti della salute dei bambini	PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Adesione a proposte del Tavolo intersettoriale regionale	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
	PL11_OT04 Formazione sugli inquinanti ambientali	PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Trasversale COMUNICAZIONE	PL11_OT06 Revisione, traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale “Maneggiare con cura” e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del programma	PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Partecipazione alle attività inerenti il progetto “Nati con la natura”	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
Trasversale EQUITÀ	PL11_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL11_OT01_IT01 Lenti di equità Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	----	----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
		Lettura precoce in famiglia	----	----	
SPECIFICO	PL11_OS01 Promuovere e sostenere l'allattamento al seno	PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno Adesione	Presenza del materiale riguardante la giornata dell'allattamento al seno sul sito della Regione	Iniziative di comunicazione in tutte le ASL	11.2 Promozione dell'allattamento materno
SPECIFICO	PL11_OS02 Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita	PL11_OS02_IS02 Presenza di un gruppo di lavoro ambiente Costituzione del gruppo	Progettazione percorsi formativi	----	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
SPECIFICO	PL11_OS05 Favorire l'integrazione e l'accesso ai servizi per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	PL11_OS05_IS04 Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	Pubblicazione delle linee d'indirizzo	----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Analisi di contesto locale

E' noto come gli interventi di prevenzione e cura messi in atto nei primi 1000 giorni di vita portino non solo a risultati positivi per la salute a breve, medio e lungo termine per il singolo individuo e per la sua famiglia ma anche a vantaggi per la collettività e le generazioni future.

L'ASL TO4 da anni ha fatto propri questi concetti promuovendo attività e interventi per le coppie che desiderano procreare, durante la gravidanza e per i neogenitori che favoriscano lo sviluppo di una genitorialità responsiva.

Fin dalla prima edizione e anche nel 2023 l'ASL TO4 ha partecipato attivamente all'organizzazione con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, il Cultural Welfare Center e via via negli anni con altre ASL piemontesi e in collaborazione con i comuni, il sistema bibliotecario, le associazioni musicali, i centri per le famiglie e le associazioni di volontariato alla conduzione delle attività dell'Isola del Benessere e della Salute nell'ambito della "Festa della Nascita". L'edizione tenutasi il 17.09.23 alla Reggia di Venaria ha registrato la partecipazione di circa 2000 persone tra genitori e nuovi nati dell'anno. Durante la manifestazione si è dato spazio a più momenti d'incontro con i genitori, durante i quali si sono affrontati numerosi temi come, tra gli altri, l'importanza dell'allattamento materno, note di puericultura per la buona crescita del neonato e lattante, l'insegnamento delle manovre di disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo con esercitazioni dei genitori su manichini, utili suggerimenti per la migliore gestione di episodi febbrili ed infettivi del neonato e del lattante.

Da molti anni vengono realizzati eventi, con la collaborazione dei comuni, delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, con i centri per le famiglie, con le biblioteche, in occasione della Settimana mondiale dell'allattamento materno (SAM). Nel 2023 gli eventi realizzati per la Settimana mondiale dell'allattamento materno sono stati organizzati in collaborazione con i centri per le famiglie ed i comuni (es. con il CIS di Settimo, di Ciriè, il Comune di Ciriè), con il sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese e con i gruppi di cammino delle mamme.

Da molti anni l'ASL TO4 partecipa alla giornata nazionale "Le manovre per la vita" indetta dalla Società Italiana di Emergenza e Urgenza Pediatrica (SIMEUP) che nel 2023 si è tenuta in data 8 ottobre presso le Gallerie Bennet di Ciriè in cui gli istruttori della S.C. Pediatria e Neonatologia di Ciriè, anche a nome delle Pediatrie di Chivasso e Ivrea, hanno dedicato alle famiglie della nostra ASL l'insegnamento delle manovre di disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. All'evento erano presenti anche associazioni di volontariato che hanno intrattenuto i bambini durante le attività.

L'ASL TO4 ha anche partecipato ai percorsi formativi proposti dalla Regione. Nel 2023 gli operatori dell'ASL TO4 che hanno partecipato al corso FAD: ACCRESCERE LE COMPETENZE GENITORIALI SU ALCUNI DETERMINANTI DELLA SALUTE DEI BAMBINI sono stati 26.

Da anni viene proseguita l'attività formativa per i nuovi assunti del Dipartimento Materno Infantile e l'attività di retraining per tutti gli operatori impegnati nel sostegno delle madri che allattano, concernente l'allattamento al seno (Corso OMS 20 ore e corso allattamenti difficili). Nel 2023 è stata eseguita un'edizione del corso OMS 20 ore e un'edizione del corso Allattamenti difficili.

Azione 11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verranno proseguiti gli incontri dei tavoli intersettoriali, anche in previsione dell'organizzazione degli eventi per la Settimana mondiale allattamento 2024 approfondendo le tematiche inerenti il contatto precoce tra bambini e natura e l'importanza della lettura nei primi mille giorni di vita.

Durante gli incontri di preparazione alla nascita sarà favorita la presenza dei padri per incentivare il loro coinvolgimento precoce nella genitorialità. Negli incontri con i genitori sarà affrontata l'importanza dell'offrire precocemente, nei primi 1000 giorni di vita, stimoli cognitivi, sensoriali e affettivi al bambino. (contatto precoce con la bellezza: arte, natura, musica, lettura).

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Consultori, Dipartimenti materno infantili, Centri Famiglie, Enti locali, Terzo settore. PLS, tavoli intersettoriali referenti locali.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	----	Almeno due incontri del tavolo intersettoriale

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Coinvolgimento dei Tavoli intersettoriali locali nella progettazione di un evento della SAM 2024	Coinvolgimento dei Tavoli intersettoriali locali nella progettazione di un evento della SAM 2024	In tutte le ASL, almeno un evento della SAM 2024 co-progettato con i Tavoli intersettoriali locali	Almeno 1 evento co-progettato con il Tavolo intersettoriale locale	Rendicontazioni PLP

Azione 11.2 Promozione dell'allattamento materno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono in programma eventi, attualmente in fase di organizzazione, in occasione della Settimana mondiale dell'allattamento materno (1-7 ottobre 2024) il cui motto per quest'anno è: "Stop alle disuguaglianze" in collaborazione con i centri per le famiglie di vari comuni dell'ASL TO4, con il sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese, con i gruppi di cammino delle mamme, con gli asili nido cercando di raggiungere anche le famiglie maggiormente disagiate e con difficoltà di integrazione con la finalità di far conoscere le azioni che favoriscono la salute dei bambini nei primi mille giorni di vita, i servizi presenti sul territorio e come accedervi al fine di provare a mettere in atto azioni di contrasto alle disuguaglianze nel campo della salute. La programmazione di tali eventi, quando ultimata, sarà inviata all'apposito sito regionale per la pubblicazione.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Consultori, Dipartimenti materno infantili, Centri Famiglie, Enti locali, Terzo settore. PLS, tavoli intersettoriali referenti locali.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno	Presenza del materiale riguardante la settimana dell'allattamento al seno sul sito della Regione	Iniziative di comunicazione in tutte le ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Formazione regionale operatori allattamento al seno	Costruzione contenuti della formazione da erogare nel 2025	Disponibilità dei contenuti	----	Regione

Azione 11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Per il 2024 l'ASL TO4 proseguirà la collaborazione con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, il Cultural Welfare Center e con altre ASL piemontesi, per organizzare le attività dell'Isola del Benessere e della Salute nell'ambito della "Festa della Nascita" che si terrà il 15.09.24 alla Reggia di Venaria, in collaborazione con i comuni, il sistema bibliotecario, le associazioni musicali, i centri per le famiglie e le associazioni di volontariato.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Consultori, Dipartimenti materno infantili, Centri Famiglie, Enti locali, Terzo settore. PLS, tavoli intersettoriali referenti locali.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OS05_IS04 Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	Pubblicazione delle linee di indirizzo	----
PL11_OT01_IT01 Lenti di equità Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori, PLS e operatori non sanitari delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	----	----
Lettura precoce in famiglia	---	----
PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Adesione a proposte del Tavolo intersettoriale regionale
PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Realizzazione di almeno un intervento di comunicazione sociale	Partecipazione alle attività inerenti il progetto "Nati con la natura"

Azione 11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Durante l'anno 2024 verrà proseguita l'attività formativa sul sostegno allattamento al seno per gli operatori che vengono in contatto con le mamme che allattano: 1 edizione del corso OMS 20 ore e

1 edizione del corso Allattamenti difficili programmati per l'autunno 2024. Verrà proseguita la diffusione agli operatori dei percorsi formativi proposti a livello regionale.

Durante l'anno 2024 verrà proseguita l'attività formativa sul sostegno allattamento al seno per gli operatori che vengono in contatto con le mamme che allattano: 1 edizione del corso OMS 20 ore e 1 edizione del corso Allattamenti difficili programmati per l'autunno 2024.

Verrà proseguita la diffusione agli operatori dei percorsi formativi proposti a livello regionale

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Consultori, Dipartimenti materno infantili, Centri Famiglie, Enti locali, Terzo settore. PLS, tavoli intersettoriali referenti locali.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL11_OS02_IS02 Presenza di un gruppo di lavoro ambiente	Predisposizione del materiale divulgativo	----
PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti

11.5 Promozione della salute riproduttiva e accesso a servizi e pratiche di programmazione familiare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Proseguiranno:

- azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale, con attenzione alla paternità consapevole;
- azioni di promozione della genitorialità consapevole in tutti i Consultori familiari con particolare attenzione alle esigenze contraccettive.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Consultori, Dipartimenti materno infantili, Centri Famiglie, Enti locali, Terzo settore. PLS, tavoli intersettoriali referenti locali.

Indicatori di programma

Non presente a livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Elaborazione del "Profilo assistenziale per il bilancio di salute preconcezionale"	Attività gruppo di lavoro specifico	Diffusione e applicazione del profilo regionale	Rendicontazione attività consultoriali specifiche	Verbalì riunioni gruppo di lavoro - Coordinamento regionale Consultori



PL 12

SETTING SANITARIO:

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL'AMBITO DELLA CRONICITA'

Referente del programma:

Franco Valtorta (SC SISP)
fvaltorta@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Fabiana Bardi (SSD promozione della Salute)
Carlo Bono (Coordinatore Area Territoriale, SC Distretto di Settimo T.se)
Daniela Roglia (SS Gestione Operativa Percorsi della Cronicità)
Giuditta Corgnati (SS Medicina dello Sport)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversal e INTERSETTORIALITÀ	PL12_OT03 Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder	PL12_OT03_IT08 Accordi intersettoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	----	-----	12.1 Coordinamento “intersettoriale” prevenzione-cronicità 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Trasversal e FORMAZIONE	PL12_OT02 Formazione al counselling motivazionale di cui al progetto CCM “Sostenere il cambiamento: la formazione a distanza a supporto delle competenze dei professionisti che operano per la promozione di stili di vita favorevoli la salute”	PL12_OT02_IT10 Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori “FAD 50”	standard raggiunto nel 2022	-----	12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)
		PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici “FAD 24”	Realizzazione di almeno un corso	Partecipazione di almeno 10 operatori (in totale per i due corsi) per ogni Azienda Sanitaria	
		PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza “FAD24”	Realizzazione di almeno un corso		
Trasversal e COMUNICAZIONE	PL12_OT04 Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l’empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	(12.3) Realizzazione di almeno 1 iniziativa (12.4) Diffusione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione realizzato a livello regionale	12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario
Trasversal e EQUITÀ	PL12_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale	PL12_OT01_IT01 Lenti di equità Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione	standard raggiunto nel 2022	-----	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati

	impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Prosecuzione e monitoraggio del progetto	Prosecuzione dei progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati Partecipazione al monitoraggio regionale	
Specifico	PL12_OS06 Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l'analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attività di promozione della salute nei servizi sanitari	PL12_OS06_IS01 Gruppo regionale multidisciplinare/ Presenza Gruppo di lavoro	Almeno 2 incontri all'anno	----	12.1 Coordinamento "intersectoriale" prevenzione-cronicità
		PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri	

Analisi di contesto locale

Al fine di attuare le azioni necessarie per la definizione, lo sviluppo e l'attuazione del Piano Locale Cronicità, l'Azienda ASLTO4 si avvale della Cabina di Regia costituita con la Delibera del DG n. 1524 del 28 dicembre 2108 e aggiornata con deliberazione ASLTO4 375 del 14/4/2022 e con deliberazione ASLTO4 1105 del 22/12/2022. All'interno della Cabina di regia è stato identificato il Nucleo Aziendale per la cronicità. Il Nucleo svolge la funzione di raccordo tra la Direzione strategica e gli attori che contribuiscono alla applicazione del Piano, sia interni sia esterni. La cabina di regia coinvolge figure aziendali che hanno la capacità e il ruolo per attivare percorsi per la cronicità che interessano trasversalmente le diverse componenti organizzative e professionali ospedaliere e territoriali.

Con nota protocollo 73650 del 30/06/2022 è stato predisposto il Documento di Aggiornamento del Piano Locale Cronicità ASLTO4.

Tra le attività del Piano della Cronicità è stata inserita la stesura dei PSDTA ed in particolare sono stati redatti quelli per BPCO, Scompenso Cardiaco, Malattia Renale Cronica e Morbo di Parkinson. E' in corso la stesura del PSDTA relativo al Diabete. All'interno dei PSDTA si trovano i capitoli sulla prevenzione primaria (stili di vita e vaccinazioni).

I reparti ospedalieri già inseriscono nelle lettere di dimissione delle raccomandazioni sugli stili di vita, ma è intenzione del gruppo della cronicità, in attesa del format regionale, redigere un modello aziendale.

In collaborazione con il PP 2, proseguono le attività di promozione e realizzazione degli interventi dell'attività fisica (AFA, walking programs) rivolti alla popolazione.

Sono state attivate intese con il gruppo WPH per la promozione dell'attività fisica, della corretta alimentazione e delle vaccinazioni rivolta ai dipendenti dell'ASL.

Azione 12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione - cronicità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

- Garantire almeno due incontri annuali del gruppo di lavoro multidisciplinare locale (prevenzione/cronicità). Il gruppo, istituito in ogni Azienda, presidierà la realizzazione delle azioni del livello locale.
- Diffondere all'interno dell'ASL il format regionale per le raccomandazioni sugli stili di vita sani in fase di dimissioni ospedaliere e/o di certificazione di visita specialistica per l'applicazione a livello locale nel 2025. Si prevede di predisporre un format aziendale.
- Individuare e favorire la partecipazione di almeno 10 professionisti per anno (in totale per i due percorsi formativi) per Azienda per la formazione sul counselling motivazionale breve per entrambe le FAD24.
- Realizzare azioni trasversali con il PP3 (Rete WHP) relativamente all'attività di promozione di stili di vita sani nell'ambito lavorativo dei contesti di cura; le attività svolte in ogni Azienda a favore dei dipendenti potranno essere presentate nel corso dell'evento annuale della Rete HPH.
- Proseguire i progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati, predisposti nel 2022, in almeno una delle aree individuate tra quelle maggiormente deprivate del territorio aziendale; partecipare al monitoraggio regionale. Proseguimento del progetto PASSI Montani.
- Recepire e diffondere il documento regionale di definizione, indirizzo e orientamento operativo "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico" in collaborazione con il PP2.

Attori coinvolti e ruolo

Livello regionale: Coordinamento Intersettoriale Prevenzione-Cronicità.

Livello locale: Gruppo multidisciplinare locale Prevenzione/Cronicità.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Attività del gruppo di coordinamento regionale	Revisione e validazione del Documento regionale "Cronicità: dalla promozione dell'attività fisica all'utilizzo metodico dell'esercizio fisico"	Documento revisionato e validato	Recepimento e diffusione del Documento	Regione/ Aziende
	Formalizzazione del gruppo di lavoro per format per dimissioni ospedaliere/certificazione visita specialistica	Format per dimissioni ospedaliere/certificazione visita specialistica	Diffusione all'interno dell'ASL del format per dimissioni ospedaliere/certificazione visita specialistica	Regione/ Aziende

Azione 12.2 Formazione al *counselling* motivazionale (nazionale)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Partecipazione ai corsi di formazione a distanza (FAD24) sul counselling motivazionale breve di almeno 10 operatori (in totale per i due percorsi formativi) per ogni Azienda Sanitaria.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo multidisciplinare cronicità

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul <i>counselling</i> rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	Realizzazione di almeno un corso	Partecipazione di almeno 10 operatori (in totale per i due corsi) per ogni Azienda Sanitaria
PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul <i>counselling</i> rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	Realizzazione di almeno un corso	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto a livello locale

Azione 12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nel corso del 2023 le aziende hanno effettuato la ricognizione dei contesti opportunistici in cui realizzare attività di comunicazione di stili di vita sani. Verranno quindi utilizzati i materiali di comunicazione validati a livello regionale in occasione di vari eventi e iniziative (giornate internazionali, eventi pubblici, convegni, ecc.) e nei *setting* opportunistici (consultori, ambulatori medici e infermieristici, reparti ospedalieri, case di comunità, ecc.).

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo multidisciplinare *cronicità*

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 iniziativa

Azione 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Il modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025 (PP3) prevede che ogni ASL aderisca "di default" alla Rete WHP Regione Piemonte e, sulla base della propria analisi di contesto, metta in atto quanto previsto dal Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili per i propri lavoratori. Pertanto, le ASL dovranno realizzare almeno una delle pratiche raccomandate rivolte ai dipendenti dell'Azienda, anche in sinergia con le iniziative di promozione della salute proposte dal PL12 per i *setting* sanitari opportunistici.

Le Aziende contribuiranno alla diffusione a livello locale del materiale informativo/divulgativo sul tabagismo messo a disposizione dal livello regionale.

Le ASL aderenti alla Rete HPH saranno coinvolte nell'evento annuale per la presentazione delle attività di promozione della salute realizzate a favore del personale sanitario.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo multidisciplinare *cronicità*

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Diffusione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione realizzato a livello regionale
PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) (PP3) (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti	-----	Rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria Asl per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal "Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP

dal “Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili” per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100		Regione Piemonte 2023-2025” utilizzando la Banca dati ProSa e la rendicontazione PLP
--	--	--

Azione 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Prosecuzione dei progetti avviati di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati in almeno una delle aree individuate tra quelle maggiormente deprivate del territorio aziendale. Proseguimento del progetto PASSI Montani.

Individuazione di almeno due professionisti per Azienda che partecipino al corso regionale HEA.

Partecipazione al monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti HEA.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo multidisciplinare cronicità

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Prosecuzione e monitoraggio del progetto	Prosecuzione dei progetti di promozione della salute mirati ai soggetti più svantaggiati Partecipazione al monitoraggio regionale

Altre attività di iniziativa locale

- Definizione di un format aziendale per le dimissioni ospedaliere e per i referti di visita specialistica con indicazioni/raccomandazioni personalizzate su alimentazione, attività fisica, eventuale astensione dal fumo e/o dall'alcol.
- Predisposizione di un progetto con alcuni partecipanti al corso “Professionisti della salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita” ed eventualmente altri operatori, sull'applicazione del counselling motivazionale in un contesto lavorativo aziendale (ospedaliero o territoriale).
- Progetto R.I.M.A. Ricerca in Movimento per l'Anziano (codice Pro.Sa. 5076): una valutazione dei benefici dell'AFA, progetto sperimentale della Compagnia di San Paolo, in partnership con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (capofila), UISP Ciriè-Settimo-Chivasso & Ivrea e Canavese. Obiettivo: analizzare il contesto, l'implementazione e gli effetti del protocollo AFA, adottato da ASLTO 4 e somministrato sul territorio in convenzione con UISP.



PL 13

ALIMENTI E SALUTE

Referente del programma

Dott. Giuseppe Barone SS. Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale
gbarone@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro

Dott. Stefano Stanzione S.C. Sian

Dott. Carlo Bono Responsabile Distretto Settimo e Coordinatore Distretti

Dottorssa Francesca Lorenzin S.S. Dietetica Clinica

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL13_OT02 Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali	PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Disponibilità di un repository di documentazione evidence-based	Diffusione delle "Proposte operative per la ristorazione collettiva" a livello locale verso i portatori di interesse	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Trasversale FORMAZIONE	PL13_OT03 Analizzare i bisogni formativi ed elaborare programmi di formazione annuali per il personale sanitario, le associazioni di categoria, gli operatori commerciali, anche mediante il coordinamento delle iniziative locali	PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi. Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR	Formazione a cascata nelle ASL	Descrizione delle modalità attraverso le quali viene gestita la formazione a cascata a livello aziendale nella rendicontazione PLP (13.2) Realizzazione di almeno un intervento mirato di formazione/ informazione sulla celiachia (13.3)	13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare
Trasversale COMUNICAZIONE	PL13_OT04 Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana. Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento di informazione e sensibilizzazione	Almeno un evento coordinato di informazione e sensibilizzazione per ciascuna ASL	13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Trasversale EQUITÀ	PL13_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL13_OT01_IT01 Lenti di equità Prevalenza di bambini con dieta sana	----	---	13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Aumento del numero di plessi raggiunti dai progetti	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti	
Specifico	PL13_OS04 Promuovere una dieta sana e stili di vita salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche	PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Relazione attività integrate	Ogni ASL dovrà svolgere azioni integrate per l'intercettazione precoce e la lotta alla malnutrizione in ambito pediatrico, almeno per uno dei tre gradi di complessità individuati a livello regionale	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione 13. Prevenzione della malnutrizione
Specifico	PL13_OS05 Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA	PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA). Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Predisposizione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da inviare alle ASL	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL	13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)
Specifico	PL13_OS06 Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione	PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva. Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Attuazione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva Diffusione del questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica	13.6 Prevenzione della malnutrizione

Analisi di contesto locale

Il programma “Alimenti e salute” è pensato e sviluppato con l’obiettivo principale di promuovere la diffusione di una cultura del consumo alimentare consapevole, responsabile e sostenibile. Il consumo di “alimenti sani” per tutto il corso della vita aiuta a prevenire la malnutrizione in tutte le sue forme, nonché una serie di malattie e condizioni non trasmissibili che si possono prevenire con corretti stili di vita.

Con il Programma quest’anno 2024, le attività a livello locale saranno articolate su più livelli:

a) interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva scolastica focalizzati sulla gestione delle diete speciali, capitolati per le derrate alimentari, procedura di somministrazione e sul progetto "Celiachia 2024", prevenzione della malnutrizione sia in eccesso che in difetto per la ristorazione collettiva scolastica ed assistenziale.

b) promozione o adesione ad interventi di informazione/divulgazione con gruppi di popolazione/Enti del territorio/Strutture scolastiche, sull’importanza di una dieta alimentare sana ed equilibrata (aumento del consumo frutta e verdura, riduzione del contenuto sale, riduzione del consumo delle bevande zuccherate, ecc.) con una attenzione anche ai temi della sostenibilità e lotta agli sprechi alimentari.

c) Nell’ottica di mitigare le disuguaglianze di salute, si offriranno su aree disagiate o con documentati bisogni di salute progetti di promozione della salute in campo nutrizionale per la lotta al fenomeno del sovrappeso ed obesità ed incentivare il consumo di frutta e di prodotti del territorio.

d) Verrà consolidata la attività di incontri con le donne gravide, entro la 20° settimana di gestazione, completando ed integrando le attività dei consultori su temi riguardanti le integrazioni alimentari, alimentazione equilibrata, tossinfezioni, contaminanti chimici, sempre riferiti alla gravidanza. Al momento attuale l’attività è stata impostata nei Distretti di Ivrea, Settimo Torinese. E’ stata tolta la sede del Distretto di Cuornè sia per motivi organizzativi che anche per lo scarso numero di richieste che provenivano da quel territorio. E’ stata data, in alternativa, la possibilità alle donne che ne fanno richiesta di seguire il corso “da remoto” su delle date predefinite per ovviare alla difficoltà di spostamento verso le sedi dei Distretti sopra citati al fine di incrementare la offerta formativa.

Come possibilità di sviluppo del corso suddetto il gruppo della SS. di Prevenzione e Sorveglianza Nutrizionale ha in corso uno studio di fattibilità con l’intento di proseguire con una formazione relativa al tema molto pratico dello “svezzamento” che vuole essere un completamento della prima fase quella pre-parto. Ovviamente il progetto, una volta definito nella sua struttura, dovrà essere preceduto da una approvazione dei Responsabili dei Distretti e da una valutazione delle Equipe dei pediatri al fine di creare una integrazione tra le competenze cliniche e quelle preventive.

e) Formazione sui principi di una corretta alimentazione per gruppi di popolazione, con altre strutture aziendali come la SSD "Promozione della salute" e la SS "Medicina dello sport" nell’ambito della formazione dei walking leader e la S.C. SPRESAL nell’ambito di un progetto di promozione della salute per il benessere in ambiente di lavoro denominato WHP inserendo in questo contesto i temi della nutrizione e della corretta alimentazione, lotta agli sprechi alimentari, promozione dei prodotti del territorio.

f) Saranno valutati eventuali altre proposte di adesioni su temi di prevenzione nutrizionale provenienti da Enti, Comuni, Direzioni Didattiche, Servizi ASL.

Azione 13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Per quanto attiene la nostra ASL sia agirà con le seguenti modalità secondo i primi due livelli di complessità previsti dalla suddetta azione, in particolare:

- in collaborazione con i responsabili dei Distretti sanitari si coinvolgeranno i MMG e i PLS nella promozione di una corretta alimentazione ed uno stile di vita sano ed attivo divulgando i dati di OKKIO alla salute 2023;
- incentivando in occasione della valutazione dei menù scolastici il consumo di frutta e verdura e spuntini salutari, nonché attuando il progetto “spuntini” per cercare di non favorire il consumo di prodotti ultra-lavorati.
- Verrà garantita la diffusione delle proposte operative per i portatori di interesse a livello locale per la ristorazione collettiva che potrebbero essere quindi i comuni, le ditte di ristorazione collettiva i nidi privati
- Verranno condivisi alcuni aspetti, in particolar modo la gestione della malnutrizione, la disfagia con la SS. di Nutrizione clinica.

Attori coinvolti e ruolo

SS. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale - SS. Nutrizione Clinica- Comuni- Ditte di Ristorazione collettiva - MMG e e PLS tramite i Distretti del materiale di divulgazione di OKKIO.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi	Disponibilità di un repository di documentazione evidence-based	Diffusione delle “Proposte operative per la ristorazione collettiva” a livello locale verso i portatori di interesse
PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Relazione attività integrate	Ogni ASL dovrà svolgere azioni integrate per l'intercettazione precoce e la lotta alla malnutrizione in ambito pediatrico, almeno per uno dei tre gradi di complessità individuati a livello regionale

Altre attività di iniziativa locale

In occasione degli incontri con le “commissioni mensa” verranno anche esposti i dati della sorveglianza OKKIO nonché la gestione del menù scolastico secondo le nuove proposte operative.

Azione 13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Si garantirà la partecipazione di operatori impegnati nella attività di vigilanza, promozione della salute alla formazione PRISA previsto sui temi legati alla spreco alimentare ed alla corretta gestione degli scarti.

Si prenderà spunto dai contenuti appresi al corso PRISA organizzato a livello Regionale, per un approfondimento dei temi di interesse comune con altri servizi in ambito alimentare, tramite un incontro organizzato dalla S.S. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale tra i partecipanti con l'impegno di diffondere i contenuti all'interno del Servizio di appartenenza.

Attori coinvolti e ruolo

Rappresentanti delle diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e altri stakeholders territoriali.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi	Formazione a cascata nelle ASL	Descrizione delle modalità attraverso le quali viene gestita la formazione a cascata a livello aziendale nella rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Assicurare che le varie componenti del Sistema Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati alla qualità nutrizionale degli alimenti	Corso di formazione sullo spreco alimentare	Erogazione del corso coordinato a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione

13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Livello locale

A livello locale esiste già una fattiva collaborazione con la Associazione UNPLI (Unione Pro-loco) che prevede una formazione periodica rivolta agli organizzatori di manifestazioni temporanee sui temi della sicurezza alimentare, la normativa allergeni, la gestione dei soggetti con allergie ed intolleranze alimentari, marcatamente i celiaci, lettura delle etichette, utilizzo del sale iodato, gestione degli

sprechi alimentari, sostenibilità ambientale con la promozione dei prodotti del territorio. Saranno altresì prese in considerazione, come in passato, alleanze con associazioni di categoria o aziende connesse con il settore della ristorazione per un confronto diretto /formazione sui temi previsti dalla suddetta azione.

Per quanto attiene la celiachia questa ASL partecipa già da anni al progetto regionale con la partecipazione di personale ispettivo del SIAN e dietistico della SS. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale. Per il 2024 sarà effettuata una formazione con una Scuola Alberghiera del territorio. Tale formazione potrebbe essere allargata su base volontaria ad operatori dei laboratori di pasticceria, previo sondaggio, che avrebbero l'intenzione di iniziare un percorso formativo nel settore del senza glutine valutata anche la disponibilità della scuola Alberghiera a fare da supporto.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori sanitari. Associazioni di categoria. Operatori del settore alimentare.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi	Formazione a cascata nelle ASL	Realizzazione di almeno un intervento mirato di formazione/informazione sulla celiachia

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Miglioramento della conoscenza e della capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare	Inserimento nella programmazione aziendale di interventi informativi/formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali	Almeno l'80% delle ASL realizza interventi formativi/informativi	Almeno un intervento per ciascuna ASL	Regione

13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Si attuerà uno specifico intervento di comunicazione/sensibilizzazione in occasione di uno degli eventi previsti dal calendario delle Giornate di sensibilizzazione 2024.

Si prevede di continuare a proporre il progetto "Spuntini" che viene sviluppato ogni anno dal catalogo della offerta formativa della nostra ASL e che viene rivolto a genitori ed insegnanti. Il progetto già contiene una parte degli argomenti in particolare: promuovere comportamenti favorevoli alla salute come indicazioni sulla lettura delle etichette, approfondimenti sulla riduzione

del consumo del sale, lo sciroppo di fruttosio-glucosio presenti in diverse preparazioni di tipo industriale, privilegiare il consumo di frutta fresca al posto dei succhi di frutta, la riduzione dello spreco alimentare.

Per quanto attiene la raccomandazione di rivolgersi a “target specifici di popolazione” sono già in atto degli incontri programmati della durata di due ore con le donne gravide entro la ventesima settimana, nelle sedi di Ivrea e Settimo Torinese ed anche da remoto in date predefinite effettuati in collaborazione con la rete dei consultori della nostra ASL dove vengono sviluppati buona parte degli argomenti presenti nel suddetto programma fra cui le MTA ed i contaminanti chimici.

Nell’ambito del tema molto attuale della “salute della donna” la SS. di Nutrizione Clinica ha in programma la partecipazione ed eventi specifici per il mantenimento del “bollino rosa” e di collaborazione con l’associazione ADOD che si rivolge a donne operate al seno

Si manterrà anche per il 2024 la collaborazione con la Coldiretti, associazione di categoria del mondo agricolo, tramite un intervento nella scuola primaria di Cuornè per incentivare il consumo della frutta in ambito scolastico. Come in altre occasioni analoghe si prevede il coinvolgimento di aziende agricole locali con dimostrazioni rivolte ai ragazzi frequentanti le classi IV e V per incrementare la conoscenza dei prodotti alimentari del territorio.

Attori coinvolti e ruolo

SS. di Sorveglianza e prevenzione Nutrizionale, SS: di Nutrizione Clinica, Comuni, popolazione residente in Regione Piemonte- personale insegnante- associazioni di categoria.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento di informazione e sensibilizzazione	Almeno un intervento coordinato di informazione e sensibilizzazione per ciascuna ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse	Raccolta e analisi dei dati relativi alla percezione del rischio dei consumatori	Elaborazione dati raccolti attraverso il questionario per la rilevazione della percezione del rischio da parte dei consumatori	-----	Regione

Altre attività di iniziativa locale

Nel corso dell’anno 2024 verrà mantenuta la collaborazione tra la SS. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale con la SSD di “Promozione della salute” e la SS. di “Medicina dello Sport” nell’ambito della formazione organizzata per walking leader. Gli argomenti riguardano il tema del corretto stile

di vita della persona attiva, con particolare riguardo al corretto bilanciamento dei nutrienti, la prevenzione del sovrappeso ed obesità, prevenzione della sindrome metabolica, l'impatto ambientale delle produzioni agricole.

Nell'ambito del progetto WHP rivolto al miglioramento della salute dei lavoratori delle aziende pubbliche e private di questa ASL, la SS. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale sarà impegnata nel proporre al gruppo di lavoro la possibilità, prendendo come spunto la mensa della Asl TO 4 la cultura per una alimentazione salutare insistendo sulla stagionalità della offerta alimentare, utilizzo del sale iodato pane a basso contenuto di sale.

Verrà mantenuta la collaborazione con il Comune di Castellamonte che ogni anno organizza un ciclo di incontri della durata di circa 4 ore rivolto alla popolazione ed a operatori del mondo agricolo su temi specifici. In questo ambito sarà previsto un intervento sempre attinente l'ambito nutrizionale sui comportamenti e corrette abitudini, la promozione di prodotti agricoli del territorio con la partecipazione di personale SS. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale.

13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Per quanto attiene la area svantaggiata (azione equity oriented) è stata identificato il territorio del Chivassese per cui è stato coinvolto l'I.C di Chivasso ed I.C. di Verolengo che ha visto con la partecipazione di insegnanti e genitori. I temi trattati hanno riguardato sempre la proposta di spuntini salutari, lettura e comprensione delle etichette dei prodotti proposti dal commercio, l'impatto dello scioglimento di fruttosio-glucosio nel favorire il fenomeno del sovrappeso ed obesità.

Si divulgheranno i dati della sorveglianza OKKIO 2023 in specifiche occasioni informative – formative marcatamente sull'incentivazione del consumo della frutta e la riduzione dei consumo dei prodotti ultra-lavorati e le bevande zuccherate.

Attori coinvolti e ruolo

SS. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale-Ministero della Pubblica Istruzione e Sanità della Regione Piemonte, referenti OKKio alla Salute.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OT01_IT01 Lenti di equità - Prevalenza di bambini con dieta sana	-----	-----
Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Aumento del numero di plessi raggiunti dai progetti	Incremento del numero di plessi raggiunti dai progetti nell'area svantaggiata o almeno un nuovo istituto scolastico/agenzia formativa raggiunto dai progetti (v. azione 1.8)

Altre attività di iniziativa locale

E' stato accolta la richiesta di collaborazione del Liceo Scientifico di Ivrea per implementare le conoscenze dei giovani iscritti alle prime classi per agire preventivamente nell'area dell'adolescenza, notoriamente fase della vita in cui si possono adottare stili di vita comportamentali e nutrizionali non proprio corretti con possibili conseguenze per la salute. Il progetto è "Alimentazione e salute in adolescenza" incentrato sulla prima colazione, le bevande zuccherate, il sale, lo sciroppo di fruttosio-glucosio, la attività fisica, gli spuntini, la pubblicità, l'etichettatura. Il progetto prevede anche una parte pratica incentrata con la distribuzione di frutta proveniente da una azienda agricola locale.

13.6 Prevenzione della malnutrizione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

L'attività di vigilanza nutrizionale nell'ambito della ristorazione collettiva scolastica ed assistenziale verrà svolta dalla SS. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale secondo il programma previsto con almeno 20 sopralluoghi. Verrà compilata da parte del personale dietistico della SS. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizione la scheda di valutazione del rischio nutrizionale. Si accerterà la presenza di una sorveglianza interna alla struttura circa la prevenzione della malnutrizione, la corretta gestione delle diete speciali per patologia in generale

Diffusione del questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica.

La SS. di Nutrizione clinica ha già attivato nel corso dell'anno 2023 un corso FAD sui disturbi del Comportamento alimentare rivolto a MMG, PLS, operatori sanitari. Anche nel corso dell'anno 2024 è stata definita una ulteriore Edizione con due date.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo intersettoriale PL13, Operatori Servizi di Prevenzione e di Dietologia clinica ASL/ASO.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Attuazione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva	Per ciascuna ASL: almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva Diffusione del questionario online relativo al censimento in ristorazione scolastica
PL13_OS06_IS08 Disponibilità di informazioni sulla qualità nutrizionale dei prodotti consumati in età evolutiva	Standard raggiunto nel 2023	----

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Definire una strategia integrata per la formazione sui DAN	Realizzazione raccolta di documenti evidence-based a disposizione degli operatori	Documentazione evidence-based inserita nell'apposito repository regionale	----	Regione

Altre attività di iniziativa locale

Quando possibile, l'attività di vigilanza verrà effettuata da personale S.C. Sian sugli OSA e SS. di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale, ciascuno per le proprie competenze, per integrare i Servizi del Dipartimento di Prevenzione e migliorare la qualità dell'intervento.

Il Servizio di Dietetica Clinica potrebbe supportare questa funzione a livello locale offrendo una collaborazione ai Distretti sanitari per attività territoriali o, su specifica richiesta di Enti, Comuni, etc.

13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Nel corso del 2024 sarà:

- Garantita la formazione con la partecipazione dei propri operatori dei Servizi Dipartimentali interessati alla gestione delle MTA al corso di formazione regionale.
- Assicurata la corretta e puntuale aggiornamento della sezione MTA all'interno del sistema informativo regionale da parte del Referente MTA aziendale, sia per quanto riguarda sia i focolai che i casi singoli.
- Sarà valuta la modalità più opportuna, tramite strumenti idonei di comunicazione la divulgazione per la popolazione circa il rischio derivante dalla non corretta gestione della conservazione dei prodotti alimentari, dalle contaminazioni crociate o da altri comportamenti a rischio.

Attori coinvolti e ruolo

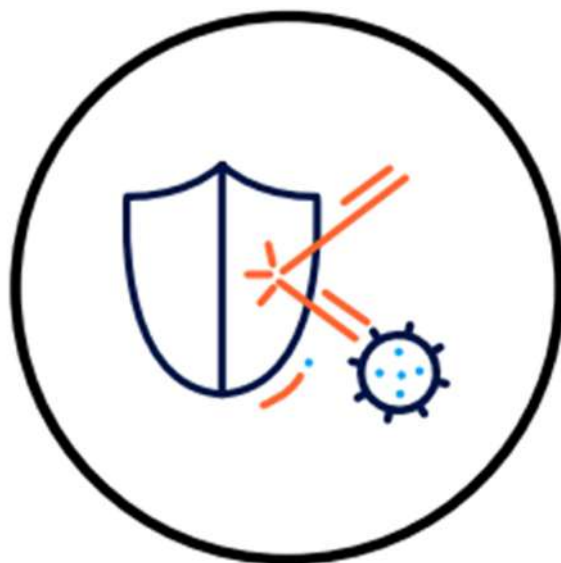
Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, Referenti e gruppi locali MTA, Referenti laboratori di microbiologia.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA) Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL	Diffusione di materiale formativo, informativo, divulgativo sulle MTA da parte delle ASL

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Potenziamento sistema regionale di sorveglianza MTA	Implementazione strumenti e procedure per un approccio coordinato alla gestione delle MTA	Corso di formazione a livello regionale	Ciascuna ASL dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione regionale	Regione



PL14

PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

Referente del programma

Dott.ssa Reviglione Gisella(SS Sorveglianza malattie infettive e Vaccinazioni)
greviglione@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro:

Dott. Franco Valtorta (SC SISP)
Dott Paolo Gagliano (SC SISP)
Dott.ssa Irene Zoia (SC SISP)
Dott. Pier Giorgio Bertucci (SC SISP)
Dott.ssa Danila Billotta (SC SISP)
Dott. Marco Ruschi (SC SISP)
Dott.ssa Maria Grazia Scarcia (SC SISP)
Dr.Barbara Arnodo (ASV SISP)
Dott. Fabrizio Cigliano (Direttore Sanitario di Presidio Ospedaliero)
Dott.ssa Rita Ippolito (Direttore Sanitario di Presidio Ospedaliero)
Dott. Alessandro Paudice (Direttore Sanitario di Presidio Ospedaliero)
Dott.ssa Federica Carmazzi (ff Direttore SERD)
Dott. Fabrizio Bogliatto (Direttore Dipartimento Materno Infantile)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT02 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione dell'esercizio di simulazione e aggiornamento del Piano pandemico	Aggiornamento Piano Pandemico Locale	14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT04 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT04_IT06 Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT03 Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive	PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Almeno una edizione del corso	Per tutte le ASL: partecipazione al corso regionale sulle emergenze infettive	14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT05 Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali	14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive 14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale COMUNICAZIONE	PL14_OT06 Disponibilità di una campagna di comunicazione	PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione	Realizzazione di almeno una iniziativa di	Adesione all'iniziativa di comunicazione	14.7 Campagna di comunicazione per

E	per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni	e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	comunicazione		favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni
Trasversale EQUITÀ	PL14_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative Ricognizione delle risorse utilizzabili per lo screening TB	PL14_OT01_IT01 Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Avvio delle attività di screening nelle comunità chiuse sul territorio regionale	---	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche
Specifico	PL14_OS03 Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OS03_IS01 Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	Formazione all'utilizzo del sistema integrato	---	14.1 Consolidamento del sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Specifico	PL14_OS04 Potenziamento dell'offerta di screening, counseling e attività preventive per le malattie sessualmente trasmissibili	PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno a livello locale	14.5 Interventi di screening in materia di IST

Analisi di contesto locale

La lotta alle malattie infettive rappresenta tutt'oggi un importante capitolo nell'ambito della prevenzione, controllo e cura delle malattie e della promozione della salute.

La vaccinazione rappresenta uno degli interventi più efficaci e sicuri a disposizione della Sanità Pubblica per la prevenzione primaria delle malattie infettive.

La situazione della pandemia ha confermato la necessità di mantenere i punti cardine della prevenzione delle malattie infettive: la sorveglianza epidemiologica, l'organizzazione, il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali, la formazione, la preparazione alle emergenze, la comunicazione per la popolazione, il monitoraggio delle azioni intraprese.

L'ASL TO4 comprende 177 comuni, raggruppati in 5 distretti sanitari, con una popolazione pari a 503.698 abitanti così distribuita (dati BDDE 2022):

Distretti	Maschi	Femmine	Totale
TO4 - Chivasso/San Mauro	58.208	60.499	118.707
TO4 - Cirié'/Lanzo	59.137	61.058	120.195
TO4 - Cuorgne'	37.554	38.714	76.268
TO4 - Ivrea	51.182	53.891	105.073
TO4 - Settimo Torinese	40.796	42.659	83.455
Totale	246.877	256.821	503.698

Fascia età 0-16 = 69.518 abitanti

> 65 anni = 131.960 abitanti

RSA n. 87 strutture 4207 posti letto

Nel 2023 sono proseguite le attività di aggiornamento e coordinamento, in coerenza con le indicazioni nazionali, della capacità di preparazione (preparedness) alle emergenze infettive e di monitoraggio del piano pandemico, sia a livello regionale che a livello ASL. Sono stati identificati formalmente i riferimenti regionali e aziendali del Piano Pandemico.

È stato garantito l'adempimento del debito informativo regionale e ministeriale attraverso il corretto flusso informativo tramite Premal per le notifiche di malattia infettiva e anche tramite le ulteriori piattaforme dedicate alle malattie sottoposte a sorveglianza speciale (piattaforma MABI, SEIEVA, Sorveglianza Integrata Morbillo e Rosolia, Pertosse, Legionella, Malaria, Influenza, Infezioni di classe I, PFA).

La collaborazione con i SerD ha permesso di migliorare la promozione dei test di screening gratuiti per le infezioni a trasmissione sessuale (IST) alle popolazioni target.

È stato svolto lo studio pilota per verificare la possibilità di tracciare linee comuni alle ASL e di praticare l'offerta di test di screening TB in particolare per le categorie svantaggiate (HEA).

È proseguito il coordinamento delle campagne di comunicazione su vaccinazioni, emergenze e malattie infettive prioritarie.

Principali attività previste nel 2024

Proseguiranno le seguenti attività:

- **Preparedness alle emergenze infettive** : aggiornamento e coordinamento in coerenza con indicazioni nazionale e regionali.
- **piano pandemico**: monitoraggio e aggiornamento formazione per gli operatori sanitari sugli argomenti principali che riguardano le emergenze infettive, la piattaforma Premal, le malattie emergenti e riemergenti;

- **malattie infettive: notifica e registrazione su PreMal** ai sensi del D.M.15/12/90 compreso il report settimanale delle segnalazioni delle **infezioni da SARS-Cov2 e sorveglianze speciali** (PNEMoRc, Pertosse, Legionellosi, Malaria) mediante indagini epidemiologiche ed inserimento nelle piattaforme ISS dedicate.
- **arbovirosi:** adesione ai protocolli di sorveglianza nazionali e regionali delle malattie da importazione e delle malattie trasmesse da vettori (Malaria, Zika, Dengue, Cikungunya, West Nile) e prevenzione tramite i 3 ambulatori della medicina dei viaggi internazionali dislocati sul territorio .
- **vaccinazione infanzia** : attento monitoraggio delle coperture vaccinali , con prosecuzione ed implementazione della programmazione di sedute di recupero vaccinale anche nei giorni festivi.
- **vaccinazioni alle persone a rischio** : implementazione dell'offerta con sperimentazione della collaborazione di alcuni strutture ospedaliere (oncologia, ginecologia, diabetologia)
- **vaccinazione antinfluenzale e COVID-19** : organizzazione e monitoraggio con MMG e PLS
- **diabetici:** prosecuzione della chiamata attiva SISP con proposta percorso vaccinale specifico.
- **MST:** prosecuzione delle vaccinazioni in ambulatori dedicati ai soggetti inviati dall' ambulatorio MST Amedeo di Savoia
- **donne in età fertile** : prosecuzione degli ambulatori dedicati alle vaccinazione raccomandate (MPR,VARICELLA,ANTIHPV,) e in gravidanza (dTpa, antinfluenzale) in applicazione circolare Ministeriale del 12/11/19.
- **screening HCV** prosieguo della programmazione della chiamata attiva per le coorti interessate come da indicazioni regionali ai sensi del D.L.30/12/19 n. 162.
- **TB** : prosecuzione degli screening per i contatti e trattamento della ITBL.
- **Migranti:** prosecuzione della ricognizione dei centri di accoglienza e dell'offerta dello screening tubercolare come da circolare regionale del 02/04/15 e delle vaccinazioni consigliate di cui alla nota regionale Prot.6842/A1409A del 16/03/17
- **RSA** : mantenimento della distribuzione e monitoraggio delle vaccinazioni consigliate(antinfluenzale, covid-19 , anti Pneumococcica e anti Herpes Zoster)in ottemperanza alle indicazioni regionali .
- **IST** : offerta gratuita alle popolazioni target e adozione omogenea dei protocolli già previsti;
- verifica e mappatura dell'accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche, in particolare per le categorie svantaggiate (HEA) in collaborazione con SERD e DSM.
- **comunicazione su vaccinazioni**, coordinamento delle campagne/corsi e distribuzione materiale informativo regionale

Azione 14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

A livello locale verranno garantite:

- l'adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive;
- l'inserimento nella piattaforma Premal di tutte le notifiche;
- la segnalazione dei casi per le sorveglianze speciali previste;
- la completezza delle informazioni rilevate sui casi;
- la partecipazione agli eventi formativi previsti.

Attori coinvolti e ruolo

SISP, direzioni sanitarie presidi ospedalieri, MMG, PLS.

Indicatori di programma

Non previsto a livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva (Premal)	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Erogazione del corso	Partecipazione del referente/incaricato al corso	Regione/ASL

14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sulla base delle indicazioni regionali, proseguiranno le attività di preparazione, aggiornamento e monitoraggio dei piani locali da parte dei riferimenti tecnici incaricati.

Partecipazione all'esercizio di simulazione previsto e alle attività di Audit da parte del livello centrale.

Attori coinvolti e ruolo

Direzioni ASL e ASO (Direzione medica), Dipartimento di Prevenzione e altre figure coinvolte.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione dell'esercizio di simulazione e aggiornamento del Piano Pandemico	Revisione/Aggiornamento Piano Pandemico Locale sulla base dell'Audit effettuato e della partecipazione alla simulazione

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Aggiornamento della Mappatura	N. ASL che hanno compilato la check list della mappatura/totale ASL	100%	Invio check list ASL a Regione	Regione/ASL

14.3 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Le attività previste a livello locale saranno:

- identificazione degli operatori cui saranno rivolti i corsi di formazione;
- partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale;
- adozione locale delle indicazioni regionali;
- identificazione dei bisogni formativi.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Formazione, Direzione Sanitaria, SeRD, Medicina dei Viaggi, Infettivologie, Pneumologie, MMG, PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Almeno una edizione del corso	Per tutte le ASL: partecipazione al corso regionale sulle emergenze infettive
PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Realizzazione almeno un corso a carattere regionale	Per tutte le ASL: partecipazione ai corsi regionali

14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Identificare/confermare i riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici;
Mantenere la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario;
Identificare/confermare le funzioni e le responsabilità degli incaricati delle attività di attuazione, aggiornamento, monitoraggio e rendicontazione delle azioni assegnate.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione (SISP, Veterinari), Laboratori di riferimento, Ambulatori Medicina dei Viaggi, UO Malattie infettive, Dipartimenti di prevenzione, Centri IST.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT04_IT06 Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Applicazione a livello ASL del Piano vettori	Applicazione a livello ASL del Piano vettori

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori	N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ASL totali Regione	100%	Per tutte le ASL: Adesione alle indicazioni regionali	Regione

14.5 Interventi di screening in materia di IST

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sono previste le seguenti attività:

- prosegue il coinvolgimento delle strutture in cui sono attivi progetti di limitazione dei rischi/riduzione del danno per favorire l'accesso allo screening IST per implementare l'offerta di screening IST, HIV, HCV nei contesti a "bassa soglia" in collaborazione con i SerD e il DSM
- prosecuzione dell'offerta vaccinale per HPV/HAV.

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Dipartimenti di Prevenzione, UO Malattie infettive, Dipartimento delle Dipendenze, Dipartimento Salute Mentale

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST. Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno	Valutazione delle criticità riscontrate dei programmi di riduzione del danno a livello locale
PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 (PP4)	----	Offerta dello screening HCV agli utenti SerD in tutte le ASL

14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

È prevista la continuità dei programmi di prevenzione di trasmissione delle malattie infettive per i soggetti ad alto rischio, aumentando l'attenzione sulla fascia d'età pediatrica.

Proseguirà la collaborazione con i centri d'accoglienza migranti per l'offerta dello screening tubercolare e la profilassi vaccinale.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento Prevenzione, SerD, Radiologia, Pneumologia, Dipartimento Materno-Infantile, Centro ISI.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT01_IT01 Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Avvio delle attività di screening nelle comunità chiuse sul territorio regionale	---
PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100 (PP4)	----	Offerta dello screening HCV agli utenti SerD in tutte le ASL

14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno

Sulla base di indicazioni regionali, verrà promossa l'adesione alle iniziative proposte dalla regione e la diffusione dei materiali eventualmente sviluppati per i vari argomenti, quali influenza e vaccinazioni dell'infanzia.

Saranno realizzati incontri tecnici e organizzativi dedicati con il coinvolgimento degli operatori delle reti territoriali e ospedaliere, MMG e PLS per la realizzazione di campagne di vaccinazioni quali: vaccinazione antinfluenzale, COVID-19, vaccinazione antipneumococcica e anti-herpes zoster dell'adulto.

Prosecuzione della chiamata attiva dei soggetti diabetici

Attori coinvolti e ruolo

Livello locale: Dipartimento di Prevenzione, Servizi vaccinali, Distretti, MMG, PLS e tutte le altre figure coinvolte.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Realizzazione di almeno una iniziativa di comunicazione	Adesione all'iniziativa di comunicazione



PL15

SCREENING ONCOLOGICI

Referente del programma

Dr.ssa Danila Billotta Resp. S.S. U.V.O.S.
dbillotta@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro

Dr. Franco Valtorta	Direttore S.C. SISP
Dr.ssa Edda Battaglia	Direttore S.C. Gastroenterologia
Dr.ssa Silvia Bagnera	Resp .S.S.D. Senologia
Dr.ssa Cristina Ferlisi	Coordinatore Ostetrico
Sig.ra Anna Rosa Chieno	Assistente Amministrativo S.S. UVOS
Sig.ra Eleonora Cosco	Coadiutore Amministrativo S.S. UVOS
Sig.ra Gioriana Garra	Assistente Amministrativo S.S. UVOS

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori (certificativi se riferiti a obiettivi trasversali, non certificativi se riferiti a obiettivi specifici) e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni (anche di altri programmi) che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

** Nel PRP pluriennale l'indicatore PL15_OS03_IS09 è stato associato erroneamente anche all'azione 15.6 ma risulta di pertinenza solo delle azioni 15.1, 15.3 e 15.8.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL15_OT03 Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione	PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	---	----	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
Trasversale FORMAZIONE	PL15_OT02 Formazione operatori dello screening, operatori sanitari e del terzo settore	PL15_OT02_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% dei centri di screening) (15.1) Almeno un percorso formativo nel 2024 (15.3)	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
Trasversale COMUNICAZIONE	PL15_OT04 Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori	PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno una iniziativa per la diffusione della campagna informativa	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
Trasversale EQUITÀ	PL15_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze,	PL15_OT01_IT01 Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio di almeno 4 dei 6 programmi di screening	Avvio di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione

	delle prassi organizzative			svantaggiati	
		Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	----	----	
SPECIFICO	PL15_OS01 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OS02 Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni	PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono gli obiettivi fissati dal piano di transizione al nuovo protocollo (*formula modificata rispetto al PRP 2020-2025)	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale
SPECIFICO	PL15_OS03 Migliorare l'appropriatezza prescrittiva, la qualità, l'equità e l'efficienza dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle	PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale	---	---	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

risorse disponibili, evitando duplicazioni di attività	PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Standard raggiunto nel 2022	Presenza accordi con Enti e soggetti attivi nel settore (15.8)	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
	PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2**
	PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
	PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

SPECIFICO	PL15_OS04 Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening	PL15_OS04_IS15 Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	----	----	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
SPECIFICO	PL15_OS05 Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening	PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%	15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età
		PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	100%	
SPECIFICO	PL15_OS07 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	63%	63%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammelle nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	
SPECIFICO	PL15_OS08 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli	PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

	previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OS09 Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età	PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	---	Garanzia degli inviti alle donne già inserite nel programma (46-49enni)	15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Analisi di contesto locale

Prevenzione Serena è il programma organizzato di screening, diffuso su tutto il territorio regionale per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della cervice uterina, della mammella e del colon-retto, messo a punto dalla Regione Piemonte, per tutelare la salute dei suoi cittadini. Il programma è offerto ai cittadini residenti o domiciliati sul territorio regionale ed è diretto alle fasce di età considerate a più alto rischio per questi tumori.

La DGR n. 27-3570 del 4 luglio 2016 ha ridefinito l'organizzazione del Programma regionale di screening oncologico "Prevenzione Serena" e ha approvato l'istituzione di sei Programmi Locali di Screening (corrispondenti a sei macroaree) nell'ambito dei Dipartimenti di Prevenzione delle aree territoriali omogenee, al fine di ottimizzare il bacino di utenza con le risorse disponibili.

Il programma, attivo da oltre venticinque anni, ha raggiunto a oggi una solida esperienza nel campo, coinvolgendo l'intera popolazione e rappresentando un esempio di equità nell'accesso e appropriatezza delle prestazioni offerte.

I test che fanno parte del programma sono :

- la mammografia bilaterale per lo screening del tumore della mammella;
- il Pap test o il test per la ricerca del DNA di Papillomavirus umano (test HPV) per lo screening del tumore del collo dell'utero;
- la ricerca del sangue occulto nelle feci per lo screening del tumore del colon-retto.

La D.G.R n 27-3570 ha inoltre istituito il Coordinamento Regionale di Screening dei Tumori, con sede presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, S.C. Epidemiologia, Screening e Registro Tumori. Per quanto riguarda l'Attività di Screening del Programma di Prevenzione Serena nell'anno 2023, gli obiettivi relativi alla copertura degli inviti di tutti e tre gli screening oncologici sono stati ampiamente raggiunti e i valori conseguiti sono stati superiori all'atteso.

Anche gli obiettivi relativi alla copertura degli esami sono stati ampiamente raggiunti e superati per lo Screening del tumore della cervice e per lo Screening del tumore della mammella.

Per lo Screening del tumore del colon retto l'obiettivo relativo alla copertura degli esami è stato quasi raggiunto con uno scarto del 4,4%. La causa di questo mancato pieno raggiungimento dell'obiettivo potrebbe essere imputato al fatto che lo Screening colonretto ha subito un temporaneo rallentamento nel primo quadrimestre del 2023 per consentire l'avvio del nuovo protocollo regionale, nell'ambito del Progetto "La Farmacia dei Servizi" con il passaggio della modalità di ritiro e riconsegna delle provetta per il test FIT dai Centri CUP aziendali alle Farmacie convenzionate territoriali aderenti al Progetto. Con l'avvio del nuovo protocollo l'incremento della copertura degli esami è stato rapidamente progressivo.

Per quanto riguarda lo screening della cervice uterina, nel 2023 è stato adottato il nuovo protocollo modulato in base allo stato vaccinale.

In merito all'offerta dei programmi di screening a sottogruppi svantaggiati della popolazione nel 2023 è stata avviata la progettazione, in collaborazione con il Centro ISI di Settimo e con il CSI, di un percorso strutturato per l'offerta dei tre screening oncologici ai/migranti in possesso del codice STP, che afferiscono al Centro ISI. Nel 2024 si attiveranno i percorsi di screening con la collaborazione del CSI e del Centro ISI.

In merito alla nuova Campagna Informativa Regionale è stato divulgato il materiale informativo predisposto e sono stati organizzati a livello locale diversi incontri informativi rivolti alla popolazione e un progetto formativo aziendale ECM 134-45254 rivolto agli operatori sanitari dell'ASL TO4.

Al fine di ricondurre al programma di screening le prestazioni ambulatoriali inappropriate, sono stati organizzati nel corso del 2023 n 5 incontri formativi per MMG negli UCAD (1 per ogni Distretto).

Azione 15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening

Descrizione puntuale delle attività previste a livello locale

Sarà ulteriormente sviluppata l'integrazione tra le Aziende sanitarie che partecipano allo stesso programma recependo le indicazioni del Coordinamento regionale relative alla programmazione delle attività di screening.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT02_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di tutte le ASL (almeno 60% dei centri di screening)
PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale	Standard raggiunto nel 2022	----
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Standard raggiunto nel 2022	----
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%

15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

Descrizione puntuale delle attività previste a livello locale

Saranno definiti, a livello di ciascun programma, accordi con le unità operative coinvolte nelle ASL e nelle ASO per la programmazione dei volumi di attività, il potenziamento delle risorse da

indirizzare sull'attività di screening e l'adozione di misure mirate di incremento del personale dei servizi screening.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie, MMG e operatori screening.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno una iniziativa per la diffusione della campagna informativa
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	63%	63%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%

15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

Descrizione puntuale delle attività previste a livello locale

Saranno realizzati interventi formativi, rivolti a MMG e operatori dei centri prelievo, per ricondurre al programma di screening le prestazioni ambulatoriali inappropriate.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie, MMG, operatori screening.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT02_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Almeno un percorso formativo nel 2024
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	52%	52%
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	63%	63%
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)
PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	53%	53%
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	12%	12%

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Intervento formativo, per l'appropriatezza, a livello locale	Interventi formativi a livello locale	Interventi formativi in tutti i programmi	Almeno un intervento formativo	CPO
Interventi di formazione rivolti agli operatori del Servizio CUP regionale screening	Realizzazione interventi di formazione nel 2024	Percorso formativo realizzato	Partecipazione al percorso formativo	CPO

15.4 Invio progressivo della lettera di invito, per lo screening mammografico, alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà mantenuta l'attività necessaria per la copertura delle donne 45-49enni già inserite nel programma e sarà inviata la lettera di invito alle donne che compiono 45 anni.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	----	Garanzia degli inviti alle donne già inserite nel programma (46-49enni)

15.5 Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste a livello locale

Dovranno essere attuate le campagne informative con i MMG e con gli operatori screening.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie,

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%
PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	100%

15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 E BRCA2

Attività non prevista a livello locale

15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale

Descrizione puntuale delle attività previste a livello locale

Dovrà essere definito il piano di attività per completare la transizione al nuovo protocollo regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, Direzioni Aziende Sanitarie.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono gli obiettivi fissati dal piano di transizione al nuovo protocollo	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione*	Raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal piano di transizione

* valore modificato rispetto al PRP 2020-2025 [% di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno: 45%] dato il cambiamento di protocollo regionale.

15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

Descrizione puntuale delle attività previste a livello locale

Dovrà essere attivato un intervento pilota di integrazione dell'offerta di interventi di promozione della salute per almeno una delle 3 linee di screening.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale	Standard raggiunto nel 2022	-----
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Standard raggiunto nel 2022	Presenza accordi con Enti e soggetti attivi nel settore
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale		
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale		
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale		

15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste a livello locale

Saranno avviati contatti con le organizzazioni locali impegnate sul territorio nel settore dell'immigrazione e sviluppate attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione

e costruire una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali.

Attori coinvolti e ruolo

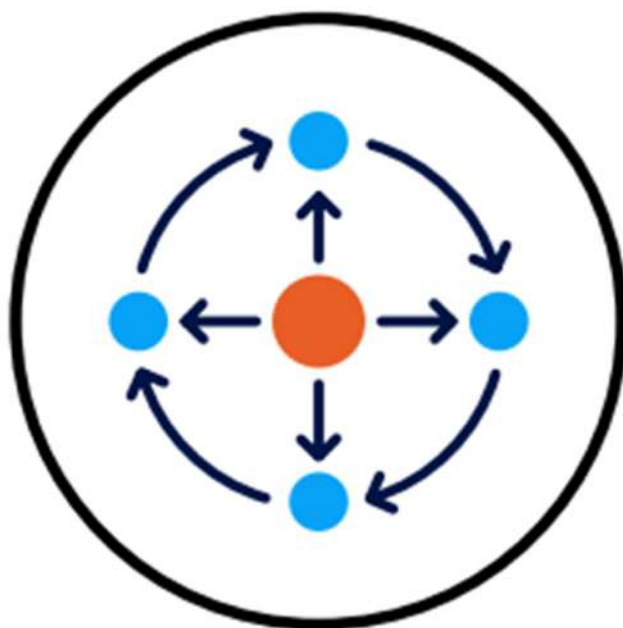
Responsabili di programma di screening, Associazioni del Terzo settore.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL15_OT01_IT01 Lenti di equità Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	Almeno 1 progetto avviato nel territorio di almeno 4 dei 6 programmi di screening	Avvio di almeno 1 progetto di promozione dell'adesione allo screening mirato ai soggetti più svantaggiati
Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	-----	-----
PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	-----	-----
PL15_OS04_IS15 Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	-----	-----

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Campagna di comunicazione specifica per persone straniere	Realizzazione materiale informativo specifico per persone straniere	Materiale informativo disponibile entro 31/12/2024	----	CPO



PL16

GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE

Referente del programma

dr. Nicolandi Luca (SSD NIV)
lnicolandi@aslto4.piemonte.it

Componenti del gruppo di lavoro

dr.ssa Bardi Fabiana (SSD Promozione Salute)
Sig.ra Signorile Luisa (SSD Promozione Salute)
dr. Barone Giuseppe (S.C. SIAN),
dr. Valtorta Franco (S.C. SISP)
dr. Nicolandi Luca (SSD NIV)
dr. ssa Meinero Barabara (Dipartimento di Prevenzione)

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL16_OT02 Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi	PL16_OT02_IT02 Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale	Almeno 1 accordo quadro di livello regionale	----	16.1 Intersectorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
Trasversale FORMAZIONE	PL16_OT03 Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	PL16_OT03_IT03 Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	Almeno un corso regionale secondo i bisogni individuati nel piano di formazione	----	16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025
Trasversale COMUNICAZIONE	PL16_OT04 Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto obiettivi di Piano	PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Strategia di comunicazione aggiornata	Utilizzo degli strumenti di comunicazione secondo le indicazioni regionali	16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025
Trasversale EQUITÀ	PL16_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL16_OT01_IT01 Lenti di equità Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025	Almeno una comunità di pratica presente	----	16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute
		Azioni intersettoriali di promozione della salute equity-oriented	----	----	
SPECIFICO	PL16_OS03 Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati	PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2024 in tutte le ASL e stesura di almeno un report	16.5 Sorveglianze di popolazione
SPECIFICO	PL16_OS02 Definire, coordinare e attuare il piano di monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025	PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Almeno una azione regionale di formazione/supporto	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP	16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025
		PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Presenza di un report con i valori degli indicatori aggiornati	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali	

Analisi di contesto locale

Sulla base dei contenuti del PRP 2020-2025 e di modifiche dell'assetto interno all'ASL TO 4 nel 2023 sono stati ridefiniti i referenti di alcuni programmi adeguando il piano locale alle professionalità disponibili nei vari Dipartimenti coinvolti. Tale adeguamento del gruppo di lavoro proseguirà anche nel 2024 completando la riorganizzazione delle attività nell'ASL TO 4 e integrando all'interno del PL 16 il coordinamento delle azioni health equity-oriented e della strategia di comunicazione così come prevista dal Piano di comunicazione annuale.

L'ASL TO 4 utilizza correntemente il sistema informativo Pro Sa garantendo il complemento del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione.

Nel 2023 sono stati monitorati con ProSa i seguenti indicatori;

- PP01_OS01_IS04 "Istituti raggiunti dal programma - Adesione alla rete:" standard 10%, valore raggiunto 36%
- PP01_OS01_IS05 "Scuole coinvolte nelle Pratiche raccomandate dalla Regione Piemonte": standard 50%, valore raggiunto 57% .Progetti che concorrono agli indicatori: codici 4946,5885, 3308.
- PP02_OS01_IS01: "Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età": standard = rendicontare su ProSa i Gruppi di Cammino utilizzando la scheda Progetto precompilato (progetto cod. 3624) e rendicontare le attività di mappatura nei Comuni di riferimento (progetto cod. 6521)
- PP02_OS01_IS02 "Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)": standard = almeno un progetto/intervento nell'ASL (progetto AFA 5076 e progetto Walking programs 3624).
- PP02_OS01_IS02- "Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend): standard = rendicontazione dei gruppi di cammino su Pro.Sa. con l'indicazione del numero di iscritti a ciascun gruppo": standard= rendicontazione dei gruppi di cammino su Pro.Sa con l'indicazione del numero degli iscritti a ciascun gruppo, completezza 100%, codice progetto 3624.
- PP03_OS01_IS04 "Luoghi di lavoro raggiunti dal programma": standard = rendicontare le pratiche raccomandate realizzate nella propria Asl per i propri dipendenti, e i relativi interventi, secondo quanto previsto dal Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025 utilizzando la Banca dati Pro.Sa. e la rendicontazione PLP" in lavorazione, codice progetto 6555
- PP04_OS02_IS02 "Copertura dei programmi di prevenzione universale per le dipendenze nelle ASL piemontesi": standard = almeno un progetto/intervento nell'ASL. Completezza 100%, codici 5117, 5221, 5516, 3270
- PP04_OS03_IS03 "Copertura dei programmi di prevenzione per specifici gruppi vulnerabili o a rischio aumentato nelle ASL piemontesi": standard= almeno un progetto/intervento nell'ASL. Completezza 100%, codice 5117
- PP05_OS01_IS03 "Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età" Coincide con PP02_OS01_IS01 del PP2, codici 3624 e 6521

- PP05_OS01_IS04 “Programmi di promozione dell’attività fisica nella popolazione di ogni fascia d’età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)”. Coincide con PP02_OS01_IS02 del PP2), codici 5076 e 3624
- PL13_IE29 “Promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini: interventi equity oriented”: standard = almeno un plesso nell’ASL, completezza 100%, codice 5085.

L’ASL continuerà a garantire la partecipazione e collaborazione alle attività e iniziative promosse dal livello regionale a supporto del PRP 2020-2025.

Proseguono inoltre le attività di coordinamento, analisi e comunicazione dei risultati delle sorveglianze di popolazione PASSI, Passi d’Argento, Okkio alla Salute, HBSC. e sorveglianza nazionale sui determinanti di salute nella prima infanzia (0-2).

Azione 16.1 intersettorialità nel Piano regionale di Prevenzione 2020-2025

Attività non prevista a livello locale

Azione 16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025

Attività non prevista a livello locale

Azione 16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Le azioni svolte a livello locale hanno lo scopo di raccordare le iniziative di comunicazione previste nei diversi programmi e diffondere nei diversi territori le iniziative e campagne di concordate a livello regionale. Verrà mantenuta l’attenzione all’utilizzo dell’immagine coordinata del PRP 2020-2025 (logo “Prevenzione Piemonte” e icone dei vari programmi), secondo le indicazioni contenute nel Piano di comunicazione. Come nel 2023 sia gli strumenti proposti a livello regionale che tutte le iniziative di sensibilizzazione correlate al piano della prevenzione saranno pubblicati sul sito aziendale secondo le specifiche indicazioni regionali. Continuerà la collaborazione con l’ufficio responsabile della comunicazione dell’ASL per l’attuazione delle iniziative previste dal PRP.

Attori coinvolti e ruolo

Ufficio di comunicazione ASL, gruppo di progetto PLP

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Strategia di comunicazione aggiornata	Utilizzo degli strumenti di comunicazione secondo le indicazioni regionali

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Supporto del gruppo Comunicazione ai programmi PRP	Definizione calendario regionale delle giornate di sensibilizzazione	Aggiornamento del calendario nel Piano di comunicazione	Iniziative in occasione di almeno 6 giornate del calendario	Piano di comunicazione/ Rendicontazioni PLP

Azione 16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il gruppo governance verificherà l'attuazione delle azioni equity-oriented previste dai diversi Programmi PRP e garantirà la partecipazione di propri operatori agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo HEA, SEPI, Dors, redazione del sito disuguaglianzedisalute.it; gruppo Governance.

Indicatori di programma

Non previsti a livello locale

Obiettivo e indicatore di processo

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Corso Health Equity Audit per referenti PLP	Almeno due edizioni	Partecipazione agli eventi formativi promossi dal livello regionale	Gruppo HEA / Rendicontazioni PLP

Azione 16.5 Sorveglianze di popolazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

PASSI

Le interviste PASSI sono state regolarmente avviate ad inizio anno, compatibilmente con i tempi di rilascio, da parte dell'ISS, della piattaforma aggiornata, non si prevedono problemi a raggiungere il 100% delle interviste previste ovvero 275.

È prevista la partecipazione dei coordinatori aziendali ai gruppi di lavoro regionali e alla diffusione dei risultati su argomenti specifici concordate dal coordinamento regionale.

Passi d'Argento

Le interviste PASSI sono state regolarmente avviate ad inizio anno, compatibilmente con i tempi di rilascio, da parte dell'ISS, della piattaforma aggiornata, non si prevedono problemi a raggiungere il 100% delle interviste previste ovvero 200.

È prevista la partecipazione dei coordinatori aziendali ai gruppi di lavoro regionali

OKkio alla Salute

Verrà avviata la stesura del report aziendale OKkio alla Salute relativo alla raccolta dati 2023 utilizzando il report e i materiali informativi prodotti dall'ISS e collegati a OKkio alla Salute (schede informative) in attività di comunicazione, formazione, informazione.

HBSC

Le informazioni contenute nel report regionale HBSC verranno utilizzate, laddove possibile, per azioni di informazione e comunicazione nel territorio e nell'ambito delle attività di definizione dei profili di salute e programmazione PLP.

Sorveglianza 0-2

Le informazioni contenute nel report regionale "Sorveglianza 0-2" del 2022 verranno utilizzate, laddove possibile, in azioni di comunicazione nel territorio di riferimento e nella definizione dei bisogni di salute nella programmazione locale.

Attori coinvolti e ruolo

Coordinatori aziendali sorveglianze; intervistatori ed eventuale supporto amministrativo aziendale; MMG per supporto nel rapporto con gli intervistati; Comune per supporto ricerca anagrafica

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2024 in tutte le ASL. Stesura di almeno un report	Coordinamento regionale sorveglianze - PLP

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Attuazione delle interviste PASSI	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	piattaforma ISS https://sorveglianzepassi.iss.it
Attuazione delle interviste Passi d'Argento	% interviste Passi d'Argento effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	

Azione 16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il gruppo governance monitorerà l'attuazione delle azioni previste dalla programmazione del Piano Locale della Prevenzione predisponendo la relazione annuale entro la fine di febbraio 2025.. Nella relazione PLP saranno sintetizzate e documentate le attività effettivamente realizzate e i relativi indicatori, di programma e di processo.

Verrà utilizzato il sistema informativo ProSa verificando:

- la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista concordata di indicatori estraibili per la rendicontazione;
- il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa riferiti ai setting scuola, lavoro e comunità;
- l'utilizzo di ProSa come fonte informativa per rendicontare gli indicatori opportuni

Verrà garantita la partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo coordinamento PLP, referenti ProSa.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Almeno una azione regionale di formazione/supporto	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP
PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Presenza di un report con i valori degli indicatori aggiornati	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali